



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 14 del 4 aprile 2018 è anticipato a lunedì 26 marzo 2018, ore 17.00
- n. 17 del 26 aprile 2018 è anticipato a lunedì 16 aprile 2018, ore 17.00
- n. 18 del 2 maggio 2018 è anticipato a venerdì 20 aprile 2018, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Centro Valle d'Intelvi (CO)

Statuto comunale approvato con d.c.c.: Casasco d'Intelvi n. 26 del 19 dicembre 2017 - Castiglione d'Intelvi n. 37 del 21 dicembre 2017 - San Fedele Intelvi n. 46 del 28 dicembre 2017. 8

Comune di Mandello del Lario (LC)

Modifica art. 18 dello Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 55 del 18 dicembre 2017 22

B) GARE

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per affidamento del contratto di partenariato pubblico avente ad oggetto lavori per l'efficientamento del sistema di illuminazione pubblica, riqualificazione dell'impianto esistente e altro ed il mantenimento in efficienza del servizio di videosorveglianza, a favore del Comune di Albiate - CIG 7021047F42 - CUP G24G17000690005 23

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta della gestione del servizio «Centro diurno anziani Nobili», compresa l'attività di educazione motoria rivolta agli anziani per la durata di 48 mesi (anni 2 + 2) a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto, in favore del Comune di Seregno - CIG 699689111D. 23

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, espletata tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi connessi alle attività comunali per i giovani per il periodo gennaio 2018/agosto 2020 in favore del Comune di Lissone (MB). CIG 7240543D17 23

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per affidamento dei servizi assicurativi a favore del Comune di Lentate sul Seveso, per il periodo 31 dicembre 2017 - 31 dicembre 2021 suddivisi in vari lotti. 24

Comune di Dalmine (BG)

Bandi di aste pubbliche per la vendita di terreni di proprietà comunale 24

Comune di Samarate (VA)

Avviso per estratto di asta pubblica alienazioni varie 25

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comune di Trezano (BS) Avviso di gara mediante trattativa privata, alienazione area A destinazione artigianale in frazione Cossirano	25
Comune di Vimodrone (MI) Avviso d'asta assegnazione in locazione n. 2 lotti terreni	26
Finlombarda s.p.a. - Milano Credito PPP - Estratto avviso agli intermediari finanziari.	27
Finlombarda s.p.a. - Milano Credito PPP - Estratto avviso alle imprese	27

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 19 febbraio 2018 - n. 23

Presidenza - Segretario generale - Avviso, ai sensi dell'art. 8, comma 2, l.r. 20/2008, per l'individuazione di esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del comitato tecnico consultivo «nomine», di cui all'art. 4 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32	28
---	----

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia locale - categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al settore servizi polizia locale	30
--	----

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile - categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al settore servizi finanziari	30
---	----

Comune di Cremona

Estratto bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di quattro autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante natanti	31
--	----

Comune di Novedrate (CO)

Avviso di mobilità volontaria tra enti per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo amministrativo - cat. D1 - da assegnare all'area amministrazione generale	32
--	----

Comune di Vimodrone (MI)

Riapertura termini dell'avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 decreto legislativo n. 165/01 - per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo contabile oppure istruttore tecnico - categoria C - da destinare al settore tecnico	33
--	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - statistico categoria D livello economico iniziale	34
---	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della u.o. complessa «servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro», afferente al dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria	35
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia vascolare	52
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della u.o.c. rete dipendenze dell'ASST di Lecco	59
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Riapertura termini avviso pubblico di mobilità volontaria compartimentale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di dirigente ingegnere da assegnare alla struttura complessa tecnico patrimoniale con incarico di direttore di struttura semplice manutenzioni	68
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato, di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di pediatria	92
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di pediatria	99
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica	100
--	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Pubblico concorso per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia o disciplina equipollente o affine	105
---	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica, cat. D	118
---	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D	124
--	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di dirigente medico disciplina di neuropsichiatria infantile	130
---	-----

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di collaboratore tecnico professionale - addetto servizi di laboratorio - cat. D - da assegnare n. 1 al reparto chimico degli alimenti di Bologna e n. 1 al reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari della sede di Brescia 132

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato - tempo pieno - di dirigente biologo da assegnare al reparto substrati cellulari e immunologia cellulare della sede di Brescia 133

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano

Bando di mobilità esterna volontaria prioritariamente riservato a soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 l. n. 68/1999 134

D) ESPROPRI**Province****Provincia di Bergamo**

Decreto di occupazione temporanea di aree n. 609 del 6 febbraio 2018. Snam Rete Gas - Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12 e potenziamento allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8") DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda. Proroga occupazione temporanea 139

Provincia di Bergamo

Ordinanza di pagamento diretto n. 1 del 6 febbraio 2018 - Snam Rete Gas - «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12 e potenziamento allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8") DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda». Proroga occupazione temporanea 140

Provincia di Como

Decreto n. 3 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità 140

Provincia di Como

Decreto n. 4 dell'8 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità 141

Provincia di Como

Decreto n. 5 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità 143

Provincia di Como

Decreto n. 6 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità 144

Provincia di Como

Decreto n. 7 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità 144

Provincia di Como

Prof. 4894 dell'8 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. 145

Provincia di Como

Prof. 4895 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. 145

Provincia di Como

Prof. 4896 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. 146

Provincia di Como

Prof. 4898 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. 147

Provincia di Como

Prof. 4900 dell'8 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. 148

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 1058 del 12 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti / Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di pagamento diretto delle indennità di asservimento accettate proprietà Cavalli / Ricci 148

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comunità montane

Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)

Decreto n. 3/2018 del 7 febbraio 2018 - OCDPC n. 461/2017 - Interventi di regimazione idraulica in comune di Verceia a seguito degli eventi calamitosi di giugno 2016. Opere di regimazione idraulica sulla Val Cortese nei tratti del centro abitato e a monte dello stesso. Provvedimento di occupazione d'urgenza con determinazione dell'indennità provvisoria e procedura all'immissione in possesso dei mappali al foglio n. 14 particelle n. 25 - 29 e al foglio n. 15 particelle n. 59 - 144 del Comune di Verceia (SO) 150

Comunità Montana Valli del Verbano - Luino (VA)

Pubblicazione estratto decreto di esproprio n. 7/2017 (art. 23, c. 5 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.) 152

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 977 del 13 febbraio 2018 prot. 1594/18 (art. 26, comma 10, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione della Tratta CO1 - Asse Principale e Opera Connessa OC 04 raccordo - Comune di Casnate con Bernate - N.P. 2-12 AP, 4 OC 04 153

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 978 del 13 febbraio 2018 prot. 1575/18 (art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel Comune di Cermenate (CO) 153

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 78/2018 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho - Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015» 160

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco I: Cervignano - Landriano, tratto in comune di Cerro al Lambro (MI). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Montana Mario 161

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco IV: Besate - Mortara, tratto in comune di Gambolò (PV). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta azienda agricola Il Sacro Graal s.n.c. 161

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) prot. n. 19/2018 del 12 febbraio 2018. Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo 162

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 2 pozzi ubicati in comune di Fontanella (BG) in capo alla società Moro Aratri s.r.l. (Pratica n. 006/18, ID BG03313922018) 164

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Ghisalba (BG) in capo alla signora Sangalli Elena (Pratica n. 007/18, ID BG03313932018) 164

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Brembo per impianto ubicato in comune di Carona (BG) presentata dalla società Idropagliari s.r.l. - Impianto Pagliari 2 (Pratica n. 026/09) 164

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio all'impresa individuale Tiraboschi Angelo del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dal torrente Valle Pizzadello in comune di Oltre il Colle (BG). (Pratica n. 173/1930) 164

Comune di Bergamo

Avviso di approvazione definitiva della variante urbanistica agli atti del piano delle regole e del piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (VARPGT10) - Approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante agli stessi (ARPGT06) - Approvazione del documento di polizia idraulica e delle conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi delle disposizioni di cui alla d.g.r. X/4229 del 23 ottobre 2015 «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica» 164

Comune di Capriate San Gervasio (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 6 al piano di governo del territorio (PGT) 165

Comune di Carona (BG)

Avviso di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 165

Comune di Castelli Calepio (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2/16 al piano di governo del territorio (PGT) 165

Comune di Leffe (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) per aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica per modesta ripermifrazione di due aree in dissesto PAI (località Famusa e in via Bozzola) 165

Comune di Lovere (BG)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) - Avviso di deposito del rapporto preliminare 165

Comune di Vigolo (BG)

Avviso di adozione e pubblicazione del piano di zonizzazione acustica 166

Provincia di Brescia**Comune di Carpenedolo (BS)**

Adozione del piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) denominato «AdT 2RE» - Avviso di messa a disposizione e deposito 167

Comune di Coccaglio (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la quinta variante al piano di governo del territorio (PGT) vivente relativa al piano dei servizi e al piano delle regole 167

Comune di Padenghe sul Garda (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 167

Comune di Rezzato (BS)

Avviso di adozione e deposito della 2^a variante al piano di governo del territorio (PGT) - Documento di piano, piano dei servizi, piano delle regole e modifica R.I.M., ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. 167

Provincia di Como**Comune di Pognana Lario (CO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) 168

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società cooperativa sociale Nazareth impresa sociale per derivare acqua ad uso irriguo da pozzo in comune di Persico Dosimo 169

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Cos-Vet di Carelli Mario per derivare acqua ad uso igienico da pozzo in comune di Palazzo Pignano 169

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Donzelli Armando, Gabriele, Gian Pietro e Moreno s.s., il signor Donzelli Armando e il signor Donzelli Gian Pietro per derivare acqua ad uso irriguo da pozzo in comune di Gombito 169

Comune di Spino d'Adda (CR)

Avviso di approvazione definitiva del permesso di costruire e rettifica della delimitazione area PIP in variante al piano di governo del territorio (PGT) tramite lo sportello unico delle attività produttive (SUAP) di Pandino dell'ampliamento della ditta Stazzi s.r.l. 169

Provincia di Lecco**Provincia di Lecco**

Direzione organizzativa IV Viabilità e infrastrutture - Avviso ai creditori: V.08.29 - Lavori sulla S.P. 54 intersezione Missaglia - località Missaglia. CUP B81B08000260007 - CIG 6700663A06. Impresa: GI.MA.CO s.r.l. con sede in Delebio (SO) Via Maurizio Quadrio n. 1 (C.F. e P. IVA 00784590143) - Contratto d'appalto: n.1282 del 12 ottobre 2016, registrato a Lecco il 12 ottobre 2016 al n. 9257 - Atto di sottomissione in data 20 aprile 2017, registrato a Lecco il 23 novembre 2017 al n. 56 170

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Binda s.r.l. sede legale in via Roma 78 comune di Valbrona (CO) e sede amministrativa S.P. per Bellagio n. 37 Comune di Asso (CO) 170

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 U.O. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante pozzo esistente in comune di San Rocco al Porto (LO) richiesta dall'azienda agricola Ciceri Roberto e Giovanni s.s. 171

Provincia di Lodi

Area 1 U.O. Tutela ambientale - Avviso di domanda di variante non sostanziale di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso zootecnico mediante n. 2 pozzi esistenti in comune di Merlino (LO) richiesta dalla signora Grugni Ecolina 171

Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO)

Provvedimento riconoscimento cittadinanza italiana jure sanguinis per n. 1188 soggetti di origine brasiliana 171

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione azienda agricola La Morenica di Zardo Francesco 172

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione IM.BEL. di Bellini Nadir e Rolando s.n.c. 172

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione IM.BEL. di Bellini Nadir e Rolando s.n.c. 172

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione società agricola Pieve di Nodari Gualtiero e C. s.s. 172

Comune di San Giacomo delle Segnate (MN)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del permesso di costruire in variante urbanistica del signor Golinelli Gregorio 173

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da San Cristoforo s.r.l. 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal rio Rile e cavetto Doria in comune di Abbiategrasso rilasciata alle signore Antonia e Franca Costa Barbé 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive, siti in comune di Milano, presentata da Panorama s.r.l. 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, sito in comune di Mediglia, presentata da Curti Erindo 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Milano presentata da Dorica società cooperativa edilizia 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal cavo Calderara in comune di Abbiategrasso rilasciata alla società agricola Omassi Rino e figli Carlo, Valerio, Marco, Giovanni s.s. 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal canale scolmatore Nord Ovest in comune di Cislano rilasciata alla società agricola Cascina del Bric s.s. 174

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal canale scolmatore Nord Ovest in comune di Cislano rilasciata all'azienda agricola Pisani Dossi s.s. 175

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano dei servizi del piano di governo del territorio per diversa realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico secondo quanto previsto dal piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. n. 12/2005 s.m.i. - Area di via Lazio angolo via Gorizia, Area di via Lamarmora, Area di via Industria 176

Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 2^ variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lesmo 176

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso irriguo in comune di Voghera - Azienda agricola Martinez Zorayda del Carmen. 177

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso zootecnico ed igienico-sanitario in comune di Tromello - Signor Albani Castelbarco Cesare 177

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione n. 1/2018 - AP di derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo in comune di San Martino Siccomario ad uso autolavaggio e igienico-sanitario alla Lea s.r.l. 177

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione in variante n. 2 /2018 - AP di derivazione di acqua sotterranea da un pozzo in comune di Vellezzo Bellini ad uso industriale, antincendio, scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi alla Acqua & Sole s.r.l. 177

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Durata della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Torchione, in territorio del comune di Albosaggia (SO), assentita con d.g.r. Lombardia n. 39069 del 22 maggio 1984 179

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 179

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dalla sorgente «Dagua», in territorio del Comune di Torre di Santa Maria (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2. 179

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalla sorgente «Valle dei Cavalli», tramite l'acquedotto comunale, nel territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 179

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Durata della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Canale, in territorio del comune di Caiolo (SO), assentita con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 14063 del 9 luglio 1968. 180

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Ardenno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 180

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Grosotto (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 180

Provincia di Varese

Comune di Viggù (VA)

Avviso di approvazione del piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) - Deposito atti 181

A) STATUTI

Comune di Centro Valle d'Intelvi (CO)
Statuto comunale approvato con d.c.c.: Casasco d'Intelvi n. 26 del 19 dicembre 2017 - Castiglione d'Intelvi n. 37 del 21 dicembre 2017 - San Fedele Intelvi n. 46 del 28 dicembre 2017

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Autonomia statutaria
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Territorio e sede del Comune
- Art. 4 - Stemma e gonfalone
- Art. 5 - Consiglio comunale dei ragazzi
- Art. 6 - Programmazione e cooperazione

TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I

ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

- Art. 7 - Organi
- Art. 8 - Deliberazioni degli organi collegiali
- Art. 9 - Consiglio comunale
- Art. 10 - Sessioni, convocazione, validità delle sedute e delle deliberazioni
- Art. 11 - Linee programmatiche di mandato
- Art. 12 - Commissioni consiliari
- Art. 13 - Commissioni di garanzia e/o controllo
- Art. 14 - Commissioni di indagine
- Art. 15 - Consiglieri
- Art. 16 - Diritti e doveri dei consiglieri
- Art. 17 - Gruppi consiliari
- Art. 18 - Sindaco
- Art. 19 - Attribuzioni d'amministrazione
- Art. 20 - Attribuzione di vigilanza
- Art. 21 - Vicesindaco
- Art. 22 - Mozioni di sfiducia
- Art. 23 - Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco
- Art. 24 - Giunta comunale
- Art. 25 - Composizione
- Art. 26 - Nomina
- Art. 27 - Funzionamento della Giunta
- Art. 28 - Competenze

TITOLO III MUNICIPI

CAPO I

ISTITUZIONE ED ORGANI

- Art. 29 - Istituzione dei Municipi
- Art. 30 - Organi del Municipio
- Art. 31 - Funzioni

TITOLO IV ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I

PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

- Art. 32 - Partecipazione popolare

CAPO II ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

- Art. 33 - Associazionismo
- Art. 34 - Diritti delle associazioni
- Art. 35 - Contributi alle associazioni

- Art. 36 - Volontariato

CAPO III

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Art. 37 - Consultazioni
- Art. 38 - Petizioni
- Art. 39 - Proposte
- Art. 40 - Referendum
- Art. 41 - Accesso Civico - Accesso agli Atti
- Art. 42 - Diritto di informazione
- Art. 43 - Istanze

CAPO IV

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- Art. 44 - Diritto di intervento nei procedimenti
- Art. 45 - Conclusione del procedimento
- Art. 46 - Motivazione del provvedimento
- Art. 47 - Responsabile del procedimento

CAPO V

- Art. 48 - Consulte tematiche

TITOLO V ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Art. 49 - Obiettivi dell'attività amministrativa
- Art. 50 - Servizi pubblici comunali
- Art. 51 - Forme di gestione dei servizi pubblici
- Art. 52 - Aziende speciali
- Art. 53 - Struttura delle aziende speciali
- Art. 54 - Istituzioni
- Art. 55 - Società per azioni o a responsabilità limitata
- Art. 56 - Convenzioni
- Art. 57 - Consorzi
- Art. 58 - Accordi di programma

TITOLO VI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

- Art. 59 - Trasparenza dei servizi
- Art. 60 - Qualità dei servizi
- Art. 61 - Valutazione della performance
- Art. 62 - Ciclo della performance
- Art. 63 - Premi e merito

TITOLO VII UFFICI E PERSONALE

CAPO I UFFICI

- Art. 64 - Principi strutturali e organizzativi
- Art. 65 - Organizzazione degli uffici e del personale
- Art. 66 - Regolamento degli uffici e dei servizi
- Art. 67 - Diritti e doveri dei dipendenti

CAPO II PERSONALE DIRETTIVO

- Art. 68 - Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 69 - Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 70 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
- Art. 71 - Collaborazioni esterne
- Art. 72 - Ufficio di indirizzo e di controllo

CAPO III IL SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 73 - Segretario comunale
- Art. 74 - Funzioni del Segretario comunale
- Art. 75 - Vice Segretario comunale

CAPO IV
LA RESPONSABILITÀ

- Art. 76 - Responsabilità verso il Comune
Art. 77 - Responsabilità verso terzi
Art. 78 - Responsabilità dei contabili

CAPO V
FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 79 - Ordinamento
Art. 80 - Attività finanziaria del comune
Art. 81 - Amministrazione dei beni comunali
Art. 82 - Bilancio comunale
Art. 83 - Rendiconto della Gestione
Art. 84 - Attività contrattuale
Art. 85 - Organo di Revisione
Art. 86 - Tesoreria
Art. 87 - Controlli interni

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

- Art. 88 - Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali
Art. 89 - Delega di funzioni alla Comunità Montana
Art. 90 - Pareri obbligatori
Art. 91 - Adeguamento allo Statuto del contribuente
Art. 92 - Norme a tutela dei disabili
Art. 93 - Azioni positive per la realizzazione della parità tra i sessi

TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 94 - Entrata in vigore
Art. 95 - Modifiche dello Statuto

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1
Autonomia statutaria

1. Il Comune di Centro Valle Intelvi è un ente locale autonomo, nato dalla fusione dei Comuni di Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi e San Fedele Intelvi; ha la rappresentanza generale della propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

3. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

4. Il Comune rappresenta la comunità di Centro Valle Intelvi nei rapporti con lo Stato, con la Regione Lombardia, con la Provincia di Como e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente statuto, nei confronti della comunità internazionale.

Art. 2
Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Centro Valle Intelvi ispirandosi ai valori e agli obiettivi della costituzione.

2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.

3. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

- a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;

- b) superamento degli squilibri sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;
- c) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
- d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale, e superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
- e) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;
- f) promozione della libera iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione.

Art. 3
Territorio e sede del Comune

1. L'attuale conformazione geografica del Comune è il risultato della fusione avvenuta con legge regionale n. 30 del 11 dicembre 2017 dei Comuni di Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi e San Fedele Intelvi, già enti territoriali autonomi di cui vengono riconosciuti la soggettività storica e culturale ed i caratteri dell'originaria identità comunitaria; se ne confermano, tutelano e garantiscono le tradizioni civili e sociali e se ne rispetta il territorio.

2. Il territorio del Comune si estende per 19,7 Km² e confina con i Comuni di Alta Valle Intelvi, Laino, Blessagno, Dizzasco, Cerano d'Intelvi e, attraverso la Località Erbonne, con la Svizzera.

3. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Via IV Novembre n. 8 - Località San Fedele Intelvi. La sede potrà essere trasferita, sempre nell'ambito del territorio del Municipio di San Fedele Intelvi, con deliberazione del Consiglio comunale assunta con il voto favorevole dei 8/10 dei suoi componenti, arrotondato per difetto.

4. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; la Giunta ed il Consiglio possono decidere di tenere le proprie riunioni presso la sede di uno dei Municipi; in caso di necessità o per particolari esigenze esse possono tenersi in luoghi diversi.

Art. 4
Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Centro Valle Intelvi.

2. Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma.

3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune.

4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art. 5
Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento.

Art. 6
Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparen-

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

za, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sportive, culturali e associazioni di categoria, operanti sul suo territorio.

2. Il Comune concorre, secondo i principi di autonomia, sussidiarietà, differenziazione e leale cooperazione, alla determinazione e realizzazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione Lombardia.

3. Al fine di raggiungere una migliore qualità dei servizi, il Comune può delegare proprie funzioni e attività, e partecipare a gestioni associate.

4. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i Comuni vicini, con la Provincia di Como, con la Regione Lombardia e la Comunità Montana.

TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

Art. 7 Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

2. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. La legale rappresentanza dell'ente, ivi compresi la costituzione e rappresentanza in giudizio, spetta al Sindaco.

Art. 8 Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici e servizi; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.

3. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso, salvo la presenza di altro sostituto per legge, è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.

4. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9 Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge.

3. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.

4. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni; provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono vevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico amministrativo dell'organo consiliare.

5. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

6. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità

di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

7. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 10 Sessioni, convocazione, validità delle sedute e delle deliberazioni

1. L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.

2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.

4. Nel computo dei termini di convocazione previsti al comma precedente, si esclude il calcolo del giorno di spedizione.

5. La convocazione del Consiglio e la redazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco di sua iniziativa, su iniziativa del Sindaco o di un quinto dei Consiglieri; in questo ultimo caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

6. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale o a mezzo PEC.

7. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi in altro giorno.

8. La seconda convocazione, che succede ad una precedente dichiarata deserta per mancanza del numero legale, è fatta con avvisi scritti nei modi e termini di cui al comma 5 del presente articolo. Se nell'avviso di prima convocazione è indicato anche il giorno della seconda, l'avviso per quest'ultima è rimesso ai soli consiglieri non intervenuti nella prima, sempreché altri oggetti non siano aggiunti all'ordine del giorno.

9. L'avviso di convocazione per le sedute di aggiornamento deve consegnarsi, almeno 24 ore prima, ai soli consiglieri assenti nella seduta nella quale il Consiglio deliberò l'aggiornamento.

10. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere pubblicato all'albo pretorio on-line dell'ente almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.

11. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno 24 ore prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie e straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.

12. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

13. La prima convocazione del Consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

14. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte del ViceSindaco.

15. Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza di un numero pari alla metà dei consiglieri assegnati. Ai fini della quantificazione del numero non si computa il sindaco che si computa però per determinare il numero dei presenti al fine della validità della seduta.

Le adunanze di seconda convocazione sono valide purché intervenga un numero pari ad un terzo dei consiglieri assegnati non computando il sindaco nel numero legale per la validità della seduta.

16. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata. La maggioranza assoluta corrisponde alla metà più uno dei votanti. Quando il numero dei votanti è dispari, per maggioranza assoluta si intende il numero che, mol-

tiplicato per due, supera di uno il numero dei votanti stesso. Il numero dei votanti si determina sottraendo dal numero dei consiglieri presenti il numero degli astenuti.

17. Nelle votazioni segrete le schede bianche, le non leggibili e le nulle si computano nel numero dei votanti per determinare la maggioranza.

Art. 11

Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta ed i prosindaci, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti.

3. Una volta all'anno, 1/3 dei consiglieri, può richiedere al Sindaco di riferire in Consiglio Comune sullo stato di attuazione delle linee programmatiche.

Art. 12

Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale può istituire delle commissioni consiliari permanenti, con funzioni istruttorie consultive e propositive.

2. Le commissioni consiliari permanenti sono formate esclusivamente da consiglieri in modo tale da garantire la presenza in ognuna di esse di tutti i gruppi consiliari presenti in Consiglio e con attribuzione ai rappresentanti di ogni gruppo in ogni commissione di un numero di voti pari a quello di cui dispone il gruppo in Consiglio, garantendosi così il pieno rispetto del principio della proporzionalità.

3. Le commissioni consiliari sono nominate dal Sindaco sulla base delle designazioni vincolanti dei capogruppo consiliari.

4. Il capogruppo consiliare ha facoltà in ogni momento di proporre la sostituzione del rappresentante o dei rappresentanti del gruppo nelle commissioni consiliari; detto atto è vincolante per il Sindaco.

5. Ogni gruppo consiliare, cui aderiscono consiglieri di entrambi i sessi, deve garantire la presenza nelle commissioni consiliari permanenti complessivamente considerate, di entrambi i sessi.

Art. 13

Commissioni di garanzia e/o controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di una o più commissioni consiliari con funzioni di garanzia e/o controllo, costituite con gli stessi criteri previsti per la formazione delle commissioni consiliari permanenti.

2. I presidenti delle commissioni di garanzia o controllo sono eletti dalle stesse nel proprio seno, nell'ambito dei membri designati dai gruppi di minoranza.

Art. 14

Commissioni di indagine

1. Il Consiglio comunale può istituire commissioni di indagine su aspetti patologici dell'attività amministrativa dell'ente, secondo le modalità previste dal regolamento.

2. Alle commissioni di indagine si applica la disciplina di cui all'articolo precedente per le commissioni con funzioni di garanzia e/o controllo.

Art. 15

Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.

3. I Consiglieri comunali che non intervengono a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare, senza

giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

Art. 16

Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale.

3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite del regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

4. Ciascun Consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

Art. 17

Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri.

3. I Consiglieri non aderenti per una qualsiasi ragione ad alcun gruppo confluiscono automaticamente nel gruppo misto.

Art. 18

Sindaco

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineligibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale e ai Responsabili degli uffici e servizi in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'ente.

4. L'esercizio della rappresentanza, compresa quella in giudizio, non deve essere autorizzata da alcun organo dell'ente essendo di competenza del Sindaco, e può essere delegata a ciascun responsabile di ufficio e servizio in base ad un atto rilasciato dal Sindaco al responsabile individuato.

5. La delega può essere di natura generale: con essa il Sindaco assegna al responsabile di servizio delegato l'esercizio della rappresentanza per tutto il tempo del suo mandato (oppure per un determinato numero di anni non eccedenti la durata del mandato), per il conseguimento dei seguenti atti:

a) rappresentanza in giudizio, con la possibilità di conciliare, transigere e rinunciare agli atti;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

b) stipulazione di convenzioni tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi.

6. Il Sindaco può, altresì, delegare nelle medesime forme di cui sopra ciascun assessore, per il compimento dei seguenti atti, caratterizzati da una funzione di rappresentanza politico-istituzionale:

- a) rappresentanza dell'ente in manifestazioni politiche;
- b) stipulazione di convenzioni per la costituzione di Consorzi, aziende, unioni di Comuni.

7. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

8. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni.

9. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari e degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

10. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di Amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 19**Attribuzioni di amministrazione**

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo Responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

- a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
- b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale;
- c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del TUEL di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- d) adotta ordinanze anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- e) nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi di cui all'art. 110 del TUEL e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili;
- f) convoca il Consiglio comunale.

Art. 20**Attribuzione di vigilanza**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 21**Vicesindaco**

1. Il Vicesindaco nominato tale dal Sindaco è l'assessore che

ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori, deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato nel sito web istituzionale dell'ente.

Art. 22**Mozioni di sfiducia**

1. Il voto del Consiglio comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 23**Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco**

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio diventano efficaci ed irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una commissione di persone eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.

3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede in intesa con i gruppi consiliari.

4. La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relazione al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.

5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

Art. 24**Giunta comunale**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale.

Art. 25**Composizione**

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di n. 4 assessori di cui uno è investito della carica di Vicesindaco ed è garantita la presenza di entrambi i sessi ai sensi della legge 215/2012;

2. Possono essere nominati assessori non solo i consiglieri ma anche soggetti esterni al Consiglio, nel numero massimo di 1 (uno), purché dotati dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art. 26**Nomina**

1. Il Vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della

revoca sono disciplinati dalla legge. Non possono comunque far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

5. È assessore anziano il più anziano di età.

6. All'assessore anziano, in assenza del Vice Sindaco spetta sostituire il Sindaco assente o impedito, sia quale capo dell'amministrazione comunale, sia quale Ufficiale di Governo.

Art. 27

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

3. Le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 28

Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario comunale o ai Responsabili dei servizi comunali.

2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

- a) propone al Consiglio i regolamenti;
- b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai Responsabili dei servizi comunali;
- c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
- d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
- e) adotta i provvedimenti finalizzati alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
- f) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali di stabiliti dal Consiglio;
- g) determina le aliquote dei tributi comunali nei casi che non rientrano nella sfera di competenza del Consiglio comunale;
- h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
- i) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
- j) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
- k) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- l) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
- m) approva il Piano Esecutivo di Gestione.

TITOLO III MUNICIPI

CAPO I ISTITUZIONE ED ORGANI

Art. 29

Istituzione dei Municipi

1. Al fine di custodire e promuovere l'identità propria ed i tratti

originari e di valorizzare caratteri civici, tipici della popolazione e del territorio locale, sono istituiti i Municipi di Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi e San Fedele Intelvi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 267/2000.

2. Il Municipio di Casasco d'Intelvi ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di Casasco d'Intelvi ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

3. Il Municipio di Castiglione d'Intelvi ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di Castiglione d'Intelvi (Villa Noli) ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

4. Il Municipio di San Fedele Intelvi ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di San Fedele Intelvi ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

5. Il Municipio, organo privo di personalità, è un soggetto giuridico con ambito territoriale coincidente con il territorio del Comune soggetto a fusione.

6. Il Municipio rappresenta le esigenze della comunità del territorio municipale.

Art. 30

Organi del Municipio

1. Per ogni Municipio il Sindaco nomina un Pro-Sindaco secondo le modalità contenute nel presente Statuto.

2. Il Pro-Sindaco viene nominato dal Sindaco e scelto preferibilmente tra i Consiglieri comunali eletti.

3. Il Pro-Sindaco entro dieci giorni dall'entrata in carica presta giuramento nelle mani del Sindaco, presente il Consiglio comunale, secondo la seguente formula: «Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato e della regione, lo statuto ed i regolamenti del comune, di esercitare con probità ed onore il mandato e di adempiere alle funzioni e attribuzioni conferitemi nell'esclusivo interesse e per il bene della popolazione e del territorio del Municipio di Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi, San Fedele Intelvi e del Comune di Centro Valle Intelvi.

4. La durata in carica degli organi del Municipio è direttamente collegata alla durata in carica degli organi del Comune. In caso di dimissioni o revoca del Pro-Sindaco, il Sindaco provvede alla sua sostituzione.

5. Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, ai Pro-Sindaci.

6. Sono altresì applicate ai Pro-Sindaci, in quanto compatibili, le norme disciplinanti, lo status, le funzioni e le attribuzioni dei consiglieri comunali.

Art. 31

Funzioni

1. Al Municipio sono riservate principalmente funzioni di partecipazione alle scelte di politica amministrativa del Comune limitatamente a ciò che riguarda il proprio territorio e la popolazione ivi residente. A tal fine, in quanto organo esponentiale degli interessi che vi fanno capo, ne rappresenta i bisogni e le esigenze, individua gli obiettivi da raggiungere ed i progetti da realizzare, evidenziandone le priorità. In particolare il Municipio, ai fini della programmazione delle opere pubbliche può presentare al Comune l'elenco delle opere e degli interventi che si propongono di realizzare nell'anno successivo.

2. La partecipazione del Municipio all'amministrazione del Comune si esprime principalmente attraverso la consultazione obbligatoria in merito ai documenti programmatori più rilevanti. In particolare il Municipio esprime il parere obbligatorio sugli atti riguardanti:

- modifiche a norme statutarie;
- regolamenti comunali;
- bilancio annuale e pluriennale, relazione revisionale e programmatica;
- istituzione, modifica e gestione dei tributi e delle tariffe;
- adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- investimenti e programmi delle opere pubbliche;
- localizzazione e costruzione di nuove attrezzature e strutture in genere ovvero trasformazione di quelle esistenti;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

– intitolazione di spazi ed aree pubbliche.

3. Il Pro-Sindaco è invitato a partecipare, senza diritto di voto, ma con diritto di parola, alle sedute degli organi collegiali del comune.

4. Il Municipio esercita le sue prerogative al fine di favorire la migliore organizzazione e garantire i servizi essenziali ai residenti nel rispettivo territorio. A tal fine potranno essere istituite presso i Municipi sedi secondarie o decentrate degli uffici comunali come pure strutture a servizio di attività del Comune.

5. Al regolamento è riservata la disciplina delle norme di funzionamento degli organi, l'organizzazione, le modalità di esercizio delle funzioni nonché eventuali altre forme di partecipazione e consultazione anche su oggetti non strettamente correlati al Municipio.

TITOLO IV ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Art. 32 **Partecipazione popolare**

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'Amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato.

3. Nel procedimento relativo all'adozione di tutti gli atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive vanno garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità previste dalla normativa sul procedimento amministrativo.

4. Il Comune promuove altresì forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.

CAPO II ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Art. 33 **Associazionismo**

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.

2. A tal fine, la Giunta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale o nazionale.

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in comune copia dello statuto e comunicchi la sede e il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.

5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.

6. Il comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Art. 34 **Diritti delle Associazioni**

1. Il Comune, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui operano le Associazioni del territorio, può consultarle per pareri.

Art. 35 **Contributi alle Associazioni**

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa sussidiaria dell'attività dell'ente.

2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, per le finalità di cui al comma precedente, strutture, beni o servizi.

3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire la finalizzazione della contribuzione allo svolgimento di attività sussidiarie a quelle dell'ente

4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.

5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzii l'impiego.

Art. 36 **Volontariato**

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un miglioramento della popolazione in attività volta al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 37 **Consultazioni**

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Art. 38 **Petizioni**

1. Tutti i cittadini, ivi compresi quelli dell'Unione Europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti, possono rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'Amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione; è necessaria l'individuazione con assoluta certezza dei sottoscrittori.

3. La Giunta comunale, entro 30 giorni dal ricevimento, se impossibilitata ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prenderanno atto del ricevimento della petizione precisando lo stato ed il programma del procedimento e il sindaco dovrà riferire alla prima convocazione del Consiglio comunale.

Art. 39 **Proposte**

1. Qualora un numero di cittadini non inferiore al 15% avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente e ai gruppi presenti in Consiglio comunale entro 90 giorni dal ricevimento.

2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.

3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art. 40 **Referendum**

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 25% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materia di competenza comunale.

2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:

- a) Statuto comunale
 - b) Regolamento del Consiglio comunale;
 - c) Piano di Governo del Territorio e strumenti urbanistici attuativi;
3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.

5. Il Consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.

6. Il Consiglio comunale deve pronunciarsi entro 60 giorni tenuto conto del risultato del referendum.

7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Art. 41

Accesso civico - Accesso agli atti

1. Il Comune garantisce il diritto di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi a chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, garantendo l'accesso civico nei casi previsti dalla legge, e l'accesso agli atti, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

2. L'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa dell'ente al fine di favorire la partecipazione e di assicurare l'imparzialità e la trasparenza.

3. Per i casi di esclusione, rifiuto, differimento e limitazione del diritto di accesso si fa riferimento all'art. 24 e 25 comma 3 della legge 241/1990.

4. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 42

Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, a esclusione di quelli contenenti dati sensibili e/o giuridici, sono pubblici e sono pubblicati in base alle disposizioni del piano per la trasparenza.

2. La pubblicazione avviene mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente.

Art. 43

Istanze

1. Ogni cittadino, in forma singola o associata può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.

2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

CAPO IV

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 44

Diritto di intervento nei procedimenti

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenire, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.

2. L'Amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario Responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 45

Conclusione del procedimento

1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, il Comune ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. I termini entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza sono stabiliti dall'apposito regolamento. Se non diversamente stabilito dalla legge, decreti o dal regolamento, i procedimenti devono concludersi, ove non diversamente previsto dalla legge entro il termine di 30 giorni.

Art. 46

Motivazione del provvedimento

1. Ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato, salvo che per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.

2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato le decisioni dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

3. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati i termini e l'autorità cui è possibile presentare ricorso.

Art. 47

Responsabile del procedimento

1. Per ciascun tipo di procedimento deve essere determinata l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Il responsabile di ciascun settore provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto al settore la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

3. I compiti del Responsabile del procedimento sono quelli di cui all'art. 6 della legge 241/1990.

CAPO V

Art 48

Consulte tematiche

1. Ai fini di promuovere l'attiva e costruttiva partecipazione all'Amministrazione locale è facoltà del Sindaco istituire consulte tematiche.

2. Le Consulte operano come strumento di partecipazione dei cittadini al governo della comunità locale e, nello specifico:

- rappresentano sedi di confronto, discussione e proposta sui temi specifici;
- svolgono funzioni di impulso e sostegno all'attività dell'Amministrazione Comunale.

TITOLO V ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 49

Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.

2. Gli organi istituzionali del comune e i dipendenti Responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.

3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni, con la Comunità Montana e con la Provincia.

Art. 50

Servizi pubblici comunali

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

3. Il Comune di Centro Valle Intelvi esercita le funzioni e gestisce i servizi pubblici locali avvalendosi delle forme e delle modalità ritenute più idonee in relazione alle caratteristiche della singola funzione e del singolo servizio, in rapporto a dimensioni ed organizzazione dell'ente, finalità che si intendono perseguire e progetti che si intendono attuare, valutate le disponibilità e le sensibilità degli altri attori del sistema delle autonomie locali, nonché degli operatori privati.

4. Il Comune si propone, in detto contesto, di perseguire la più ampia valorizzazione del mondo dell'associazionismo e del volontariato locale, nel quadro di una piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

5. Nella gestione dei servizi pubblici locali dovranno perseguirsi i principi:

- a) dell'efficacia, sia gestionale o interna, che esterna o sociale;
- b) dell'efficienza, sia produttiva o tecnica, che gestionale o comportamentistica;
- c) dell'equità;
- d) della soddisfazione;
- e) dell'appropriatezza;
- f) dell'accessibilità.

6. I principi di cui sopra saranno perseguiti anche attraverso l'attivazione di idonee forme di collaborazione con gli altri enti locali, avvalendosi di ogni istituto previsto dal diritto pubblico e privato.

Art. 51**Forme di gestione dei servizi pubblici**

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

2. In particolare la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica può invece avvenire mediante affidamento diretto:

- a) ad istituzioni;
- b) ad aziende speciali, anche consortili;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

È comunque consentita la gestione in economia nei casi previsti dalla legge.

3. Il comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.

4. Ai sensi del comma 28 dell'art. 2 della legge n. 244/2007 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per gestire il medesimo servizio per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31 (Consorti), 32 (Unioni di Comuni) e 33 (Consortio Associato di funzioni e servizi) del TUEL.

Art. 52**Aziende speciali**

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 53**Struttura delle aziende speciali**

1. Lo Statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.

2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di amministrazione, il presidente ed il Direttore.

3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti, previa procedura comparativa.

4. Il Direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.

5. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'Amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.

6. Il Consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

Art. 54**Istituzioni**

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il presidente e il Direttore.

3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione.

4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'Amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

5. Il Consiglio di amministrazione provvedere alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.

6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 55**Società per azioni o a responsabilità limitata**

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.

2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di Amministrazione.

4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.

5. I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di Amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.

6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.

7. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività si adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 56

Convenzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 57

Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi di servizi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

5. Non è possibile partecipare a consorzi di funzioni, ad eccezione di quelli obbligatori per legge.

Art. 58

Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO VI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

Art. 59

Trasparenza dei servizi

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

2. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Art. 60

Qualità dei servizi

1. L'Amministrazione comunale definisce, adotta e pubblicizza gli standard di qualità, i casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, i criteri di misurazione della qualità dei servizi, le condizioni di tutela degli utenti, nonché i casi e le modalità di indennizzo automatico e forfettario all'utenza per il mancato rispetto degli standard di qualità.

Art. 61

Valutazione della performance

1. La valutazione della performance è orientata alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2. Il Comune valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

3. Il Comune adotta metodi di misurazione e valutazione della performance che permettano la trasparenza delle informazioni prodotte.

Art. 62

Ciclo della performance

1. Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

2. La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 63

Premi e merito

1. Il Comune promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti sfidanti, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione differenziata di incentivi sia economici sia di carriera.

2. La distribuzione di incentivi al personale del Comune non può essere effettuata in maniera, indifferenziata o sulla base di automatismi. Ogni criterio di distribuzione difforme, in particolare quello basato sulle presenze, è disapplicato.

TITOLO VII UFFICI E PERSONALE

CAPO I UFFICI

Art. 64

Principi strutturali e organizzativi

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
- l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

ma flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 65**Organizzazione degli uffici e del personale**

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 66**Regolamento degli uffici e dei servizi**

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario comunale e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento: ai responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 67**Diritti e doveri dei dipendenti**

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie giuridiche ed economiche in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario comunale, il Responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio della libertà e dei diritti sindacali.

4. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostuttura comunale.

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO**Art. 68****Responsabili degli uffici e dei servizi**

1. I Responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

2. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

Art. 69**Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi**

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

- a) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
- b) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
- c) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
- d) adottano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
- e) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
- f) adottano altre ordinanze previste da nome di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'art. 50 comma 5 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267;
- g) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposti e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
- h) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
- i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario;
- j) forniscono alla Giunta nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
- k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Sindaco;
- l) rispondono del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

3. Il Sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art. 70**Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione**

1. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.

2. La Giunta comunale nel caso di vacanza del posto, per la copertura di posto della categoria apicale o per altri mo-

tivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato di tipo subordinato, ai sensi dell'art. 110 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

Art. 71

Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 72

Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuiti dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie.

CAPO III

IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 73

Segretario comunale

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione convenzionata dell'ufficio del Segretario comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Art. 74

Funzioni del Segretario comunale

1. Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

2. Il Segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula pareri ed esprime valutazione di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco e può aderire ad analoghe richieste degli Assessori e dei Consiglieri.

3. Il Segretario comunale roga i contratti del Comune nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento o conferitagli dal Sindaco.

4. Al Segretario comunale spettano le attività di coordinamento dei Responsabili di Servizio, e la verifica dell'attuazione degli obiettivi dell'ente.

5. Il Segretario comunale è autorità anticorruzione dell'ente e autorità per la trasparenza.

6. Al Segretario comunale spettano le ulteriori attribuzioni previste dalla legge e dai regolamenti, o sulla base di questi attribuiti dal Sindaco.

Art. 75

Vicesegretario comunale

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un

Vicesegretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente in possesso del titolo di studio per l'accesso al concorso per Segretario comunale.

2. Il Vicesegretario comunale collabora con il Segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o vacanza.

CAPO IV

LA RESPONSABILITÀ

Art. 76

Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori, il Segretario Comunale e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.

2. Il Sindaco e/o il Segretario Comunale che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

Art. 77

Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il Segretario, e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal Segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono Responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 78

Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 79

Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento di contabilità.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 80

Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura pa-

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

trimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 81**Amministrazione dei beni comunali**

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente ed è responsabile, unitamente al Segretario e al ragioniere dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta comunale.

3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 82**Bilancio comunale**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 83**Rendiconto della Gestione**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla Legge.

3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore dei conti.

Art. 84**Attività contrattuale**

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del procedimento di spesa.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 85**Organo di Revisione dei Conti**

1. Il Comune ha un organo di Revisione dei conti individuato con le modalità previste dalla legge.

2. L'organo di Revisione ha diritto di accesso informale agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, ed è revocabile solo per inadempimento.

3. L'organo di Revisione collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di Revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. L'organo di Revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.

6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

Art. 86**Tesoreria**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

- la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 87**Controlli interni**

1. L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'ente.

2. La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.

3. L'organizzazione del sistema di controlli interni dell'amministrazione è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.

4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

**TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE****Art. 88****Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali**

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.

2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art. 89**Delega di funzioni alla Comunità Montana**

1. Il Consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del comune.

2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

Art. 90**Pareri obbligatori**

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 139 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

2. Decorso infruttuosamente il termine di 20 giorni, il Comune può prescindere dal parere.

Art. 91**Adeguamento allo statuto del contribuente**

1. Il Comune adegua i propri regolamenti ed ordinamenti in materia di tributi locali ai principi di cui allo statuto dei diritti del contribuente, approvato con legge 122/00.

Art. 92**Norme a tutela dei disabili**

1. I regolamenti del Comune individuano idonei meccanismi di coordinamento degli interventi di assistenza, integrazione sociale e tutela delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi, e del tempo libero esistenti nel territorio comunale.

2. Il regolamento disciplina, in particolare, compiutamente le modalità organizzative del servizio di segreteria per i rapporti con gli utenti dei servizi di cui al comma 1.

Art. 93**Azioni positive per la realizzazione della parità tra i sessi**

1. Il Comune garantisce e promuove le pari opportunità per le donne, rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica delle donne nell'Amministrazione e nel Comune.

2. Per il perseguimento degli obiettivi indicati nel precedente comma - anche sulla base dei principi di legge - il Comune adotta piani di azioni positive.

**TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE****Art. 94**

1. Nelle more di individuazione e approvazione del nuovo stemma del Comune di Centro Valle Intelvi viene utilizzato il logo:

2. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, pubblicato nell'albo elettronico dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

3. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo elettronico del Comune.

Art. 95**Modifiche dello Statuto**

1. Le modifiche dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

3. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei Comuni e delle province, abroga le norme statutarie con

esse incompatibili. I Consigli comunali adeguano gli Statuti entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comune di Mandello del Lario (LC)
Modifica art. 18 dello Statuto comunale approvato con d.c.c.
n. 55 del 18 dicembre 2017

Art. 18

Cittadinanza onoraria e benemerienze cittadine

1. Il Comune può concedere la cittadinanza onoraria a persone, italiane o straniere, non residenti nel Comune di Mandello del Lario, su proposta motivata della Giunta o di almeno di 1/3 dei Consiglieri comunali arrotondato per eccesso.

2. L'attribuzione della cittadinanza onoraria deve essere deliberata dal Consiglio comunale con il voto favorevole di almeno 2/3 dei suoi componenti.

3. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, può insignire di benemerienze cittadine persone od organizzazioni ed enti che si siano distinti in particolari attività etico-morali, di volontariato, culturali ed in ambito sportivo e lavorativo.

4. I criteri e le modalità per l'attribuzione di benemerienze cittadine sono disciplinati da un apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale.

5. Alla valutazione delle candidature finalizzate all'attribuzione di benemerienze cittadine provvede apposita commissione formata da Sindaco, da tre membri di maggioranza e tre di minoranza, fra i quali i capigruppo consiliari.

B) GARE

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per affidamento del contratto di partenariato pubblico avente ad oggetto lavori per l'efficientamento del sistema di illuminazione pubblica, riqualificazione dell'impianto esistente e altro ed il mantenimento in efficienza del servizio di videosorveglianza, a favore del Comune di Albiate - CIG 7021047F42 - CUP G24G17000690005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e punti di contatto: C.U.C. della provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO:

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta - espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia - per affidamento del contratto di partenariato pubblico privato di cui all'art. 3, comma 1, lett. eee) del d.lgs. n. 50/2016 nelle forme della finanza di progetto con risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti ex art. 183 d.lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto lavori per l'efficientamento del sistema di illuminazione pubblica, riqualificazione dell'impianto esistente e predisposizione dello stesso ai servizi di smart cities (compreso il sistema di videosorveglianza) e contestuale gestione del servizio di illuminazione pubblica (compresa la fornitura di energia elettrica) e di mantenimento in efficienza del servizio di videosorveglianza, a favore del Comune di Albiate - CIG 7021047F42 - CUP G24G17000690005.

II.2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1: Aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 N. di offerte ricevute: 3

V.2 N. delle imprese ammesse: 3

V.3 N. imprese escluse: 0

V.4 Aggiudicatario: Engie Servizi s.p.a. con sede legale in Viale Riboita 31 - 00144 Roma, C.F. 07149930583 e P.IVA 01698911003

V.5 Ribasso offerto: sul Canone annuo a base di gara 12,59% e sull'Elenco Prezzi 38%

V.6 Importo contrattuale: Euro 3.187.381,48.=

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: deter. dir. CUC RG 2193 del 22/11/17

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: deter. dir. Comune di Albiate RG 491 del 12/12/17

V.9 Subappalto: si

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni / Responsabile della Centrale Unica di Committenza

VI.1.2 RUP del Comune di Albiate: arch. Alberto Biraghi, Responsabile del Settore Tecnico

VI.2 Procedure ricorso: TAR Lombardia

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta della gestione del servizio «Centro diurno anziani Nobili», compresa l'attività di educazione motoria rivolta agli anziani per la durata di 48 mesi (anni 2 + 2) a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto, in favore del Comune di Seregno - CIG 699689111D

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO:

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta della gestione del servizio «Centro diurno anziani Nobili», compresa l'attività di educazione motoria rivolta agli anziani per la durata di 48 mesi (anni 2 + 2) a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto, in favore del Comune di Seregno - CIG. 699689111D

II.2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 Numero di offerte ricevute: 1

V.2 Numero delle imprese ammesse: 1

V.3 Imprese escluse: 0

V.4 Aggiudicatario: SOCIOSFERA ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA /C. F. 02796480966-10073520156) con sede legale in Via Antonio Gramsci, 9 - 20831/Seregno (MB)

V.5 Ribasso offerto: 2,15%

V.6 Importo contrattuale: € 264.695,00 (di cui € 500,00 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: Deter. Dir. della CUC - R.G. 1221 del 22 giugno 2017.

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: Deter. Dir. del Comune di Seregno - n. 526 del 28 luglio 2017.

V.10 subappalto: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni;

VI.2 RUP del Comune di Seregno: dott. Luigi Stefano Pacchetti

VI.3 Procedure ricorso: TAR Lombardia

VI.4 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Monza, 8 febbraio 2018

Il direttore responsabile della c.u.c.
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, espletata tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi connessi alle attività comunali per i giovani per il periodo gennaio 2018/agosto 2020 in favore del Comune di Lissone (MB). CIG 7240543D17

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO:

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta, espletata tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

connessi alle attività comunali per i giovani per il periodo gennaio 2018 / agosto 2020 in favore del Comune di Lissone (MB).
CIG: 7240543D17

Il.2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d.lgs. 50/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 Numero di offerte ricevute: 1

V.2 Numero delle imprese ammesse: 1

V.3 Imprese escluse: 0

V.4 Aggiudicatario: Società Cooperativa Sociale Onlus Spazio Giovani, con sede in via Felice Cavallotti, 38 - 20900 Monza (MB) - C.F./P.IVA 02366640965.

V.5 Ribasso offerto: 0,11%

V.6 Importo contrattuale: € 142.636,16 (oltre oneri sicurezza per € 300,00) oltre IVA.

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: Deter. Dir. della CUC - R.G. 2349 del 15 dicembre 2017.

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: Deter. del Comune di Lissone - N. 1670 del 27 dicembre 2017.

V.10 Subappalto: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Levatino - Direttore del Settore Istruzione, Giovani e Sviluppo economico del Comune di Lissone.

VI.2 Procedure ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Monza, 8 febbraio 2018

Il direttore responsabile della c.u.c.
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per affidamento dei servizi assicurativi a favore del Comune di Lentate sul Seveso, per il periodo 31 dicembre 2017 - 31 dicembre 2021 suddivisi in vari lotti

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e punti di contatto: C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia.mb@pec.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta - espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia - per affidamento dei servizi assicurativi a favore del Comune di Lentate sul Seveso, per il periodo 31/12/2017-31/12/2021 suddivisi in:

- LOTTO 1: «Polizza All Risks Property» - CIG 72370022FA, per un importo di € 72.000,00.;
- LOTTO 2: «Polizza Tutela Legale» - CIG 7237007719, per un importo di € 32.000,00.;
- LOTTO 3: «Polizza RCT/O» - CIG 7237011A657, per un importo di € 208.000,00.;
- LOTTO 4: «Polizza Infortuni» - CIG 7237015DB1, per un importo di € 8.800,00.;
- LOTTO 5: «Polizza Kasko» - CIG 723702237B, per un importo di € 7.200,00.;
- LOTTO 6: «Polizza Libro Matricola RC Auto» - CIG 723702886D, per un importo di € 32.000,00.;

Il.2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Si rimanda al disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Aperta

IV.2 Offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 numero di offerte ricevute: 3 (lotto 1); 3 (lotto 2); 9 (lotto 3); 4 (lotto 4); 0 (lotto 5); 2 (lotto 6);

V.2 numero delle imprese ammesse: 3 (lotto 1); 3 (lotto 2); 9 (lotto 3); 4 (lotto 4); 0 (lotto 5); 2 (lotto 6).

V.3 imprese escluse: 0 per ciascun lotto.

V.4 aggiudicatario:

- LOTTO 1 E LOTTO 4: GENERALI ITALIA s.p.a./Agenzia Generale INA ASSITALIA MONZA B.B.R. Assicurazioni con sede legale in Via Marocchessa n. 14 a Mogliano Veneto (TV) cap 31021 - sede Agenzia in L.go XXV Aprile n. 6/A a Monza cap 20900 Cod. Fisc. e P.IVA 00409920584 e P.IVA 00885351007;
- LOTTO 2 E LOTTO 3: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI s.p.a./PAA 2 s.r.l. con sede legale in Via Stalingrado n. 45 Bologna CAP 40128, Cod. Fiscale e P.IVA 00818570012 ;
- LOTTO 5: gara deserta;
- LOTTO 6: ALLIANZ s.p.a. / Locatelli Giancarlo con sede legale in Largo Ugo Imeri n. 1 - Trieste CAP 34123, Cod. Fiscale e P.IVA 05032630963.

V.5 Prezzo offerto: premio annuo lordo di € 14.005,75= (lotto 1); premio annuo lordo di € 6.900,00= (lotto 2); premio annuo lordo di € 28.992,00.= (lotto 3); premio annuo lordo di € 1.394,00.= (lotto 4); premio annuo lordo di € 5.148,83= (lotto 6);

V.6 Importo contrattuale: € 56.025,00.= (lotto 1); € 27.600,00.= (lotto 2); € 115.968,00.= (lotto 3); € 5.576,00.= (lotto 4); € 20.595,32= (lotto 6);

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: Deter. Dir. assunte dalla CUC RG 2370 del 18/12/17 (lotto 1), RG 2372 del 18 dicembre 2017 (lotto 2), RG 2391 del 19 dicembre 2017 (lotto 3), RG 2392 del 19 dicembre 2017 (lotto 4), RG 2252 del 4 dicembre 2017 «Presa d'atto gara deserta» (lotto 5), RG 2393 del 19 dicembre 2017 (lotto 6).

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: Def. Dir. assunte dal Comune di Lentate sul Seveso RG 529 del 27/12/17 (lotto 1), RG 530 del 27 dicembre 2017 (lotto 2), RG 531 del 27 dicembre 2017 (lotto 3), RG 532 del 27 dicembre 2017 (lotto 4), RG 533 del 27 dicembre 2017 (lotto 6).

V.9 subappalto: No

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni/Responsabile della Centrale Unica di Committenza

VI.1.2 RUP del Comune di Lentate sul Seveso: dr. Salvatore D. Ragadali, Responsabile del Settore AA.GG..

VI.2 Procedure ricorso: TAR Lombardia.

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Dalmine (BG)
Bandi di aste pubbliche per la vendita di terreni di proprietà comunale

Sono indette quattro aste pubbliche il 9 marzo 2018 dalle ore 11.00 presso il Comune di Dalmine per la vendita di terreni di proprietà comunale.

Le offerte dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Dalmine entro l'8 marzo alle ore 12.00.

I bandi sono pubblicati sul sito www.comune.dalmine.bg.it.

Per informazioni tecniche e appuntamenti contattare Ufficio tecnico comunale (035/6224879).

Dalmine, 12 febbraio 2018

Il dirigente
Roberta Vavassori

Comune di Samarate (VA)
Avviso per estratto di asta pubblica alienazioni varie

È indetta asta pubblica, con bandi separati, per l'alienazione di:

- Diritti edificatori - mc 4.113 - base d'asta € 85,50 a mc
- Area Via Ricci / Via Lazzaretto: Lotto nord mq 920 base d'asta € 111.150,00, Lotto sud mq 920 - base d'asta € 111.150,00
- Area Via Agusta Cascina Costa mq 2.200 - base d'asta € 205.200,00
- Area Via XXII Marzo - mq 670 - base d'asta € 68.400,00
- Ex Scuole Elementari Cascina Costa - mq 340,50 - base d'asta € 214.200,00

Criterio aggiudicazione: offerte segrete in aumento, sui prezzi a base d'asta.

Presentazione offerte: entro 14 marzo 2018 ore 12.50

Apertura: Palazzo Municipale 15 marzo 2018.

Presentazione offerte Diritti edificatori: entro 14 marzo 2018 ore 12.50 - 2° seduta entro 12 aprile 2018 ore 12.50 - 3° seduta entro 14 maggio 2018 ore 12.50

Apertura offerte Diritti edificatori: 15 marzo 2018 - 13 aprile 2018 - 15 maggio 2018.

Responsabile Procedimento: arch. Angelo Romeo - dott. Pierangelo Trognacara - Responsabile Procedimento di gara: dott. Paolo Pastori. Informazioni: 0331 221460, e-mail: nadia.locarno@samarate.net.

Samarate, 6 febbraio 2018

Coordinatore area ris. logistica part.ni com.li
Paolo Pastori

Comune di Trezano (BS)
Avviso di gara mediante trattativa privata, alienazione area A destinazione artigianale in frazione Cossirano

Si rende noto che è indetta la trattativa privata per quanto in oggetto ai sensi dell'art. 9 del «regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale» con un importo a base d'asta (imposte escluse) come di seguito specificato:

- 1) fg. 15 mapp. 339 275 mq. Euro 27.500,00

Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19 marzo 2018.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è reperibile presso il Comune di Trezano, Area Servizi tecnici, ovvero sul sito www.comune.trezano.bs.it.

Trezano, 14 febbraio 2018

Il responsabile dell'area servizi tecnici
Giuseppina Fontana

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

**Comune di Vimodrone (MI)
Avviso d'asta assegnazione in locazione n. 2 lotti terreni**

IL COMUNE DI VIMODRONE

RENDE NOTO

che, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 22 del 12 febbraio 2018 intende procedere, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 37 e s.s. del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 all'assegnazione in locazione, per la durata di 6 anni dei lotti di seguito descritti

LOTTO 1

<i>Descrizione bene</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Canone base annuo</i>
Terreno sito nel retro via Cazzaniga 131, della superficie di mq 630, allo stato incolto Planimetria: vedi allegato «C» lotto 1. Dati catastali: foglio 5 mappale 108 Titolo: piena proprietà	Area scoperta destinata ad un compatibile con le previsioni dello strumento vigente del Comune di Vimodrone. In particolare l'area ricade in parte del territorio caratterizzata da significativa naturalità, di fondamentale importanza per la conservazione dei valori paesaggistici del territorio. Qualora si intendesse recintare il lotto l'eventuale recinzione da realizzarsi a cura e spese degli affidatari dovrà essere realizzata con «rete e paletti» in modo tale da salvaguardare il contesto di naturalità. Ogni eventuale attrezzatura compatibile con l'uso suddetto, dovrà avere carattere di facile rimozione senza l'ausilio di mezzi e/o attrezzature.	Euro 410,00 (quattrocentodieci)

LOTTO 2

<i>Descrizione bene</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Canone base annuo</i>
Terreno sito nel retro via Cazzaniga 135, della superficie di mq 770, allo stato incolto. Planimetria: vedi allegato «C» lotto 2. Dati catastali: foglio 5, mappale 104 Titolo: piena proprietà	Uso area scoperta destinata ad un compatibile con le previsioni dello strumento vigente del Comune di Vimodrone. In particolare l'area ricade in parte del territorio caratterizzata da significativa naturalità, di fondamentale importanza per la conservazione dei valori paesaggistici del territorio. Qualora si intendesse recintare il lotto l'eventuale recinzione da realizzarsi a cura e spese degli affidatari dovrà essere realizzata con «rete e paletti» in modo tale da salvaguardare il contesto di naturalità. Ogni eventuale attrezzatura compatibile con l'uso suddetto, dovrà avere carattere di facile rimozione senza l'ausilio di mezzi e/o attrezzature.	Euro 500,00 (cinquecento)

L'avviso integrale, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul sito del Comune di Vimodrone.

Il responsabile del settore tecnico
Carlo Tenconi

Finlombarda s.p.a. - Milano
Credito PPP - Estratto avviso agli intermediari finanziari

Denominazione indirizzi e punti di contatto: Finlombarda s.p.a., via Fabio Filzi, n. 25/A - 20124, Milano, Italia, e-mail: finlombarda@pec.regione.lombardia.it, indirizzo internet: www.finlombarda.it.

Oggetto: Credito PPP - Estratto avviso agli intermediari finanziari
Finlombarda ha attivato la linea di finanziamento «Credito PPP» con la finalità di finanziare le imprese aggiudicatrici di concessioni e contratti di PPP per la realizzazione, gestione e/o manutenzione di opere e servizi pubblici o di pubblica utilità.

Con il presente avviso si rende nota la possibilità per gli intermediari finanziari di aderire, in qualità di soggetti co-finanziatori con Finlombarda, alla linea di finanziamento Credito PPP di cui all'avviso rivolto alle imprese, pubblicato in versione integrale sul sito internet di Finlombarda www.finlombarda.it.

Gli intermediari che intendono aderire a Credito PPP, sono invitati a prendere visione dei requisiti e delle modalità di adesione riportati nell'avviso pubblicato in versione integrale sul sito internet di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it.

Finlombarda s.p.a.
Il direttore generale - Filippo Bongiovanni

Finlombarda s.p.a. - Milano
Credito PPP - Estratto avviso alle imprese

Denominazione indirizzi e punti di contatto: Finlombarda s.p.a., via Fabio Filzi, n. 25/A - 20124, Milano, Italia, e-mail: finlombarda@pec.regione.lombardia.it, indirizzo internet: www.finlombarda.it.

Oggetto: Credito PPP - Estratto avviso alle imprese

Con il presente avviso Finlombarda rende noto che, in attuazione della d.g.r. 12 dicembre 2013 n. X/1091 con la quale è stato dato avvio a uno specifico programma per il rilancio degli investimenti che prevede anche il ricorso al Partenariato Pubblico Privato (PPP) con il supporto di Finlombarda e del sistema bancario, ha attivato la linea di finanziamento «Credito PPP» con la finalità di finanziare le imprese aggiudicatrici di concessioni e contratti di PPP per la realizzazione, gestione e/o manutenzione di opere e servizi pubblici o di pubblica utilità.

Le imprese che intendano presentare richiesta di finanziamento, sono invitate a prendere visione dell'avviso pubblicato in versione integrale sul sito internet di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it.

Finlombarda s.p.a.
Il direttore generale - Filippo Bongiovanni

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 19 febbraio 2018 - n. 23

Presidenza - Segretario generale - Avviso, ai sensi dell'art. 8, comma 2, l.r. 20/2008, per l'individuazione di esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del comitato tecnico consultivo «nomine», di cui all'art. 4 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32

IL SEGRETARIO GENERALE

I. INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO CONSULTIVO «NOMINE»

Con l'avvio della XI Legislatura regionale la Giunta deve, tra l'altro, provvedere al rinnovo del Comitato Tecnico Consultivo «Nomine» previsto dall'art. 4 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» costituito con deliberazione della Giunta regionale n. X/3 del 20 marzo 2013, allegato D.

Il Comitato in oggetto è organismo a carattere consultivo a supporto delle strutture della Giunta regionale nella gestione delle procedure di cui alla già citata l.r. n. 32/2008 ed è composto di esperti esterni dotati di comprovata professionalità ed indipendenza.

Il Comitato Tecnico Consultivo «Nomine» deve esprimere, sulle candidature relative a nomine disciplinate dalla l.r. 32/2008, parere non vincolante circa il possesso dei requisiti laddove previsti dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti istitutivi degli organismi per i quali si deve provvedere alle nomine e alle designazioni di rappresentanti regionali, nonché in ordine alla sussistenza di eventuali cause di inconfirabilità, esclusione, incompatibilità e conflitto di interessi, di cui alla normativa statale e regionale in materia.

Ai fini dell'individuazione degli esperti esterni sono valutati:

- il possesso di idoneo diploma di laurea (laurea magistrale, laurea specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento) e un'adeguata esperienza professionale nel settore inerente l'incarico da conferire;
- l'iscrizione ad albi o elenchi professionali;
- il possesso di idoneo curriculum scientifico e/o culturale, per svolgere attività di ricerca e di studio corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e alle esigenze di funzionalità della stessa;
- una qualificata esperienza pluriennale, maturata nell'ambito istituzionale nelle cariche di pubblico amministratore.

Il Comitato sarà nominato con provvedimento della Giunta regionale nominata dal Presidente della Regione eletto a seguito delle consultazioni elettorali indette per il prossimo 4 marzo 2018.

La durata del Comitato è fissata a metà XI Legislatura, convenzionalmente stabilita alla data del 31 dicembre 2020, mentre la durata degli incarichi dei singoli componenti è di 1 anno coincidente con l'anno solare, tacitamente rinnovabili.

Così come previsto dal medesimo art. 4 - l.r. n. 32/2008, nel Comitato è garantita la presenza di entrambi i generi nella misura di almeno un terzo per il genere maschile o femminile meno rappresentato.

L'incarico di componente del Comitato non può essere conferito a soggetti che si trovino

- in una delle cause di incompatibilità ovvero in una delle situazioni di conflitto di interessi rispettivamente previste dagli articoli 6 e 7 della l.r. 32/2008.
- in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012.

Il compenso previsto per i componenti del comitato è il seguente: somma fissa annua pari a € 9.450,00 euro annui (da intendersi al lordo degli oneri previdenziali e delle ritenute fiscali e al netto dell'IVA), maggiorata per il componente Presidente di € 2.340,00.

Si informa che l'incarico in questione risulta a titolo gratuito per:

- i titolari di cariche elettive (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19);
- i soggetti già lavoratori privati e pubblici collocati in quiescenza (ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124).

Il presente avviso ha validità per tutta la durata della XI Legislatura (2018-2023).

Le candidature presentate con riferimento ai comunicati n. 42 del 16 aprile 2013 e 175 dell'11 dicembre 2015, pubblicate sui Bollettini Serie Avvisi e Concorsi rispettivamente nn. 16 del 17 aprile 2013 e 51 del 14 dicembre 2015 non sono più ritenute valide.

II. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono presentare domanda, redatta in carta semplice, avente il seguente oggetto «candidatura a componente del Comitato Tecnico Consultivo Nomine» e indirizzata a:

Giunta Regionale della Lombardia
Presidenza - Unità Organizzativa Segreteria di Giunta e Rapporti Istituzionali
Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e il luogo di nascita;
- titolo di studio;
- indirizzo di residenza;
- domicilio presso cui ricevere ogni necessaria comunicazione;
- dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità, ovvero in una delle situazioni di conflitto di interessi, rispettivamente di cui agli artt. 6 e 7, della l.r. 32/2008 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modifiche ed integrazioni;
- dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012;
- indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione Lombardia e gli enti di cui all'allegato A), dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- l'attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- dettagliato *curriculum vitae* e professionale aggiornato, debitamente datato e sottoscritto;
- dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di esperienza di cui al paragrafo I, lett. a), b), c) e d) del presente avviso;
- fotocopia di un documento di identità valido.

La domanda, deve essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata all'indirizzo sopra riportato;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it;
- presentata presso uno degli sportelli del protocollo di Regione Lombardia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Segreteria di Giunta e Rapporti Istituzionali (tel. 02.6765.6539).

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti autorità e/o banche dati.

III. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi, ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia al Link «Avvisi».

IV. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Giunta regionale della Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire idonee informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti con la presente proposta di candidatura.

1. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati al fine di adempiere agli obblighi di cui alla legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32

(Disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari avviene nel rispetto dell'art. 65, comma 1, lett. e), del d.lgs. 196/2003 (Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi) e con le modalità di cui al Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di competenza della giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia (Regolamento regionale n. 3 del 24 dicembre 2012).

2. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dal dirigente responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati contenuti nel curriculum e nella proposta di candidatura possono essere comunicati a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento di valutazione delle candidature per le nomine/designazioni di competenza della Giunta regionale, nonché, intervenuta la nomina, all'ente cui si riferisce la nomina/designazione stessa.

Sulla veridicità della dichiarazione possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del d.p.r. 445/2000.

5. Titolare e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile interno del trattamento dati è il Direttore responsabile dell'Area Affari Istituzionali.

6. Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del d.lgs. 196/2003

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, è possibile rivolgersi al soggetto responsabile così come definito dal decreto del Segretario Generale della Giunta n. 10312 del 6 novembre 2014 (Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'art. 7 e 8 del d.lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione «Policy di gestione di accesso ai dati personali»).

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il segretario generale
Antonello Turturiello

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia locale - categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al settore servizi polizia locale

In esecuzione della determinazione n. 45/2018, è indetto l'avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di

- n. 2 posti di Agente di Polizia Locale, categoria C, a tempo pieno e indeterminato.

Scadenza presentazione domande: ore 12.00 del 16 marzo 2018.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità è disponibile sul sito web del Comune di Barlassina all'indirizzo: www.comune.barlassina.mb.it (all'Albo pretorio online - n. reg. 113 - e nella sezione «Amministrazione trasparente / Bandi di concorso»).

Per eventuali informazioni, gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 03625770.226 o 205.

La responsabile del settore finanziario
Savina Marelli

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile - categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al settore servizi finanziari

In esecuzione della determinazione n. 46/2018, è indetto l'avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di

- n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile, categoria C, a tempo pieno e indeterminato.

Scadenza presentazione domande: ore 12.00 del 16 marzo 2018.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità è disponibile sul sito web del Comune di Barlassina all'indirizzo: www.comune.barlassina.mb.it (all'albo pretorio online - n. reg. 114 - e nella sezione «Amministrazione trasparente / Bandi di concorso»).

Per eventuali informazioni, gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 03625770.226 o 205.

La responsabile del settore finanziario
Savina Marelli

Comune di Cremona
Estratto bando di concorso pubblico, per titoli, per
l'assegnazione di quattro autorizzazioni per l'esercizio del
servizio di noleggio con conducente mediante natanti

L'Amministrazione comunale indice, ai sensi della legge 15 gennaio 1992 n. 21, un concorso pubblico, per soli titoli, per l'assegnazione di quattro autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante natanti così suddivise

- n. 2 autorizzazione per il trasporto massimo di 55 persone
- n. 2 autorizzazioni per il trasporto massimo di 220 persone

La partecipazione è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e finanziaria richiesti dalle norme vigenti, per l'espletamento del servizio.

Le domande, in carta legale, corredate da tutte le informazioni richieste dal bando di concorso, dovranno pervenire al Comune di Cremona - Ufficio Protocollo - P.zza del Comune 8, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2018 e devono essere racchiuse in plico sigillato e anonimo, recante le sole indicazioni della selezione a cui afferisce.

Il bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e il fac-simile di domanda possono essere scaricati dal sito www.comune.cremona.it.

Cremona, 8 febbraio 2018

L direttore dell'unità di staff urbanistica
ed area omogenea
Marco Masserdotti

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comune di Novedrate (CO)

Avviso di mobilità volontaria tra enti per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo amministrativo - cat. D1 - da assegnare all'area amministrazione generale

Si rende noto che in esecuzione della determinazione del Responsabile dell'Area Amministrazione Generale n. 7 del 29 gennaio 2018, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante l'istituto della mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, di

- n. 1 dipendente con qualifica di «Istruttore Direttivo Amministrativo» e inquadramento nella categoria D1.

Il testo integrale dell'avviso di mobilità è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.comune.novedrate.co.it. Le domande, redatte su carta semplice, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 13.00 del 12 marzo 2018.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Novedrate - tel. 031/7897702.

Responsabile del procedimento
Esposito Domenico

Comune di Vimodrone (MI)

Riapertura termini dell'avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 decreto legislativo n. 165/01 - per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo contabile oppure istruttore tecnico - categoria C - da destinare al settore tecnico

Riapertura termini dell'avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 decreto legislativo n. 165/01 - per la copertura a tempo indeterminato di

- un posto di Istruttore Amministrativo / Contabile oppure Istruttore Tecnico - categoria C - da destinare al settore tecnico

Scadenza presentazione domande: 13 marzo 2018.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità, è disponibile sul sito web del Comune di Vimodrone all'indirizzo: <http://www.comune.vimodrone.milano.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>.

Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane - telefono: 02/25077212 - 280 - 287.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1
posto di collaboratore tecnico professionale - statistico
categoria D livello economico iniziale

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 11 del 2 febbraio 2018 ed ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 220/2001, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a

- n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico categoria D livello economico iniziale

1. CIAMPICHINI ROBERTA	72.163/100
2. CONTI SARA	71.542/100
3. CATTANEO LEONARDO	60.858/100
4. SCABURRI ALESSANDRA	59.827/100
5. MANCUSO PAMELA	57.857/100
6. BELLELLI STEFANIA	55.120/100
7. GIANNINI SIMONE	53.985/100

Il direttore generale
Mara Azzi

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della u.o. complessa «servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro», afferente al dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria

In esecuzione al decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia n. 74 del 9 febbraio 2018, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della seguente U.O. complessa:

- «Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro», afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

da attribuire a un Dirigente medico inquadrato nella disciplina «Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro».

Potranno accedere all'impiego coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si terrà inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

- governo clinico:** coordinamento delle attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali negli ambienti di lavoro, attraverso azioni di vigilanza e promozione di buone prassi; pianificazione e monitoraggio delle attività di controllo di competenza, in coerenza con le indicazioni regionali. Attuazione in sede locale del Piano regionale Amianto. Collaborazione con l'A.G. nell'ambito della gestione dell'attività di Polizia Giudiziaria. Promozione e diffusione di una cultura della sicurezza nell'ambito dei percorsi formativi scolastici e di buone pratiche e percorsi di auto-controllo anche attraverso lo strumento dei «Piani mirati di prevenzione».
- caratteristiche organizzative:** promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali dei Dirigenti e operatori del comparto di riferimento, verifica corretto svolgimento ALPI, valutazione del personale di propria competenza in base al sistema di valutazione dell'Agenzia, frequenza a progetti/eventi di formazione permanente nell'ambito del programma ECM, svolti in ambito aziendale o extra-aziendale, o partecipazione/promozione di progetti di ricerca. Per ogni ulteriore responsabilità organizzativa di dettaglio si rinvia ai contenuti del Piano di Organizzazione di tempo in tempo vigente;
- elementi tecnico-scientifici:** obbligo di osservanza dei regolamenti aziendali, protocolli e linee guida regionali ed aziendali, del d.lgs. n. 81/08 (rinvio a documento di valutazione dei rischi), esposizione ai rischi professionali con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro e procedure gestionali ed operative di implementazione e integrazione del sistema stesso, datore di lavoro (atto di delega d.lgs. 81/2008), responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di specifica competenza (ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 196/2003), responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità (in applicazione ai principi del d.lgs. 165/2001 per il perseguimento del diretto coinvolgimento dei dirigenti nell'attività gestionale dell'Ente), ruolo attivo del dirigente (art. 16 d.lgs. 150/2009 e legge 135/2012) in materia di anticorruzione e trasparenza (rif. Piano triennale per la prevenzione della corruzione);

PROFILO SOGGETTIVO:

- competenze professionali:** Laurea in Medicina e Chirurgia; attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa; in mancanza, il Dirigente ha l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, a pena di decadenza;
- competenze manageriali:** leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, flessibilità, rapporto con le istituzioni, capacità di valutazione del personale sottoposto, osservanza della tempistica di definizione di comunicazione degli obiettivi al personale dirigente e del comparto, proposte e realizzazioni di soluzioni innovative, capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;

- conoscenze scientifiche:** ottimo livello di conoscenza delle norme relative alla programmazione per la realizzazione della rete d'offerta territoriale (rinvio al POAS di tempo in tempo vigente), buon livello di conoscenze giuridico-normative (legislazione sanitaria nazionale e regionale, legislazione in tema di privacy, trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:** conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo, tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, governo clinico, tecniche di comunicazione, garanzia che gli atti professionali sono svolti nel rispetto della legislazione vigente e del Codice deontologico professionale.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

I candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- idoneità fisica all'impiego; tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente avviso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'ATS di Brescia, prima dell'immissione in servizio dal Medico competente dell'ATS di Brescia;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista (Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro) o in disciplina equipollente, e coerente specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero
anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista (Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'articolo 10 del d.p.r. n. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. In mancanza il Dirigente ha l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, a pena di decadenza dell'incarico stesso. Il Dirigente ha l'obbligo, decorsi sette anni dal conseguimento, di procedere, entro un anno, a pena di decadenza dall'incarico, al rinnovo del suddetto attestato per dirigenti di struttura complessa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dall'avviso pubblico.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

sanabile;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione;
- coloro che siano in possesso di un titolo di studio diverso da quello prescritto dal presente avviso pubblico.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per la partecipazione all'avviso pubblico, gli aspiranti devono presentare all'ATS di Brescia, secondo una delle sottoindicate modalità, apposta domanda firmata, in carta semplice - da formularsi **utilizzando obbligatoriamente il fac-simile allegato al presente avviso pubblico** - entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa inoltrata oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Le domande pervenute in data anteriore dovranno essere ripresentate.

L'avviso e la relativa modulistica saranno resi tempestivamente disponibili anche sul sito web dell'ATS di Brescia (www.ats-brescia.it), nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso».

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- **a mezzo del servizio postale pubblico oppure privato** (a ciò legittimato solo in forza della licenza individuale e dell'autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni), con plico indirizzato al Direttore Generale dell'ATS di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ATS oltre 7 giorni dal termine di scadenza (qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo);
oppure
- **direttamente**, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo dell'ATS di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30) entro e non oltre il termine indicato. In tal caso, il candidato potrà richiedere all'ufficio del protocollo ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione della domanda tramite **apposizione di timbro datario sulla copia del solo frontespizio della domanda**, in possesso del candidato.
oppure
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la trasmissione della domanda **in formato elettronico**, da effettuarsi **esclusivamente all'indirizzo**

mail protocollo@pec.ats-brescia.it, potrà avvenire con le seguenti modalità:

1. trasmissione, via **posta elettronica certificata** di un **unico** file sottoscritto **con firma digitale** del candidato;
2. trasmissione, via **posta elettronica certificata**, anche non personale del candidato, della **scansione in un unico file del documento sottoscritto con firma autografa del candidato**, con allegata scansione di un **valido documento di identità** del candidato.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza dell'avviso. Poiché è onere del candidato verificare la regolarità dell'invio degli allegati della PEC, l'invio della e-mail tramite PEC senza allegati, oppure con files illeggibili, oppure senza che la domanda di partecipazione risulti compilata, equivarrà a mancata presentazione della domanda di partecipazione, qualora il candidato non provveda ad un nuovo invio entro le ore 12,00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'ATS di Brescia nei confronti del candidato (articolo 3-bis del CAD). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ATS di Brescia, fatto salvo quanto previsto dal presente bando in relazione alle modalità di convocazione alle prove d'esame tramite pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Agenzia, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità di presentazione oltre a quelle prescritte dal presente avviso.

L'Agenzia declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Parimenti l'Agenzia non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione all'avviso, debitamente sottoscritta, l'istante, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 «Decadenza dei benefici», 76 «Norme penali» del d.p.r. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 «False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, a mezzo della modulistica allegata al presente avviso:

- le generalità, la data, il luogo di nascita, la residenza (con indicazione dell'indirizzo), il codice fiscale e l'eventuale partita IVA;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. Le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale. Il candidato dovrà allegare copia integrale delle sentenze relative. Nel caso di procedimenti penali in corso, il candidato dovrà allegare copia integrale degli atti giudiziari al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,

20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi una valutazione circa l'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudinaria ad espletare attività di pubblico impiegato. Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrenza dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti negli ultimi 2 anni (indicare l'esito) o pendenti;
- i titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o strutture socio-sanitarie private accreditate o meno specificando per ciascuno:
 - a) l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio (indicare se ente pubblico, ente privato accreditato o ente privato non accreditato);
 - b) il profilo professionale, la disciplina e il livello;
 - c) la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio, dedotti gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - d) l'orario di servizio settimanale;
 - e) la tipologia di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, co.co.co, collaborazioni professionali, etc....);
 - f) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g) il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia
 - h) se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
- gli eventi formativi, l'attività didattica e le pubblicazioni degli ultimi 5 anni;
- il domicilio presso il quale devono essere fatte eventuali comunicazioni relative all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Agenzia nei confronti dell'istante,
- di accettare incondizionatamente tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'articolo 15, comma 1, delle legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'articolo 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Agenzia non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del d.p.r. n. 445/2000.

Pertanto, **non si terrà conto dei certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni** che il cittadino ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenenti tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Alla domanda devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autocertificati nella domanda di partecipazione all'avviso, i seguenti elementi:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
 - Eventi formativi frequentati, attinenti al profilo oggetto del presente avviso pubblico, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Servizi nel profilo presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
 - Servizi nel profilo presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
 - Servizi nel profilo presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
 - Attività didattica, attinente al profilo oggetto del presente avviso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
3. Pubblicazioni, attinenti al profilo oggetto del presente avviso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 7). Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale (nel caso in cui le pubblicazioni siano state pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici, il candidato allegherà la relativa stampa) o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'unità scheda 7, che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate;
4. **Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'articolo 6 del d.p.r. n. 484/1997, relativa alla specifica attività professionale svolta, in una delle discipline oggetto dell'avviso, dal candidato nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;**
5. Elenco dei documenti presentati. Qualora il candidato provveda alla consegna della documentazione direttamente presso l'ufficio del protocollo dell'ATS di Brescia, egli avrà cura di consegnare un'ulteriore copia di detto elenco, che verrà timbrata per ricevuta.
 - Ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 10,00** in ogni caso non rimborsabile, a favore dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'UOC Servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro» c/c postale n. 13707252 intestato all'ATS di Brescia - Servizio Tesoreria;
 - oppure
 - c/c bancario n. 58919 UBI Banca s.p.a. - intestato all'ATS di Brescia - IBAN IT29C031111121000000058919.
6. Copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000. Non sono autocertificabili i certificati medici e sanitari.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli non necessitano dell'autenticazione secondo quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. n. 445/2000. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000 la domanda e le dichiarazioni sostitutive sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In relazione alle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, particolare cura dovrà essere posta dal candidato nella compilazione delle autocertificazioni. Ciò anche a tutela dell'interesse del candidato a che siano valutati i titoli oggetto di autocertificazione.

In particolare, il candidato decade automaticamente dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato dall'ATS di Brescia sulla base delle false dichiarazioni del candidato (articolo 75 «Decadenza dei benefici» del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.). Nel caso in specie il candidato decadrà dalla graduatoria finale adottata dall'ATS di Brescia

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

nonché dall'eventuale assunzione presso questa ATS qualora risultassero sue false dichiarazioni.

Si rammenta inoltre che in base all'articolo 76 «*Norme penali*» del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Infatti, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii, sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

L'ATS di Brescia, in conformità agli articoli 71 «*Modalità dei controlli*» e 72 «*Responsabilità dei controlli*» del d.p.r. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si ricorda che, per essere considerate valide, le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione dell'avviso pubblico. È anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa ATS in altre circostanze.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI SORTEGGIO

La Commissione di sorteggio, costituita con decreto del D.G., procederà al pubblico sorteggio della Commissione di Valutazione presso il Servizio Risorse Umane dell'ATS di Brescia sito in Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15, nel primo lunedì utile, con inizio alle ore 10,30, decorsi 10 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico. In caso di rinuncia dei commissari sorteggiati, l'ATS di Brescia renderà nota mediante pubblicazione sul BURL la nuova data di sorteggio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il Presidente della Commissione di Sorteggio trasmetterà al Direttore Generale il verbale delle operazioni di sorteggio, ai fini della nomina, con proprio decreto, della Commissione di Valutazione. Il Direttore Generale individuerà altresì nell'anzietto decreto, tra il personale amministrativo almeno di categoria D o Ds, in servizio presso l'ATS di Brescia, il segretario della Commissione di Valutazione.

VERBALI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal Direttore Sanitario dell'ATS di Brescia. Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire da una Regione diversa dalla Regione Lombardia. A tal fine il sorteggio operato dalla Commissione di Sorteggio proseguirà al fine di escludere che i tre direttori sorteggiati provengano tutti dalla Regione Lombardia.

Nella sua prima seduta, la Commissione di Valutazione, dopo aver constatato la regolarità della sua costituzione, procederà immediatamente a eleggere il Presidente, eletto tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti, è eletto il componente più anziano; in caso di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione di Valutazione, all'atto del suo insediamento, prima dell'espletamento della selezione, prende visione del profilo professionale richiesto dall'ATS di Brescia, così come risultante dal presente avviso, nonché della normativa di riferimento.

Per ogni seduta stilerà il verbale. Al termine dei lavori la Commissione stilerà una «Relazione Finale» che terrà conto dei lavori svolti, nella quale sarà contenuta la tema dei candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio complessivo. Tale relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Brescia e andrà trasmessa, unitamente ai verbali dei lavori, al Direttore Generale per la scelta del dirigente da incaricare.

AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, in base all'istruttoria svolta dal

Servizio Risorse Umane, procederà alla disamina delle domande presentate al fine di giudicare l'ammissibilità dei candidati. Procederà altresì alla valutazione dei seguenti ambiti:

a) Curriculum formativo e professionale e titoli posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato. Il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 10 punti per la valutazione della specifica attività professionale svolta, di cui all'articolo 6 del d.p.r. n. 484/1997, tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso, come certificate dal Direttore Sanitario;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 8 punti per il curriculum formativo e professionale;

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 27 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r., eccettuata la valutazione della specifica attività professionale svolta, per la quale si procederà tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso.

La Commissione di Valutazione procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora necessario.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti avvisi per struttura complessa o concorsuali.

Per quanto riguarda la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate, i soggiorni di studio, l'attività didattica e la partecipazione a corsi, congressi e convegni, verrà presa in considerazione, ai fini della valutazione, quella riferita all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella valutazione degli elementi curricolari verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla scheda n. 7, contenente l'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di dieci.

b) Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

La soglia minima necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo al colloquio, e quindi all'intera procedura selettiva, è di 40 punti.

Il colloquio verterà sui compiti e le funzioni del Servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro», come risultanti dal vigente POAS dell'ATS adottato con decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017 e sarà diretto a valutare la conoscenza delle competenze del Servizio e delle UOS afferenti e a verificare la capacità del candidato di coordinare tali UOS.

Il colloquio verterà altresì sulle specifiche competenze professionali, manageriali, scientifiche e sulle attitudini descritte nel presente avviso nella rubrica di «Definizione del fabbisogno».

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza delle seguenti disposizioni:

- Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato con decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017;
- regolamento e codice della responsabilità Disciplinare della Dirigenza Medico-Veterinaria e STPA approvato con deliberazione DG ASL di Brescia n. 744 del 22 dicembre 2017, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente»;
- d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente»;
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici aziendale, approvato con decreto del Direttore Genera-

le ASL di Brescia n. 69 del 5 febbraio 2015, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente»;

- decreto d.g. n. 57 del 31 gennaio 2018, «Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il periodo 2018-2020» visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente»;
- «Regolamento delle incompatibilità e delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali» approvato con decreto DG ASL di Brescia n. 696 del 17 dicembre 2015, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente».

FORMA E CONTENUTI DEGLI ELEMENTI CURRICOLARI DETTAGLIATI, OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Gli elementi curricolari di valutazione che la Commissione utilizzerà in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle funzioni da svolgere nell'ATS di Brescia, saranno i seguenti, così come dichiarati dal candidato nella domanda e nelle apposite schede, previste dal presente avviso, compilate in fase di presentazione della domanda di partecipazione, riguardanti:

- Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
- Eventi formativi attinenti al profilo e alla disciplina, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
- Attività didattica attinente al profilo e alla disciplina, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
- Pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina (scheda n. 7).

La Commissione procederà altresì alla valutazione comparativa delle attestazioni relative alla specifica attività professionale svolta (articolo 6 d.p.r. n. 484/97).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I candidati che abbiano presentato la domanda, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento (o tramite PEC, se indicato nella domanda), non meno di venti giorni prima dell'inizio del colloquio, al domicilio indicato dal candidato.

La Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale, addetta alla valutazione delle istanze di partecipazione, verificherà in tale sede il possesso dei requisiti formali e sostanziali per l'accesso alla procedura oggetto dell'avviso.

L'assenza al colloquio sarà considerata come rinuncia all'avviso qualunque sia il motivo dell'assenza, anche non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione all'avviso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 40. Ciò indipendentemente dall'esito della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale degli idonei deriva dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dai soli candidati che hanno superato il colloquio e dai punteggi ottenuti in base alla valutazione dei titoli.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni false o viziate da inviolabilità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del decreto che dà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'incarico viene conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una tema (nel caso in cui i candidati idonei siano meno di tre si

potrà procedere ugualmente al conferimento) di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, selezionati dalla Commissione di Valutazione all'uopo costituita.

Il Direttore Generale, nell'ambito della tema proposta dalla Commissione di coloro che, risultati idonei, hanno conseguito il punteggio più alto, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. Qualora il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il punteggio migliore, il provvedimento dovrà essere analiticamente motivato sul profilo del candidato prescelto e sulla ritenuta coerenza della qualità professionali e manageriali dallo stesso possedute riguardo agli obiettivi dell'ATS di Brescia.

Ai sensi del comma 7-ter dell'articolo 15 del d.lgs. n. 502/1992 è prevista una conferma dell'incarico dopo un periodo di prova di 6 mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo di prova è prorogabile di altri 6 mesi. Verranno a tal fine utilizzate le schede di valutazione già in uso nell'ATS di Brescia.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'esito dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di:

- modifiche del Piano di Organizzazione Aziendale derivanti dall'attuazione della normativa di riforma del Servizio Sanitario Regionale, in particolare della l.r.n. 23/2015 e ss.mm.ii.;
- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave o reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dal CCCTNLL nel tempo vigenti.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'articolo 15 del d.lgs. n. 502/92 (e succ. modif. e integrazioni).

Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà prendere servizio effettivo entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ATS di Brescia.

L'Amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

FORMA E CONTENUTI DEL CURRICULUM PROFESSIONALE OGGETTO DELLA PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'ATS DI BRESCIA

Stante l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'ATS di Brescia, prima del conferimento dell'incarico, dei *curricula* dei candidati, che devono essere redatti in formato europeo (a tal fine è possibile utilizzare il c.v. europass 2013 reperibile gratuitamente in formato testuale aperto - word o programmi similari- sul sito internet <http://www.curriculumvitaeuropeo.org/2013/04/il-nuovo-modello-cv-europass-2013.html>), il candidato esporrà sinteticamente in tale *curriculum* i seguenti elementi, concernenti (articolo 8, comma 1, del d.p.r. n. 484/97) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- al profilo, posizione funzionale e disciplina del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dell'ultimo decennio. La casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o dell'Unità operativa in cui lavora il candidato; non è ammessa l'autocertificazione;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale di attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, negli ultimi 5 anni;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, negli ultimi 5 anni;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, negli ultimi 5 anni;
- g) elenco cronologico delle pubblicazioni

Dopo avere debitamente espunto i dati personali che il dirigente non intenda rendere oggetto di pubblicazione, lo stesso è tenuto a trasmettere, entro la data di scadenza del presente avviso, al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-brescia.it, tale curriculum vitae formato europeo in file pdf testuale (non scannerizzato), assumendosi la completa responsabilità in ordine alla veridicità dei dati dichiarati nell'anzidetto curriculum vitae, tramite la propria utenza personale PEC.

Il file pdf in formato testuale non dovrà contenere dati sensibili; trattandosi di un adempimento obbligatorio ai sensi di legge, è implicito il consenso al trattamento dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e alla diffusione del curriculum professionale tramite il sito internet dell'ATS di Brescia.

Per trasformare in pdf il documento word allegato alla presente, una volta debitamente compilato, sono disponibili gratuitamente sul web programmi tipo <http://it.pdf24.org/online-Converter.html>, che consentono una veloce conversione nel formato file pdf testuale, prescritto dal presente avviso.

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE SUCCESSIVA DEI CURRICULA DEI CANDIDATI

Prima della nomina, il Servizio Risorse Umane procederà a pubblicare sul sito dell'ATS di Brescia (www.ats-brescia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso) il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione finale della Commissione di Valutazione. Qualora il Direttore Generale non scelga, all'interno della terna proposta dalla Commissione, il candidato che ha conseguito il maggior punteggio, si procederà, in tale sezione del sito internet dell'ATS di Brescia, alla pubblicazione delle motivazioni del Direttore Generale.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dal provvedimento di formale recepimento degli atti della Commissione preposta alla valutazione e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è di 6 mesi.

NORME FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla seguente normativa e relative norme di rinvio, in quanto applicabili:

- d.g.r. della Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, con la quale si è proceduto all'approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari;
- articoli 15 e 15-ter del d.lgs. n. 502/1992, recanti la disciplina della Dirigenza Medica e Veterinaria e gli incarichi di direttori di struttura così come modificati dal d.l. 13 settembre 2012, n. 158 «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 8 novembre 2012, n. 189;
- d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484 «Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo

sanitario del Servizio sanitario nazionale», limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e le modalità di determinazione degli stessi;

- d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», in quanto applicabile.

L'ATS di Brescia si riserva il diritto di prorogare i termini, sospendere, modificare o annullare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

AVVISO E MODULISTICA

Il testo del presente avviso, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile, a mero titolo di pubblicità-notizia, sul sito internet dell'ATS di Brescia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso» a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ATS di Brescia - Edificio n. 12 - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia - Telefono 030.383.8387 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00).

Il direttore servizio risorse umane
Marco Tufari

_____ • _____

AL DIRETTORE GENERALE
dell'ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi n. 15
25124 - Brescia

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "**Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro**", afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto D.G. n. 74 del 09.02.2018 (pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami, n. ____ del ____).

Il/La sottoscritto/a
chiede di partecipare all'avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "*Decadenza dei benefici*", 76 "*Norme penali*" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "*False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri*" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. che il proprio cognome è:.....
2. che il proprio nome è:.....
3. di essere nato/a nel seguente Stato.....
Comune di nascita.....(Prov.....) il...../...../.....
4. di essere anagraficamente residente nel seguente Stato:.....
Comune di residenza..... (Prov.....)
capVia..... n.....
5. che il proprio stato civile è
6. che il proprio codice fiscale è
7. di possedere il seguente numero di partita IVA:
- oppure**
 di non possedere partita IVA
8. di possedere la cittadinanza italiana
9. di essere:
 iscritto/a nelle liste elettorali dello Stato.....
Comune.....(Prov.....)
- ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)**
 non iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi
10. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)
 di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....

11. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

12. di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:

.....

13. di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari negli ultimi 2 anni e di non aver procedimenti disciplinari pendenti;

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di essere stato sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari, negli ultimi 2 anni, e/o di essere attualmente sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari:

.....

14. di essere nella seguente posizione agli effetti militari:

non tenuto all'espletamento

dispensato

riformato

con servizio svolto dal

Data inizio (gg/mm/aa):/...../..... Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

in qualità di.....

(Indicare grado/qualifica)

presso

15. di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di

al n.....dal (gg/mm/aa).....

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

16. di essere fisicamente idoneo all'impiego;

17. di non essere stato destituito o dispensato dal Servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

18. di essere in possesso della patente di guida(indicare la categoria)

n. patente.....

rilasciata da.....in data.....

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non essere in possesso della patente di guida

19. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

Data inizio (gg/mm/aa):/...../.....Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Data inizio (gg/mm/aa):/...../.....Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Il/La sottoscritto/a allega inoltre, come prescritto dall'avviso, le seguenti schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente domanda (**barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata**):

- scheda n. 1** autodichiarazione relativa al possesso dei titoli di studio, composta da n. ____ fogli;
- scheda n. 2** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Enti Pubblici, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 3** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso altri Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 4** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 5** autodichiarazione relativa alla partecipazione agli eventi formativi, composta da n. ____ fogli;
- scheda n. 6** autodichiarazione relativa alle attività di docenza, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 7** relativa alle pubblicazioni edite a stampa, composta da n. ____ fogli;
- Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 484/1997, relativa alla specifica attività professionale svolta, nelle discipline oggetto dell'avviso, dal candidato nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.**

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, inoltre, di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'avviso.

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, altresì, di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive ed esonerando l'A.T.S. di Brescia da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità (fermo restando che in caso di invio della presente domanda tramite PEC equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico ad ogni effetto):

Sig./Sig.ra.....

presso.....

Via..... n.

Frazione

del Comune di (Prov.)

c.a.p.....TelefonoCellulare.....

indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).....

Allega alla presente domanda l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Luogo,..... data

Firma

N.B.: Nel caso in cui la presente domanda non venga presentata personalmente all'Ufficio, andrà allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
rilasciato da..... in data

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto dell'ATS di Brescia - Servizio Risorse Umane

Attesto che il dichiarante Sig., identificato tramite (indicare se "conoscenza personale" o indicare gli estremi del documento di riconoscimento), ammonito in merito alle conseguenze di chi rende dichiarazioni mendaci, ha reso e sottoscritto in mia presenza la suesesa dichiarazione.

Luogo....., data

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Firma leggibile e qualifica)

SCHEDA n. 1

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro" afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di essere in possesso dei seguenti **titoli di studio**:

Diploma di:

- Laurea (DL) in "Medicina e Chirurgia"** (di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 1999)
- Laurea Specialistica (LS) nella "Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia" CLS-46/S** (D.M. 28.11.2000 e D.M. 12.04.2001)
- Diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) nella classe LM- 41 "Medicina e Chirurgia"**

conseguito in data..... presso.....
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titoli di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:.....

- Diploma di specializzazione in conseguito in data..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)
- Barrare la casella qualora la specializzazione sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo 08.08.1991, n. 257 ed indicare la durata della specializzazione n..... anni
- Barrare la casella qualora la specializzazione sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo 17.08.1999, n. 368 ed indicare la durata della specializzazione n..... anni

Ulteriori titoli conseguiti:

- Master Universitario II livello in.....
- Dottorato di ricerca in.....
-

Denominazione legale del titolo conseguito..... durata legale del corso di studi.....conseguito il..... presso.....
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titoli di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:.....

Foglio n... di **(firma).....**

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 2

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro" afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a nato/a

a. il in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Pubblici come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati): (in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Form with fields: Azienda / Ente, Indirizzo Azienda / Ente, Profilo professionale di inquadramento, Disciplina di inquadramento, Da (gg/mm/aa inizio) / A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi), n. ore sett.li, Tipo di rapporto di lavoro, Causa di risoluzione rapporto di lavoro. Includes a note about article 46 of D.P.R. n. 761/1979.

Form with fields: Azienda / Ente, Indirizzo Azienda / Ente, Profilo professionale di inquadramento, Disciplina di inquadramento, Da (gg/mm/aa inizio) / A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi), n. ore sett.li, Tipo di rapporto di lavoro, Causa di risoluzione rapporto di lavoro. Includes a note about article 46 of D.P.R. n. 761/1979.

il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia, nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di trascrizione in Italia:

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n. di (firma)

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 3

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro" afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a..... nato/a

a.....il..... in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 4

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro", afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....liv.....
 Disciplina di inquadramento.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....liv.....
 Disciplina di inquadramento.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 5

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro", afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere partecipato, negli ultimi 5 anni, ai seguenti eventi formativi attinenti al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi **5 anni**):

(in caso di più eventi utilizzare più moduli)

<p>Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop).....</p> <p>Titolo Evento</p> <p>in qualità di (relatore/partecipante)</p> <p>Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</p> <p>Sede Evento.....</p> <p>in data (data svolgimento evento)</p> <p>per complessivi giorni per complessive ore</p> <p><input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo svolto non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero</p>

<p>Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop).....</p> <p>Titolo Evento</p> <p>in qualità di (relatore/partecipante)</p> <p>Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</p> <p>Sede Evento.....</p> <p>in data (data svolgimento evento)</p> <p>per complessivi giorni per complessive ore</p> <p><input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo svolto non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero</p>

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti eventi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di

(firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 6

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro", afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere svolto, negli ultimi 5 anni, la seguente attività didattica attinente al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi **5 anni**):

(in caso di più attività didattiche utilizzare più moduli)

Tipo di attività didattica..... Titolo Corso..... Organizzato da..... <p style="text-align: center; font-size: small;">(denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</p> Destinatari del corso..... Data inizio corso..... Data fine corso per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di attività svolta non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Tipo di attività didattica..... Titolo Corso..... Organizzato da..... <p style="text-align: center; font-size: small;">(denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</p> Destinatari del corso..... Data inizio corso..... Data fine corso per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di attività svolta non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette attività didattiche da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 7

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro", afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 74 del 09.02.2018

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il....., in
relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **essere stato autore, negli ultimi 5 anni, delle seguenti pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina, edite a stampa**, come risulta dai riquadri sottostanti (dettaglio di tutte le pubblicazioni, ma allegazione **massimo di 10** pubblicazioni, quelle ritenute più significative):

(in caso di più pubblicazioni utilizzare più moduli)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette pubblicazioni da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di
chirurgia vascolare**

CONCORSO PUBBLICO

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n. 90 del 29 gennaio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente Aziendale;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine;

- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

Le domande di ammissione redatte in carta libera, debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-lariana.it. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana, anche certificata, non verranno prese in considerazione. **La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministra-**

zione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato PDF o P7M. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s PDF o P7M da inviare:

- a) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- b) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 2 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) **fotocopia di un valido documento di identità;**
- b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, che comprovi il possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 lettere c), d) ed e) del presente bando, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
- c) **curriculum** formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Pertanto, le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate nelle forme di legge (artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445);
- d) eventuali certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria in originale

o in copia autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) come da fac - simili allegati. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;

- e) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- f) elenco in carta semplice ed in triplice copia analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari, ecc..

Si precisa che:

- la dichiarazione sostitutiva dell'attività di servizio dovrà prevedere se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- ai fini della attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27, comma 7, del d.p.r. n. 483/1997 il diploma di specializzazione o la certificazione sostitutiva dello stesso deve espressamente contenere la dichiarazione che lo stesso è stato conseguito ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 o d.lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- **non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato.**

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala otopatica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno venti giorni prima della data fissata per la prova pratica e per la prova orale.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione «Visionare i concorsi» - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

ART. 5

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto a concorso, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuna o non consentire l'assunzione.

La graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà pubblicata sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione «Visionare i concorsi» - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 13 del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione della graduatoria di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione «Visionare i concorsi» - Concorsi.

Como, 12 febbraio 2018

Il direttore generale ASST Lariana
Marco Onofri

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA
Via Ravona n. 20
22042 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ **e residente in** _____
_____ (prov. di _____) **C.A.P.** _____
Via _____ **n.** _____ **Tel.** _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ____ post __ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana
 di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato appartenente alla CE _____
 di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di _____
 titolare del diritto / permesso di _____
 titolare dello status di rifugiato
 titolare dello status di protezione sussidiaria
2. per i cittadini italiani:
 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
per i cittadini degli altri Paesi:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:
in _____
conseguito presso _____ il _____
in _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto/a all'ordine _____ al n. _____

6. di essere in possesso del diploma di Specializzazione
- conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
 - non conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
- in disciplina di _____
- presso l'Università _____ il _____
- la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione
- conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
 - non conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
- in disciplina di _____
- presso l'Università _____ il _____
- la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____
7. di aver prestato i servizi come specificati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata alla presente domanda la quale costituisce parte integrante della stessa
8. di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione
9. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
- _____
11. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale _____
- _____
12. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a, dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente concorso pubblico.

Il/la sottoscritto/a, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196.

Il/la sottoscritto/a, chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:

via/piazza _____ n. ____ C.A.P. _____

Città _____ (Prov. di _____)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) _____

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

_____ . _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver prestato/di prestare servizio presso:

a) denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di _____ via _____ n. _____

qualifica _____

(per i dirigenti specificare anche la disciplina)_

tipologia del rapporto _____

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)

tempo pieno _____ dal _____ al _____

tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____

causa risoluzione rapporto _____

b) denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di _____ via _____ n. _____

qualifica _____

(per i dirigenti specificare anche la disciplina)

tipologia del rapporto _____

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)

tempo pieno _____ da _____ al _____

tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____

causa risoluzione rapporto _____

Dichiara di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

_____ luogo data

_____ (il/la dichiarante)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445, IN QUANTO ALLEGATO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DI ISTANZA DIRETTA AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore
della u.o.c. rete dipendenze dell'ASST di Lecco

In attuazione della deliberazione n. del di questa Azienda, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione di un:

- incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Rete Dipendenze dell'ASST di Lecco.

Il presente avviso è emanato in conformità con il d.p.r. 484/97, con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12 e della deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario in ottemperanza all'art. 15 comma 7 bis d.lgs. 502/92)»

**ART. 1: REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

(ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 - commi 2 e 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dell'art. 15, comma 7, d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nonché del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. **Cittadinanza italiana** o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
2. **Incondizionata idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a concorso.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva;
3. **Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici ovvero degli Psicologi.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. **Laurea in Medicina e Chirurgia** ovvero in **Psicologia**;
5. **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui **cinque** in una delle seguenti discipline (o disciplina equipollente): **PSI-CHIATRIA, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, PSICOLOGIA PSICOTERAPIA e specializzazione in una delle predette discipline** (o in disciplina equipollente), ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline di cui al punto 5.
(L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/00, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.)
6. **curriculum professionale** redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
7. **attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 484/97.** Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile e comunque entro un anno dall'inizio dell'incarico (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Note: La partecipazione all'avviso non è soggetto a limiti d'età (art. 3 l.n. 127/97).

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

ART. 2: DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e deve indicare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita;
- comune e indirizzo di residenza;
- la procedura a cui intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
(L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto);
- il possesso del diploma di laurea necessario per l'ammissione al concorso, la data e l'Università in cui è stato conseguito, la votazione;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica;
- l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici ovvero degli Psicologi precisando la Provincia;
- il possesso del requisito specifico di ammissione previsto all'art. 1 punto 5 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03);
- la precisa indicazione del domicilio (via, località, c.a.p., recapito telefonico ed eventuale e_mail) al quale inviare le comunicazioni inerenti al concorso.

Si fa presente che:

- eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irripetibile presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto a).

La domanda DEVE essere SOTTOSCRITTA da parte del diretto interessato a pena di esclusione dalla procedura.

La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 445/00 e non è soggetta ad imposta di bollo.

N.B: Modalità di trattamento dei dati personali conferiti.

TUTTI I DATI PERSONALI CONFERITI A QUESTA AMMINISTRAZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE VERRANNO TRATTATI NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NEL D.LGS. 196/03.

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DA PARTE DEL CANDIDATO IMPLICA IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI, COMPRESI QUELLI SENSIBILI, DA PARTE DELL'AZIENDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE IN OGGETTO NONCHÉ PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI A CARICO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE DAL D.LGS. 33/13.

IN PARTICOLARE PRIMA DELLA NOMINA DEL CANDIDATO PRESCELTO VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE I CURRICULA INVIATI DAI CANDIDATI PRESENTATISI AL COLLOQUIO, IN OTTEMPERANZA ALL'OBBLIGO DI TRASPARENZA E NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

SI PRECISA CHE I SUDDETTI DATI CONFERITI DAI CANDIDATI POTRANNO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DI COLORO CHE, MOSTRANDO UN CONCRETO INTERESSE NEI CONFRONTI DELLA PROCEDURA IN OGGETTO, NE FACCIANO ESPRESSA RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 22 L. 241/90.

**ART. 3: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un **curriculum professionale, preferibilmente in formato europeo**, datato, firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) da cui si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzativa del candidato con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 comma 3 d.p.r. 484/97);

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

- b) le **pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e affinenti** rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso (Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale);
- c) l'**elenco** dettagliato **delle pubblicazioni** di cui al precedente punto b) allegato alla domanda numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione;
- d) l'**attestazione** relativa alla:
- **tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la sua attività
 - **tipologia delle prestazioni** erogate dalle Strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta;
- e) l'**attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato riferita al decennio precedente rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda presso la quale sono state effettuate le prestazioni;
- f) l'**elenco** datato, firmato in forma dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) **dei corsi, congressi e convegni ritenuti più rilevanti e affinenti** rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso;
- g) **ogni altra documentazione utile** ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso;
- h) **fotocopia** (fronte/retro) di un **documento valido di identità personale**;
- i) **ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria** di € 10,00.

Il pagamento della predetta tassa concorsuale può essere effettuato mediante:

- c/c postale n. 10292225 intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco - Servizio Tesoreria».
- Bonifico bancario: codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco - Servizio Tesoreria».

Nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Avviso Unità Operativa Complessa (indicare struttura interessata)»

La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.

- j) un **elenco in duplice copia** datato e firmato **dei documenti allegati alla domanda** di partecipazione.

ART. 4: AUTOCERTIFICAZIONI

A) GENERALITÀ

A decorrere da 1/01/12 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/00). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Pertanto eventuali CERTIFICATI ALLEGATI alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati NULLI ad ECCEZIONE:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni.

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventual-

mente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;

- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa **non avrà effetto alcuno**.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la NON VALUTAZIONE del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte NON SONO SANABILI e saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa **non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e /o le pubblicazioni allegati non potranno essere valutati**.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

1) **i periodi di servizio** precisando:

- l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
- l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
- il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indeterminato, co.co.co, libero professionale, borsa di studio ...);
- l'impegno orario (n. ore/settimana);
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);

2) **i soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività affinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando:

- l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
- l'impegno orario (n. ore/settimana);

- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del soggiorno (giorno/mese/anno);
- 3) **attività didattica presso i corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso le scuole per la formazione di personale sanitario** precisando:
- l'esatta denominazione della Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività didattica;
 - l'impegno orario annuo;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività didattica (giorno/mese/anno);

4) altro

Il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto C) di atti che contengono le medesime notizie.

- E) **AUTOCERTIFICAZIONE della PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI CONVEGNI RITENUTI PIÙ RILEVANTI E ATTINENTI** rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

La partecipazione ad attività formative non potrà essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo ove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto C)

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

ART. 5: MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere indirizzata al Direttore Generale al seguente recapito:

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - 23900 Lecco

ed inoltrata a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa);

- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante);

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-lecco.it precisando nell'oggetto «Domanda avviso pubblico U.O.C. (indicare la denominazione) di (indicare cognome e nome)».

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella postale elettronica certificata. NON SARÀ PERTANTO RITENUTO VALIDO l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E' ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLE RICEVUTE DI ACCETTAZIONE E AVVENUTA CONSEGNA.

N.B.:

- a) IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È PERENTORIO e pertanto, le domande inoltrate dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato comporta la NON AMMISSIBILITÀ DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE.

- b) L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Si informa infine che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 6 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO:

L'Unità Operativa Complessa (UOC) «Rete Dipendenze» è una struttura complessa del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'ASST di Lecco.

L'UOC Rete Dipendenze è articolata in due strutture semplici:

- SERT Lecco e Merate (servizio tossicodipendenze), articolato in tre punti di erogazione nella ASST Lecco, Bellano, Lecco e Merate;
- NOA Lecco e Merate (Nucleo operativo alcolisti), opera sulle sedi di Lecco e Merate.

Nell'ambito della «mission» aziendale attribuita l'UOC Rete Dipendenze garantisce:

- gli interventi di prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei soggetti con comportamenti di «addiction», con o senza uso di sostanze psicotrope, legali ed illegali;
- la presa in carico di circa 1300 utenti (in aumento rispetto agli anni precedenti con una incidenza nel 2017 e 2016 di oltre 250 nuovi casi)), con una media di pazienti in carico al giorno di 750 e circa 100 gestiti in comunità terapeutica. La tipologia delle patologie trattate è per il 60 % da dipendenze da sostanze illegali, per il 25% da dipendenze da alcool, per il 15% di dipendenze da gioco e fumo, queste in aumento rispetto agli anni precedenti;
- l'erogazione delle prestazioni di pertinenza presso la Casa Circondariale di Lecco, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente
- la programmazione e la messa in atto di tutte le attività di prevenzione delle dipendenze oggi riconosciute efficaci;
- la direzione tecnica dei servizi afferenti garantendo la realizzazione degli obiettivi assegnati, monitorando l'appropriatezza delle prestazioni e degli indirizzi formativi, coordinando le attività trasversali tra i servizi;
- la collaborazione ed il supporto alle altre unità operative del Dipartimento e della ASST per il trattamento corretto delle acuzie e la presa in carico appropriata degli utenti cronici, con particolare riferimento agli utenti adolescenti ed a quelli con patologia psichiatrica associata,
- il lavoro in rete all'interno di ATS Brianza e con gli stakeholder del territorio, sia istituzionali che del terzo settore.

Area Tecnico - Scientifica:

- accoglienza della persona con problemi di dipendenza attivando specifiche valutazioni multidimensionali e percorsi di cura integrati, garantendo agli interessati la riservatezza degli interventi e, ove richiesto, l'anonimato;
- supporto e presa in carico della famiglia degli utenti quando al suo interno si sviluppano problematiche correlate

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

- alle sostanze d'abuso nonché azioni atte a tutelare i momenti più delicati della vita (adolescenza, gravidanza, genitorialità) ricercando, nella definizione degli interventi, l'integrazione con i servizi dediti alla famiglia e all'adolescenza presenti sul territorio;
- disponibilità ed utilizzo dei principali strumenti di valutazione diagnostica e dei principali trattamenti di carattere medico-farmacologico, psicologico e socio-riabilitativo;
- definizione e realizzazione dei programmi terapeutici individuali (PI e PAI) anche in collaborazione con le strutture ospedaliere, i servizi territoriali e le strutture di recupero sociale;
- accertamento e monitoraggio dello stato di salute del soggetto anche in merito alla prevenzione delle principali patologie correlate (infezione da HIV, epatite C ...).
- attuazione dei programmi terapeutici per illeciti amministrativi ai sensi della vigente normativa per gli stupefacenti (art. 75 e 121 T.U. 309/90);
- organizzazione e garanzia dell'erogazione dei servizi per la tutela dei soggetti con problematiche connesse all'uso/abuso/dipendenza da sostanze ristretti in carcere, sia per lo sviluppo di programmi specifici intra-murari, sia per l'elaborazione di programmi alternativi alla pena;
- valutazioni diagnostiche e certificazioni dello stato di dipendenza patologica a valenza medico legale (lavoratori, adozioni, tribunale minorenni, CMLP);
- svolgimento di attività di informazione/consulenza per servizi, istituzioni, aziende nonché collaborazione nelle iniziative di prevenzione rivolte alla popolazione generale pianificate nel PIL della ATS della Brianza;
- integrazione e promozione della cultura di rete con gli stakeholder locali dell'area delle dipendenze: Comunità, SMI, Prefettura, Tutela Minori, Consultori, Reparti di cura, MMG, Carcere, Gruppi di auto aiuto;
- rilevazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività, analizzando la domanda e assolvendo ai relativi compiti regionali e ministeriali assegnati al riguardo.

Area gestionale:

- gestione manageriale di circa 1300 utenti per oltre 60.000 prestazioni annue (61.082 nel 2016), di cui circa il 40% (468 nel 2016) in terapia sostitutiva continuativa, per una complessiva valorizzazione economica di oltre 1.300.000 euro/anno;
- gestione ed organizzazione delle risorse al fine di garantire la completa presa in carico dei pazienti ed il rispetto degli indicatori degli obiettivi di qualità delle prestazioni erogate, con riferimento alle risorse assegnate nel processo di budget, all'identificazione dei bisogni formativi, alla valutazione del personale, all'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed al mantenimento dell'efficacia;
- gestione del personale assegnato con garanzia della continuità assistenziale nel rispetto della normativa vigente e delle norme contrattuali, nonché ad integrazione con altre strutture;
- lavoro in rete all'interno delle reti organizzative territoriali, collocandosi nel locale sistema d'intervento per le dipendenze quale offerta pubblica specialistica, proponendosi quale riferimento tecnico territoriale per la popolazione, enti ed istituzioni, nonché quale anello di raccordo nei percorsi di cura complessi, spesso connotati da gravità e cronicità, facilitando l'interconnessione funzionale tra i diversi soggetti che intervengono nella gestione degli interventi;
- adozione efficace ed efficiente degli strumenti dell'informatica (cartella clinica informatizzata).

PROFILO SOGGETTIVO:

L'incarico di direzione della UOC Rete Dipendenze richiede le seguenti caratteristiche:

Professionalisti (tecnico-scientifiche)

- competenza specifica maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze, con buona padronanza tecnica ed esperienza diretta nella gestione clinica delle dipendenze da droghe illegali, da alcol e da tabacco;
- capacità di organizzare servizi assistenziali e programmi di recupero per tossicodipendenti in carcere, cooperando con gli altri servizi sanitari intervenienti sulla popolazione carceraria;

- competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;
- competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato sociale accreditato e altre organizzazioni di volontariato, operanti nel campo delle dipendenze;
- esperienza di collaborazione con i reparti ospedalieri per la gestione di pazienti con comorbidità;
- esperienza di gestione delle terapie farmacologiche specifiche per il trattamento delle condizioni di dipendenza patologica;
- capacità di implementazione dei PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali) per soggetti in comorbidità psichiatrica, con particolare riguardo alla costruzione di efficaci raccordi clinici ed assistenziali con i professionisti sia dell'area psichiatrica sia di quella della neuropsichiatria infantile;
- competenze relazionali e cliniche finalizzate alla gestione e partecipazione a gruppi di lavoro per la predisposizione dei protocolli clinici, per la qualità delle prestazioni erogate e per la gestione del rischio clinico;
- esperienza e capacità di cura dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, Forze dell'ordine e Servizi Sociali;
- conoscenza e sviluppo di competenze per l'adozione di sistemi informatici ad uso clinico (cartella informatizzata).

Manageriali (organizzative):

- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate nell'ambito del processo di budget, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali;
- gestione manageriale delle risorse assegnate con particolare riferimento alla gestione efficace ed efficiente del personale e dei beni e servizi (farmaci, accessi in comunità);
- capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per la manutenzione delle competenze della struttura e dei professionisti ad essa afferenti (nuove dipendenze e nuovi profili di pazienti);
- consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali, di «problem-solving» e con esperienza di gestione di risorse umane e strumentali;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro «in squadra» in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Aziendale e dal Dipartimento di afferenza;
- capacità di promuovere l'innovazione digitale e di far adottare in maniera efficace ed efficiente gli strumenti informatici.

ART. 7 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'ASST di Lecco e da tre Direttori di Struttura Complessa in una delle discipline della presente selezione, sorteggiati dagli elenchi unici nazionali tenuti dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso un'Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente.

Qualora al momento del sorteggio il suddetto elenco nazionale non dovesse essere stato predisposto, l'ASST di Lecco utilizzerà elenchi provvisori suddivisi per disciplina ricavati dall'accorpamento degli elenchi nominativi disponibili di altre Regioni (d.g.r. 553/13).

Il predetto sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Azienda Socio-Sanitaria di Lecco - Via dell'Eremo-9/11 - Lecco - U.O.C. Gestione Risorse Umane - 2^a piano - Palazzina dell'Amministrazione alle ore 10.00 del giorno successivo alla scadenza del termine

per la presentazione delle domande: in caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale che contestualmente individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

ART. 8 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del d.lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei *curricula* dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dalla d.g.r. 553/13 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei *curricula* e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il *curriculum*
- 60 punti per il colloquio

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del *curriculum* (40 punti) verrà ripartito come segue:

- esperienza professionale: punti 30

In relazione al fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.
- attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (60 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 20 giorni prima del giorno fissato con le modalità che saranno indicate nella pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

(www.asst-lecco.it)

Ai sensi della d.g.r. 553/13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del *curriculum* e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) dell'art. 9 del presente bando.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i. «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5».

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso l'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane.
- i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E TERMINI PER CHIUSURA DELLO STESSO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 13 RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiarò espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

ART. 14 DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'ASST di Lecco intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

ART. 15 INFORMAZIONI

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni all'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'ASST di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 09.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341/489405 - 055 - 053); e-mail: personale.concorsi@asst-lecco.it.

Il direttore u.o.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

— • —

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Rete Dipendenze dell'ASST Di Lecco.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____ / ____ / ____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

italiana (o equivalente)

stato membro dell'unione europea _____
(indicare il nome dello Stato)

altro _____

d. di: (barrare la casella che interessa)

essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____

essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

non avere mai riportato condanne penali

non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

- di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- g. di essere in possesso del
- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
- Diploma di Laurea in Psicologia
- conseguito il presso l'Università
- con votazione.....
- (indicare l'esatta denominazione del titolo di studio – per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)
- h. si essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal
- i. di essere in possesso della specializzazione (medica) in
- conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91)
- non conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91)
- il presso l'Università
- con votazione
- La durata della Scuola di Specializzazione è di anni
- j. di essere in possesso della specializzazione (NON medica) in
- conseguita il presso l'Università
- con votazione
- k. di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito il..... presso..... (cancellare la parte che non interessa)
- l. di essere in possesso:
- dell'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SETTE ANNI, di cui cinque in una delle disciplina di cui all'art.1.5 o disciplina equipollente;
- dell'ANZIANITÀ DI 10 ANNI, in una delle discipline di cui all'art.1.5;
- m. aver prestato servizio alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:
- ente _____ disciplina _____
- (indicare denominazione e sede)
- periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
- _____ motivo della cessazione _____
- ente _____ disciplina _____
- (indicare denominazione e sede)
- periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
- _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____

 _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____

 _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____

 _____ motivo della cessazione _____

n. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

aver assolto gli obblighi militari

essere nella seguente posizione _____

o. che il proprio codice fiscale è _____

p. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nel bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs.196/03;

q. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

r. che n. ____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Riapertura termini avviso pubblico di mobilità volontaria
compartmentale per la copertura di n. 1 posto a tempo
indeterminato e pieno di dirigente ingegnere da assegnare
alla struttura complessa tecnico patrimoniale con incarico di
direttore di struttura semplice manutenzioni**

In esecuzione dell'atto n. 114 del 31 gennaio 2018 sono riaperti i termini dell'avviso pubblico, per titoli e prova, di mobilità volontaria rivolto al personale in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Pubbliche del Comparto SSN, in conformità all'art. 30 d.lgs. 165/2001 nel testo vigente, per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Dirigente Ingegnere da assegnare alla Struttura Complessa Tecnico Patrimoniale con incarico di Struttura Semplice «Manutenzioni»

Ruolo: Professionale

Profilo professionale: Dirigente Ingegnere

Impegno orario: Tempo pieno

Incarico dirigenziale: Struttura Semplice

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

Denominazione della Posizione: **Manutenzioni**

Dipartimento di appartenenza: **Direzione Amministrativa**

Struttura Complessa di riferimento: **Tecnico Patrimoniale**

Presidio: **Mantova** e Presidi ospedalieri e ambiti territoriali della ASST di Mantova

Posizione ricopribile da personale: **Ruolo Professionale - Ingegnere**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Nell'ambito della struttura complessa Tecnico Patrimoniale, la struttura è deputata alla gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico nel quale si svolgono le attività istituzionali dell'ASST di Mantova, nel rispetto dei fondi di investimento attribuiti per le attività di edilizia sanitaria. Coordina i processi tecnico-gestionali di manutenzione ordinaria dei beni immobili e dell'impiantistica. Garantisce l'assistenza operativa all'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e supporta gli specialistici / responsabili di progetto per la gestione e realizzazione degli interventi straordinari. Coordina le attività delle officine interne e delle imprese esterne. È garante del rispetto delle norme di sicurezza e di buona fabbricazione, della tempestività e dell'efficacia degli interventi di riparazione e della buona esecuzione dei lavori. Programma e formula proposte di attività e di interventi annuali e modalità di ottimizzazione della gestione patrimoniale.

3) AREE DI RESPONSABILITÀ DELLA POSIZIONE:
COMPETENZE GESTIONALI

AdR 1: programmazione e coordinamento a livello aziendale delle attività di manutenzione ordinaria dei beni immobili e dell'impiantistica, definendo priorità e risorse operative da assegnare per l'esecuzione dei lavori, individuazione eventuali azioni correttive in caso di scostamento

AdR 2: supporto all'area progettazione per la gestione e realizzazione degli interventi straordinari

AdR 3: identificazione e pianificazione degli obiettivi e dei lavori manutentivi da assegnare alle posizioni organizzative e loro coordinamento

AdR 4: Coordinamento delle attività delle officine interne e delle imprese esterne

AdR 5: Gestione del personale: gestione e autorizzazione degli istituti contrattuali rispetto al personale assegnato

3.1) CONTENUTO GESTIONALE:
COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO

Descrizione
Organizzazione / Programmazione
Controllo operativo / Orientamento ai risultati / Decisione
Negoziante
Flessibilità - adattabilità / Soluzioni di problemi / Formulazione di piani e strategie
Leadership / Gestione delle risorse umane / Gestione del gruppo di lavoro
Autocontrollo e gestione dello stress / dei conflitti

4) AREE DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE
DELLA POSIZIONE (ADR)

AdR 1: Manutenzione del patrimonio impiantistico: identificazione, mappatura e valutazione dello stato di efficienza, adeguatezza e sicurezza dell'impiantistica (elettrica, idro-sanitaria, meccanica, riscaldamento, condizionamento, gas medicali, impianti elevatori)

AdR 2: Manutenzione del patrimonio immobiliare: identificazione, mappatura e valutazione dello stato di efficienza, adeguatezza e sicurezza dello stato edilizio dei beni immobili

AdR 3: Organizzazione e gestione dei controlli e delle verifiche relativamente al rispetto delle norme di sicurezza e di buona fabbricazione, della tempestività e dell'efficacia degli interventi di riparazione e della buona esecuzione dei lavori

AdR 4: Contabilità lavori: vigilanza sull'operato delle ditte esterne, sulla contabilizzazione dei lavori e sull'autorizzazione delle liquidazioni; monitoraggio della spesa, individuazione eventuali azioni correttive / priorità in caso di scostamento

AdR 5: Gestione e utilizzo applicativi informatici aziendali di settore

AdR 6: Collaborazione con SPPA per l'identificazione dei fattori di rischio e delle misure di prevenzione e protezione

AdR 7: Conoscenza e applicazione del Sistema di Gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001

4.1) 5,7 MM CONTENUTO PROFESSIONALE

Descrizione
Conoscenza della normativa UNI di settore, CEI di settore; normativa europea, nazionale e regionale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di accreditamento delle strutture sanitarie
Conoscenza delle Norme e Leggi inerenti la progettazione ospedaliera
Conoscenza degli elementi di progettazione architettonica, civile e strutturale, con particolare riguardo all'ambito ospedaliero, in relazione alle problematiche di accreditamento delle strutture ospedaliere e antincendio; normativa tecnica; normativa lavori pubblici
Conoscenza delle Regole di Gestione del Sistema Sanitario Regione Lombardia e dell'Organizzazione aziendale
Conoscenza dei contratti di lavoro
Accuratezza e rispetto degli standard

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono i seguenti requisiti:

GENERALI

- Cittadinanza

Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottopo-

sizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- essere in servizio, alla data di scadenza del bando, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Pubbliche del Comparto SSN, con inquadramento nel profilo di Dirigente Ingegnere ed avere già superato il periodo di prova;
- aver maturato almeno 5 anni di servizio nel profilo di ingegnere con rapporto di lavoro come sopra specificato;
- aver ottenuto valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 co. 2 lett. b) del CCNL 3 novembre 2005 successivamente al raggiungimento dell'esperienza professionale ultraquinquennale;
- regolare iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;
- non aver presentato e non presentare entro la data di chiusura della procedura di mobilità di cui al presente bando istanza di collocamento a riposo presso l'Ente di appartenenza;
- avere acquisito, dall'Amministrazione di appartenenza, il preventivo parere favorevole al trasferimento per mobilità. A questo scopo si allega alla presente modello con cui il candidato dovrà acquisire il nulla osta dall'amministrazione di appartenenza.

ART. 2 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Indirizzo di inoltro:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: **Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova (ASST Mantova) - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova**.
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'**Ufficio Protocollo** dell'Ente al medesimo indirizzo (orari apertura: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00 da lunedì a giovedì e dalle ore 10 alle ore 14.00 il venerdì).
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** protocollogenerale@pec.asst-mantova.it tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale massimo di **30MB**. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

- con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato; ovvero
- con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa ASST, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

2. Termine di scadenza: il giorno 23 marzo 2018

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande che perverranno oltre tale data di scadenza, secondo modalità diverse da quelle indicate, non verranno prese in considerazione.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Dichiarazioni:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti, dovranno indicare:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente avviso;
- la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali:
 - o condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse [si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna];
 - o sottoposizione a misure di sicurezza;
 - o procedimenti penali in corso;
 per i quali l'Azienda si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di elementi ostativi all'assunzione;
- l'ente di appartenenza, con indicazione dell'inquadramento posseduto (profilo professionale, disciplina di appartenenza, tipologia incarico etc.) e della data di assunzione a tempo indeterminato nel profilo oggetto del presente bando;
- l'incarico dirigenziale attualmente rivestito, con indicazione dell'esatta denominazione, decorrenza, tipologia;
- di aver superato il periodo di prova nella posizione funzionale di attuale inquadramento con indicazione della data;
- di aver maturato almeno 5 anni di servizio nel profilo di Dirigente Ingegnere presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- di aver ottenuto la valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi dell'art. 25 e s.s. del CCNL 3 novembre 2005 successivamente al raggiungimento dell'esperienza professionale ultraquinquennale;
- di non aver presentato e non presentare entro la data di scadenza della procedura di mobilità di cui al presente bando istanza di collocamento a riposo presso l'Ente di appartenenza;
- il trattamento economico attualmente percepito (allegare eventualmente copia ultima busta paga);
- le eventuali sanzioni disciplinari subite negli ultimi due anni computati a ritroso dalla data della domanda

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

(data - ente - infrazione commessa - contenuto della sanzione) e le eventuali procedure disciplinari pendenti (infrazioni contestate);

- titoli di studio posseduti con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
- l'attuale regolare iscrizione all'Ordine degli Ingegneri, con indicazione della Provincia. Dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;
- la loro posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;
- servizi prestati presso pubbliche amministrazioni compresa quella di appartenenza al momento di partecipazione al bando, e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- le condizioni, dettagliatamente descritte, che danno diritto alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

Ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art. 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla presente procedura selettiva.

4. Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- **curriculum formativo e professionale**, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione, datato e firmato nel quale dovranno indicare tutti i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- **parere favorevole al trasferimento per mobilità** rilasciato dall'amministrazione di appartenenza utilizzando esclusivamente la modulistica allegata;
- **pubblicazioni**. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedi fac simile *curriculum*).
- **copia fronte/retro del documento di riconoscimento**
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato.
- **elenco dei documenti presentati** redatto in carta semplice, datato e firmato.

Per consentire la corretta valutazione della domanda e dell'allegato *curriculum*, nonché delle dichiarazioni in esso contenute, si raccomanda l'utilizzo dei modelli allegati al presente avviso, declinando, pertanto, ogni responsabilità

per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi a detti fac-simile.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel *curriculum* hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

5. Disposizioni inerenti le autocertificazioni

A decorrere dal 1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.P.A.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Nel caso si utilizzi una diversa modalità per la stesura del curriculum lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto».

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analogamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel curriculum professionale.

«**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac simile allegato).

6. Motivi di inaccogliabilità delle domande per aspetti formali

Comportano la inaccogliabilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 2 pt. 3 - «Dichiarazioni»;
3. la mancata produzione del preventivo parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;

7. Restituzione dei documenti

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno selezionati sulla base della valutazione dei titoli presentati nella domanda di partecipazione all'avviso unitamente all'esito di una prova finalizzata alla verifica delle caratteristiche professionali coerenti con il posto da ricoprire ed in particolare alla verifica del possesso di adeguata formazione ed esperienza negli ambiti indicati alla voce Competenze professionali.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- PUNTI 20 per la valorizzazione dei titoli di cui alle seguenti categorie:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni, titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

- PUNTI 30 per la valutazione delle competenze dimostrate nella prova.

La sufficienza è rappresentata da punti 21/30.

ART. 4 - PROVA

La prova selettiva consiste in un colloquio finalizzato ad appurare la professionalità oggetto di selezione come specificato nell'art. 3 del presente bando, anche alla luce delle esperienze

maturate con particolare riferimento alle competenze professionali indicate in premessa.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento della prova, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e pubblicazione sul sito aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo <http://www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso>. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. È esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La graduatoria verrà formulata - limitatamente ai soggetti che abbiano conseguito nella prova la prevista valutazione di sufficienza - sulla base dei punti attribuiti per i titoli e la prova.

L'eventuale esclusione dall'avviso per i motivi di cui al precedente art. 2, sarà comunicata anteriormente alla data della prova esclusivamente ai candidati che abbiano fornito l'indirizzo di posta elettronica.

ART. 5 - FORMULAZIONE GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti per titoli e per prova formula la graduatoria con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 ss.mm.

Titoli di preferenza

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Verranno presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'utilizzo della graduatoria è finalizzato alla esclusiva copertura del posto messo a selezione dal presente bando. La graduatoria non sarà pertanto utilizzabile per successivi attingimenti.

Si informano eventuali candidati dipendenti a tempo parziale presso l'Azienda di provenienza circa la conseguente trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in sede di sottoscrizione del contratto, in caso di assunzione in esito alla presente procedura.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

N.B.: lo svolgimento della presente procedura è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 bis d.lgs. 165/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA (ASST Mantova) presso la STRUTTURA RISORSE UMANE - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica, sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (Tel. 0376/464911-919-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

- FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

**All'AZIENDA SOCIO SANITARIA
TERRITORIALE DI MANTOVA
Strada Lago Paiolo, 10
46100 MANTOVA**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E PROVA, DI MOBILITA' VOLONTARIA RIVOLTO AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO AZIENDE PUBBLICHE DEL COMPARTO SSN, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001 NEL TESTO VIGENTE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI DIRIGENTE INGEGNERE CON INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE "MANUTENZIONI"

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter essere ammesso all'avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di **DIRIGENTE INGEGNERE con incarico di Struttura Semplice "Manutenzioni"** come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ (_____), il _____
e di risiedere a _____ (_____)
indirizzo: _____ n. _____
C.A.P. _____ ;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

b1)

- Italiana**
- Equiparata** alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;
e (in questi casi) dichiara di:
 - essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (_____)
oppure
 - non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le seguenti motivazioni _____ ;

b2)

- di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____,
e (in questo caso) di:
 - di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza
 - di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____
 - di non avere riportato condanne penali
 - di avere riportato condanne penali (precisare le motivazioni e i riferimenti dei rispettivi provvedimenti) _____

b3)

- di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente _____
 - o **familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione europea** indicare generalità del familiare (nome, cognome, luogo e data di nascita e cittadinanza) e il legame familiare _____
 - o titolare del diritto di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____ in data _____ con scadenza il _____;
 - o titolare del diritto di soggiorno permanente nr. _____ rilasciato da _____ in data _____;
- titolare di permesso di soggiorno nr.** _____ rilasciato da _____ in data _____ con scadenza il _____, per il seguente motivo (barrare la voce di interesse) :
 - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - status di rifugiato;
 - status di protezione sussidiaria
 e di:
 - godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza
 - non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

c)

- di non avere subito condanne penali *oppure*
- aver riportato le seguenti condanne penali

[dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

d)

- di non avere procedimenti penali in corso *oppure*
- avere i seguenti procedimenti penali in corso

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

e)

- di non essere sottoposto a misure di sicurezza *oppure*
- di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

f) **se cittadino di Stato straniero**, dichiara di:

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) **di essere dipendente pubblico a tempo indeterminato** dal _____ (indicare gg/mm/aa) a tutt'oggi presso (indicare l'ente di appartenenza) _____

con sede in _____

con inquadramento come DIRIGENTE INGEGNERE

con rapporto di lavoro

- a tempo pieno
- a impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

- di aver maturato almeno 5 anni di servizio nel profilo di Dirigente Ingegnere presso Enti od Aziende del comparto SSN;
- aver ottenuto valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi degli artt. 25 e ss del CCNL 03/11/2005 successivamente al raggiungimento dell'esperienza professionale ultraquinquennale;

h)

- di avere superato il periodo di prova nella posizione funzionale di attuale inquadramento in data _____ (indicare gg/mm/aa)
- di non avere superato il periodo di prova nella posizione funzionale di attuale inquadramento

i) Trattamento economico attualmente percepito presso l'Ente di attuale appartenenza (indicare le singole voci stipendiali fisse e ricorrenti):

STIPENDIO BASE Euro _____

_____ Euro _____

_____ Euro _____

_____ Euro _____

j)

- di non aver riportato sanzioni disciplinari
- di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari (indicare data – Ente – infrazione commessa – contenuto della sanzione) _____
- di avere le seguenti procedure disciplinari pendenti (indicare le infrazioni contestate): _____

k) di essere stato dichiarato fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e di non avere comunque limitazioni al loro normale svolgimento.

- di essere stato dichiarato fisicamente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza
- di avere le seguenti limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza: _____

l) di essere in possesso del Diploma di laurea in _____
conseguito presso _____
in data _____
e della durata legale di anni _____ ;

m) di essere regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____
con iscrizione al nr. _____ con decorrenza dal _____
 senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;
 con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti
motivazioni:

n) di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari
_____ ;

o) precedenti servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni (compresa quella di appartenenza):

(Utilizzare il seguente schema per elencare i propri servizi riproducendolo tante volte quanto necessita)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

(indicare esatta denominazione e se trattasi di Struttura Pubblica/IRCCS/Equiparata o Privata in regime di convenzione/accreditamento) con sede in _____

con inquadramento come DIRIGENTE INGEGNERE _____

- a tempo determinato con rapporto di lavoro
 - a tempo pieno
 - a impegno ridotto (n. ore sett. _____)
- a tempo indeterminato con rapporto di lavoro
 - a tempo pieno
 - a impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con rapporto di lavoro

- esclusivo
- non esclusivo

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

Motivo della cessazione: _____ ;

Interruzioni del servizio dal _____ al _____ per il seguente motivo
_____ ;

p) in ordine ai titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze in caso di parità di punteggio (cfr. art. 5 bando) :

- di non esserne in possesso
ovvero
- di essere in possesso dei seguenti titoli: _____

-
- q) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio _____
e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di:

- essere consapevole che la convocazione alla prova prevista dal bando di cui in oggetto avverrà esclusivamente mediante comunicazione dell'ASST su portale aziendale all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione;
- autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico ed e-mail) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda – in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____ VIA _____ NR.CIVICO _____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL.FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____

Firma _____

(allegare copia fronte/retro del documento di identità)

**All'AZIENDA SOCIO SANITARIA
TERRITORIALE DI MANTOVA
Strada Lago Paiolo, 10
46100 MANTOVA**

OGGETTO: AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E PROVA, DI MOBILITA' VOLONTARIA RIVOLTO AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO AZIENDE PUBBLICHE DEL COMPARTO SSN, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001 NEL TESTO VIGENTE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI DIRIGENTE INGEGNERE CON INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE "MANUTENZIONI" : NULLAOSTA PREVENTIVO DA PARTE DELL'ENTE DI APPARTENENZA.

Il/La sottoscritto/a _____
dipendente a tempo indeterminato presso _____
in qualità di Dirigente Ingegnere _____
produce in calce alla presente il nullaosta preventivo dell'Ente di appartenenza,
requisito specifico previsto dal bando per l'ammissione all'avviso di mobilità in oggetto.

Il Dichiarante

_____, li _____

=====

PARTE DA COMPILARSI A CURA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA DEL DICHIARANTE CON APPOSIZIONE DI TIMBRO E FIRMA IN ORIGINALE DEL SOGGETTO COMPETENTE.

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità in oggetto alla presente, questa Amministrazione comunica la concessione del proprio nulla-osta nel caso di assegnazione del posto a selezione al proprio dipendente _____ .

_____, li _____

La Direzione/Il Dirigente della Struttura interessata

(apporre timbro con indicazione della funzione ricoperta e del nominativo + firma in originale)

Timbro aziendale

_____ . _____

**All'AZIENDA SOCIO SANITARIA
TERRITORIALE DI MANTOVA
Strada Lago Paiolo, 10
46100 MANTOVA**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE
INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA',
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE CON ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI
STRUTTURA SEMPLICE "MANUTENZIONI"**

IO SOTTOSCRITTO/A _____

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA':

DATI ANAGRAFICI:

di essere nato/a a _____ (_____), il _____ di

risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____

Codice fiscale: _____

Telefono: _____

P.E.C.: _____

E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN _____
conseguita in data _____ con voto pari a _____
presso _____
con sede in _____
della durata legale di anni _____

- ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

TITOLO: _____
conseguito il _____ presso _____
con sede in _____

TITOLO: _____
conseguito il _____ presso _____
con sede in _____

ulteriori informazioni:

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa)

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa)

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)
presso _____ (esatta denominazione dell'ente)
con sede in _____

con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

- Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)
- Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
- Struttura Privata

con contratto di tipo:

- dipendente;
- in regime convenzionale (fornire dati identificativi): _____
- contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di DIRIGENTE INGEGNERE

- a tempo determinato con rapporto di lavoro
 - tempo pieno
 - impegno ridotto (ore sett. _____)
- a tempo indeterminato con rapporto di lavoro
 - tempo pieno
 - impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____.

Motivo dell'eventuale cessazione: _____

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO • SI •

per i seguenti motivi _____ dal _____ al _____.

Dichiaro che:

- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

PRESENZE A CORSI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PREZENZIATO COME:

- Uditore
- Segreteria Scientifica
- Relatore
- Corso Formazione a Distanza

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____

(indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____

- con superamento esame finale;
- non previsto esame finale

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PREZENZIATO COME:

- Uditore
- Segreteria Scientifica
- Relatore
- Corso Formazione a Distanza

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____

(indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____

- con superamento esame finale;
- non previsto esame finale

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico):

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico):

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico):

tipologia contrattuale: _____

SOGGIORNI DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ALTRE ESPERIENZE, ATTINENTI ALLA FUNZIONE DA RICOPRIRE, CHE IL CANDIDATO RITENGA OPPORTUNO AUTOCERTIFICARE:

Il presente curriculum professionale consta di n. _____ pagine così come risulta dalla numerazione manualmente apposta in ogni pagina.

Il Dichiarante

_____, li _____

(allegare copia fronte/retro documento di riconoscimento)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE**

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____)
in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere con attribuzione di incarico di Struttura Semplice "Manutenzioni", sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____ (luogo e data) _____ (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma non necessita di autenticazione:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi**

(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) _____
in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____ (luogo e data) _____ (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) _____
in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE

(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma non necessita di autenticazione:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445***Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445*Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive*

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445*Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione*

I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
n. 2 posti a tempo indeterminato, di dirigente medico, area
medica e delle specialità mediche, disciplina di pediatria**

In esecuzione del provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza, n. 130 del 6 febbraio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per

- n. 2 posti a tempo indeterminato, di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità mediche, disciplina di Pediatria.

La procedura concorsuale verrà espletata in conformità alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e a quanto disposto nel presente bando.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è regolato dai CCCCNNLL dell'area della Dirigenza Medica.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono, altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.:

- i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale da ricoprire. Si precisa che l'art. 42 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando però gli obblighi di certificazione previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

L'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione specifica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;

- c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- d) laurea in Medicina e Chirurgia. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, l'equiparazione del titolo conseguito all'estero con il corrispondente titolo di studio italiano;

- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Enti del SSN diversi da quello di appartenenza;

- f) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo prima dell'assunzione in servizio;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., le disciplini affini sono indicate nel d.m. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno specificare:

- se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 368;
- la durata massima del corso di studi relativo alla specializzazione;

**MODALITÀ E TERMINI PER LA
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33 Monza - Palazzina Villa Serena -, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- inviate, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena l'esclusione. **L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB)**, con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare sulla facciata l'indicazione:

- contiene domanda di concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente medico, disciplina di pediatria

Scadenza: ORE 23:59:59 del

- Il termine di scadenza sopra indicato per la presentazione delle domande e della documentazione da allegare è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Saranno considerate valide le domande spedite con raccomandata A.R. entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la precisa indicazione del concorso a cui si intende partecipare;

- la data, il luogo di nascita, la Provincia di nascita, il Comune di residenza e la Provincia di residenza, il Codice Fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa equivalente. I cittadini non italiani devono, altresì, dichiarare, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. **d), e), f)** del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (tutte le candidate ed i candidati nati dal 1986, sono esonerati da questa dichiarazione);
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e che non ricorrono condizioni ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari;
- il diritto all'applicazione della disposizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/92;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo pec, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso verrà utilizzato dall'Azienda per eventuali comunicazioni telematiche con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovrà essere sempre allegata, a prescindere dal mezzo di trasmissione, la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda deve essere allegata la sottoelencata documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda. La dichiarazione dovrà riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli, ad esempio per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento, il punteggio, ecc. In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;
2. le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (rese ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del

d.p.r. 445/2000) relative ai titoli di carriera, accademici e di studio, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le dichiarazioni dovranno riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli ad esempio, per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento il punteggio, ecc. per la carriera dovranno essere correttamente indicati: il datore di lavoro, la mansione o il profilo ricoperto, la disciplina, i periodi (dal gg/mese/anno al gg/mese/anno), l'impegno orario settimanale. Non si considera completa la dichiarazione relativa ai servizi che presenti genericamente il mese di inizio o fine e non il giorno.

In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate.

Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del SSN deve essere precisato se ricorrano, o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

3. la documentazione attestante i servizi prestati all'estero ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. n. 483/97. La documentazione deve riportare il riconoscimento del servizio ai sensi della legge n. 735/60, in mancanza della suddetta specifica non si procederà alla valutazione;

- le eventuali copie delle pubblicazioni. La produzione scientifica, che deve essere allegata in originale o in copia autenticata, verrà valutata soltanto se:

- strettamente attinente alla disciplina;
- riferita al triennio precedente alla data di scadenza del presente concorso;
- edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.

Al fine di facilitare il procedimento di valutazione dovranno essere presentati elenchi distinti per pubblicazioni, abstract (purché pubblicati) e atti di congresso (purché pubblicati). La produzione scientifica elencata in ciascun elenco dovrà essere numerata (esempio 1/P [Pubblicazioni] 1/A [Abstract] 1/C [Atti di congresso]) e la numerazione dovrà essere riportata sulla documentazione allegata in originale o in copia autenticata. Il candidato può autenticare le copie mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che le copie richiamate nella dichiarazione sono conformi agli originali in suo possesso.

4. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già riportati nella documentazione di cui ai precedenti punti, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Il *curriculum vitae* verrà valutato solo se documentato o autocertificato. La documentazione prodotta in fotocopia dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Il candidato, nelle fattispecie previste dalla legge (d.p.r. n. 445/2000), può presentare delle dichiarazioni sostitutive previste dal citato decreto.

Il curriculum autocertificato, le dichiarazioni sostitutive nonché le fotocopie autentiche saranno oggetto di valutazione solo se reporteranno, con precisione, tutti gli elementi necessari per effettuare i dovuti controlli ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;

Gli eventi formativi frequentati, i corsi di aggiornamento, verranno valutati solo se:

- successivi al conseguimento della specializzazione;
- intercorsi in un arco temporale dei tre anni antecedenti

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

alla data di scadenza del presente bando.

Le attività in qualità di relatore o docente verranno valutate solo se:

- verrà indicato il numero di ore;
- successive al conseguimento della specializzazione;
- intercorse in un arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente concorso;

5. fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
6. la ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo - causale iscrizione concorso Pediatri;
7. elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Si sottolinea che, ai sensi dall'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, che non sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, debbono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Questa disposizione vale anche per l'invio tramite PEC.

Le dichiarazioni sostitutive non sottoscritte non verranno valutate.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Cause di esclusione dal concorso:

- **omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici. L'Amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento del concorso pena l'esclusione dal concorso stesso;**
- **mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza;**
- **trasmissione della domanda mediante casella pec non riconducibile univocamente al candidato o mediante l'utilizzo di posta elettronica non certificata;**
- **mancata sottoscrizione della domanda.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

Ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. n. 483/97 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
 - 80 punti per le prove d'esame;
1. I punti per la valutazione dei titoli sono così ulteriormente ripartiti:
 - Titoli di carriera: massimo di 10 punti;
 - Titoli accademici e di studio: massimo di 3 punti;
 - Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo di 3 punti;
 - Curriculum formativo e professionale: massimo di 4 punti.
 2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - Prova scritta: massimo punti 30;
 - Prova pratica: massimo punti 30;
 - Prova orale: massimo punti 20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per ciascuna prova la data ed il luogo di svolgimento, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.asst-monza.it - sezione concorsi -.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Nell'eventualità della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso l'Azienda si riserva di effettuare una prova preselettiva tra i candidati ritenuti ammissibili alla procedura.

La prova preselettiva verterà su argomenti attinenti al profilo ricercato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE:

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane d'età.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI:

Il concorrente vincitore o gli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria potranno essere invitati, alla stipula del contratto individuale di lavoro, in osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti CCCNLL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

L'immissione in servizio avverrà solo a seguito di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza Medica.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo ai sensi all'art. 14 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza Medica.

DISPOSIZIONI VARIE:

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione decorsi 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale.

L'Ufficio Concorsi decorsi 180 dalla data di approvazione della graduatoria finale non procederà alla conservazione dei documenti.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda - Via Pergolesi n. 33, Monza, I piano Palazzina di Villa Serena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339826/ 039/2332805).

Monza,

Il direttore generale
Matteo Stocco

— • —

FACSIMILE DI DOMANDA

**Al Signor
Direttore Generale
ASST di Monza
Via Pergolesi n. 33
MONZA**

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a il _____ a _____ (Prov. di _____)
CF _____ residente a _____ (Prov. di _____)
via _____ n. _____ CAP _____

CHIEDE

**di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami per n. 2
posti di Dirigente Medico, area medica e delle specialità mediche,
disciplina di Pediatria**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(si prega di barrare i punti di interesse, compilare i corrispondenti campi e prestare attenzione alle note in calce)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;
 - specificare le condizioni dettagliate nei punti 1 e 2 della Nota (a) riportati in calce: _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ovvero specificare i motivi della cancellazione _____;
- per i cittadini stranieri:
 - di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
 - ovvero specificare i motivi del mancato godimento;
 - di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali;

- ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- di non aver procedimenti penali in corso;
- ovvero specificare i procedimenti penali in corso _____;
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (prestare attenzione alla nota in calce lett. b):
dal _____ al _____ Ente _____ profilo _____
- disciplina _____;
 - tipologia rapporto (tempo indeterminato/determinato) _____;
 - impegno orario (tempo pieno o impegno ridotto specificare la % dell'impegno orario) _____;
 - di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- ovvero di essere stato :
- destituito
 - dispensato
 - licenziato
- di essere nella seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva militare:
- assolto
 - non assolto (motivazione _____)
 - non tenuto
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____,
conseguito il _____ presso _____
con il punteggio di _____; (vedere la nota in calce lett.c)
- di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____,
conseguito il _____ presso _____
con il punteggio di _____ durata anni: _____;
(vedere la nota in calce lett.c)
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di _____
al n. _____ dal _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire:
- precedenza _____;
 - preferenze _____;
 - riserve _____;
- (allegare la documentazione comprovante il diritto)

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

- di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92. Deve essere specificato l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari;
- di non essere tenuto/a a sostenere l'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/92;
- di aver preso visione del contenuto del Bando di concorso in oggetto e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni che lo stesso prevede;
- di essere consapevole che la convocazione alle prove delle presente procedura concorsuale avverrà, esclusivamente, mediante pubblicazione sul sito web aziendale sul sito web dell'ASST di Monza - sezione concorsi -;
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196;
- allega la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso;

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ DICHIARA CHE IL RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL PRESENTE CONCORSO E':

via _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

telefono _____ mail _____

o mail pec _____

Data, _____

Firma _____

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

Note per la compilazione della domanda:

(a) Specificare:

1. se si è familiare di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente . *(allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno).*
2. se si è cittadino di paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. *(allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno).*

(b) Non sono ricomprese nella fattispecie i rapporti libero professionali, di collaborazione coordinata e continuativa nonché i contratti con le Agenzie interinali.

(c) I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 ai titoli di studio conseguiti in Italia. A tal fine, in allegato alla domanda di ammissione alla procedura, i candidati dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione comprovante il riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente che dovrà sussistere alla data di scadenza di presentazione delle domande per la partecipazione al presente avviso.

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice
del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, area
medica e delle specialità mediche, disciplina di pediatria**

Si notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.p.r. n. 483/97, che le operazioni di sorteggio dei componenti (titolare e supplente) della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- due posti di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina di Pediatria indetto dall'ASST di Monza

con deliberazione n. 130 del 6 febbraio 2018 verrà effettuato il giorno 23 marzo 2018 alle ore 9:30 presso l'Ufficio Concorsi dell'ASST di Monza - primo piano Palazzina di Villa Serena - Via Pergolesi n. 33 20900 Monza.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica

In esecuzione della deliberazione n. 238 dell'8 febbraio 2018, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di Ostetrica,

In conformità alle disposizioni di cui alla l. n. 251 del 10 agosto 2000, alla l. n. 43 del 1 febbraio 2006, al d.p.c.m. 25 gennaio 2008, agli articoli da 1 a 23 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 ed al d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994, per quanto applicabile.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - c.a.p. 24127 Bergamo, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- b) Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento è effettuato a cura dell'Azienda, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- c) Titolo di studio: Laurea Specialistica o Magistrale in:
 - Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SNT/01/S - LM/SNT1);
ovvero
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (SNT/02/S - LM/SNT2);
ovvero
 - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (SNT/03/S - LM/SNT3);
ovvero
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (SNT/04/S - LM/SNT4).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando;

- d) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla professionalità in una delle aree sopra elencate, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- e) Iscrizione ai relativi albi professionali ove esistenti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f) Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere **redatta esclusivamente** con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando (registrazione e iscrizione on-line), stampata, firmata e consegnata con i relativi allegati, compresa copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione, in carta semplice.

Durante la compilazione del format on-line gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per la consegna dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 5).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

- 1) Fotocopia del documento di identità indicato in fase di registrazione;
- 2) Titoli che conferiscono diritti di preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche in quanto compatibili;
- 3) Provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti o servizi svolti all'estero;
- 4) Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario;
- 5) *Curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, in lingua italiana, datato e firmato dal candidato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi menzionate saranno prese in esame solo se debitamente dichiarate tramite la compilazione del format on-line;
- 6) Pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa, pubblicate non prima dell'1 gennaio 2013 e dichiarate tramite la compilazione del format on-line; eventuali pubblicazioni/abstracts/comunicazioni/poster allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati. Le pubblicazioni devono essere numerate progressivamente seguendo l'ordine di inserimento nel format on-line;
- 7) Copia degli attestati di partecipazione a corsi di formazione, frequentati dopo l'1 gennaio 2013, che hanno richiesto il superamento di un esame finale; si chiarisce che **per esame finale non si intende il test per la verifica dell'aprendimento mirato al conseguimento dei crediti ECM** bensì un esame finalizzato all'accertamento del possesso di una competenza inerente il profilo; si invita ad allegare soltanto gli attestati dei corsi con esame, intendendosi per esame quanto sopra specificato; eventuali attestati allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati;
- 8) Ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-

Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;

- 9) Elenco dattiloscritto in carta semplice ed in duplice copia datato e firmato, analiticamente descrittivo di tutti i documenti presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

Tutta la documentazione richiesta può essere presentata anche in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La compilazione del format on-line in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

5) MODALITÀ DI CONSEGNA

Le domande generate dall'iscrizione on-line dovranno essere consegnate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:

- **da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;**
- **il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.**

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file **in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), esclusivamente all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.assf-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità indicato in fase di registrazione); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far controfirmare al candidato la domanda, al momento dell'appello, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,**
- **il mancato utilizzo del format on-line per la presentazione della domanda.**

Non potranno essere considerate le istanze meramente compilate mediante il format on line ma non consegnate, debitamente sottoscritte, all'Ufficio protocollo di questa Azienda socio-sanitaria territoriale secondo le modalità ed entro la data di scadenza del bando.

7) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove d'esame, previste dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008, saranno le seguenti:

Prova scritta:	relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.
Prova pratica:	utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti.
Prova orale:	colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi sanitari.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 483/1997, come richiamato dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008. Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede di questa Azienda; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.p.r. n. 483/1997 o tramite PEC (per chi avesse scelto la trasmissione elettronica), non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

b) 80 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 30 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14, 15 e 16 del d.p.r. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi.

La valutazione dei titoli verrà effettuata come segue:

Titoli di carriera:

- a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

ai sensi degli articoli 22 e 23 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso punti 1,00 per anno;
 - 2) nella posizione organizzativa punti 0,75;
 - 3) nella funzione di coordinamento punti 0,50;
 - 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;
- b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:
- 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti punti 1,00 per anno,
 - 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti punti 0,50 per anno;
 - 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti punti 0,30 per anno.

Titoli accademici di studio e professionali:

- a) specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuna;
- b) master annuale punti 0,50 per ognuno.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicheranno i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 483/1997.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 2 del d.p.c.m. 25 gennaio 2008.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della l. n. 191/1998.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 483/1997 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative. La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita prima di 120 giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35, comma 3, lett. c) del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL dell'Area Sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del SSN.

L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando.

Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione «Concorsi».

8) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà effettuato presso l'UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la consegna delle domande.

9) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad essa connesse; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento, nonché pubblicati per gli effetti del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. I dati potranno essere comunicati agli Enti che ne faranno richiesta per le finalità previste dall'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 - autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo della graduatoria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane.

Successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro i dati del candidato prescelto saranno trattati presso una banca dati automatizzata, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del predetto d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Angela Colicchio, Dirigente Responsabile dell'UOS Gestione Economico e Previdenziale.

Il direttore generale
Carlo Nicora

_____ . _____

ATTENZIONE: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda socio-sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo con le modalità, gli allegati ed entro la scadenza espressamente prevista dal bando di concorso pubblico.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Collegarsi al sito internet www.hpg23.iscrizioneconcorsi.it;
- 2) **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti;
- 3) **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- 4) Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- 1) **Ricollegarsi** al portale www.hpg23.iscrizioneconcorsi.it;
- 2) Inserire **Username e Password**;
- 3) Cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale si intende iscriversi;
- 4) Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 5) Si inizia dalla scheda "imposta anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, ed al termine dell'inserimento è necessario **cliccare il tasto in basso "Conferma"**;
- 6) **Al fine della valutazione curriculare, si potrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**conferma e invia iscrizione**");

- 7) I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- 8) Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso, relativi all'ultimo quinquennio (quindi successivi all'1.1.2013);
- 9) E' richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art.46 DPR 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità";
- 10) Cliccare su "**conferma e invia iscrizione**".
- 11) Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda, con i dati inseriti nel format.
- 12) **La domanda deve essere stampata, firmata e consegnata entro la data di scadenza, secondo le modalità indicate al punto 5 del bando, allegando la documentazione prevista.**

ATTENZIONE

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona ad indicare l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

P.S.: Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte, compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, entro 5 giorni lavorativi e non saranno comunque evase nei 2 giorni precedenti la scadenza del bando.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia Pubblico concorso per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia o disciplina equipollente o affine

Si rende noto che con deliberazione n. 41, del 1 febbraio 2018, l'ASST di Pavia, in conformità alla d.g.r. n. X/7600, del 20 dicembre 2017, alla d.g.r. n. X/5954 del 5 dicembre 2016 e pregressa d.g.r. n. X/5454, del 25 luglio 2016, nonché alla legge n. 161/2014, ha indetto pubblico concorso per la copertura di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente o affine
- di cui n. 1 posto da assegnare all'UOC Oculistica Voghera e n. 1 posto da assegnare all'UOC Oculistica Vigevano.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti, generali e specifici, di seguito specificati:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

«i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»,

nonché:

«i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria».

2. **Idoneità fisica all'impiego**, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Godimento dei diritti politici**.
4. **Titolo di studio**: laurea in Medicina e Chirurgia.
5. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
6. **Specializzazione** in Oftalmologia o in disciplina equipollente o affine.

Si considerano equipollenti le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Si considerano affini le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a pena di esclusione dal concorso medesimo), la propria istanza di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Pavia, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando (disponibile in file «Word» e scaricabile dal sito aziendale: <http://www.asst-pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica). Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, dovrà essere inoltrata, a cura e sotto la diretta responsabilità dell'Interessato, secondo le seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso gli Uffici Protocollo dell'ASST di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30;

- **inoltrato a mezzo raccomandata** con ricevuta di ritorno ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia - Viale Montegrappa n.5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera.

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

L'Azienda non assume a proprio carico alcuna responsabilità qualora le domande andassero disperse, smarrite o non venissero recapitate per disguidi o qualsivoglia altro evento dovuto a negligenza di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- **inoltrato tramite PEC** al seguente indirizzo: risorse_umane@pec.asst-pavia.it.

Si segnala che non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltrato della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltrato di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Nella propria istanza di partecipazione al concorso il candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

1. cognome e nome (in stampatello);
2. data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
3. possesso della cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 97/2013, testualmente trascritti in premessa;
4. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa; ovvero
dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;
6. dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....
.....;
7. posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

8. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, qualifica ricoperta ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la durata nonché la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita e specificare ai sensi di quale decreto legislativo;
10. iscrizione all'Albo professionale;

Si precisa e si avverte che la specifica dichiarazione dei predetti requisiti (ivi compresi i titoli di studio indicati quali requisiti di ammissione) è prevista, a carico di ciascun istante, a pena di esclusione dal presente concorso;

11. eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
12. recapito (in stampatello) con il relativo numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati;

13. consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
14. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà allegare alla propria istanza di partecipazione al presente concorso quanto di seguito elencato:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il possesso dei sopra indicati requisiti generali e specifici di ammissione, solo nel caso in cui non venga utilizzato il modello allegato di domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico,
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, da redigersi esclusivamente utilizzando l'allegato modello (disponibile in formato «word» sul sito aziendale <http://www.asst-pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica) con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità,
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i titoli e i documenti che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, se non già autocertificati nel curriculum vitae,
- elenco di tutti i titoli e documenti presentati,
- fotocopia documento d'identità in corso di validità,
- ricevuta dell'effettuato versamento della somma di Euro 15,00, a titolo di tassa di concorso, non rimborsabili. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'ASST di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia -, con indicazione specifica nella CAUSALE che trattasi di concorso per ASST di Pavia.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Ai sensi dell'art. 74 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1 lettera f) della legge n. 183/2011, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i predetti documenti, ove allegati alla domanda, verranno stralciati ed i titoli così attestati non potranno essere tenuti in considerazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione del curriculum del candidato.

Ne consegue che le certificazioni prodotte dalla Pubblica Amministrazione, **sia ai fini dell'ammissione sia per la valutazione dei titoli**, dovranno essere sostituite **ESCLUSIVAMENTE** da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari, che il candidato autocertificherà in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. A tal fine, il candidato dovrà redigere il proprio «curriculum vitae» utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (disponibile in file «word» e scaricabile dal sito aziendale <http://www.asst-pavia.it> - sezione Avvisi e concorsi - Modulistica).

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

Le pubblicazioni verranno valutate solo se prodotte dal candidato in copia attraverso edizione a mezzo stampa.

È onere del candidato autocertificare se una Struttura Sanitaria privata, in cui il candidato abbia prestato servizio, sia accreditata o non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In carenza di dichiarazione l'esperienza professionale verrà valutata quale servizio prestato in Struttura Sanitaria privata non accreditata.

Ai sensi della legge n. 370/1988, l'istanza di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono causa di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- mancata presentazione dell'istanza di partecipazione,
- mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione,
- inoltro dell'istanza di partecipazione oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando,
- mancata dichiarazione di possesso dei requisiti, generali e specifici, richiesti dal presente bando,
- inoltro dell'istanza di partecipazione ad una casella PEC diversa da quella indicata.

L'ammissione ad una fase successiva della procedura si intende disposta sempre con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione e di verifica della domanda di assunzione e non sana il difetto dei requisiti o i vizi della domanda.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate, come previsto dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997 in:

- 1) **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- 2) **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- 3) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice orienterà i contenuti delle prove del concorso in coerenza con la posizione funzionale da ricoprire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, per ogni singola prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al d.p.r. n. 483/1997 e s.m.i..

CONVOCAZIONI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, con il medesimo preavviso.

Il diario e la sede delle prove verranno, inoltre, pubblicati sul sito aziendale www.asst-pavia.it nella sezione avvisi/concorsi aperti.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di documento d'identità in corso di validità e relativa fotocopia.

I candidati portatori di handicap, titolari dei benefici di cui alla legge n. 104/1992, potranno indicare, nell'istanza di partecipazione, l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione ai fini dell'effettuazione delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove medesime.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si rende noto che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 6 del d.p.r. n. 483/1997, i sorteggi di pertinenza dell'ASST di Pavia dei Componenti della Commissione Esaminatrice del presente concorso pubblico avrà luogo presso la sede dell'U.O.C. Risorse Umane, sita in Vigevano, in Corso Milano n. 19, alle ore 9.30 del settimo giorno successivo al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle istanze. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'ASST di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

NOMINA DEL VINCITORE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

I vincitori del concorso, classificati nella graduatoria di merito, a seguito di approvazione di detta graduatoria con deliberazione del Direttore Generale, verranno assunti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione dei vincitori. Sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti il candidato che non si presenterà o rifiuterà di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

L'ASST di Pavia, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di verificare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., (o di acquisire d'ufficio) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Azienda accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva, secondo necessità, l'utilizzo della graduatoria degli Idonei, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003 previo accordo tra le Amministrazioni interessate.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001, i vincitori assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze di questa ASST per un periodo non inferiore a cinque anni. È fatta salva la facoltà dell'Azienda, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

RISERVE DI LEGGE

Ai fini delle riserve/precedenze/preferenze di posti si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- art. 18, comma 2, legge n. 68/1999,
- art. 5 d.p.r. n. 487/1994,

fermi restando i limiti percentuali previsti a norma di legge.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione a tempo indeterminato dei Vincitori e la conseguente sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro,

che siano seguite dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporterà l'attribuzione agli Interessati del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale afferente all'Area della Dirigenza Medica.

PARI OPPORTUNITA'

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546/1993 e s.m.i..

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per ragioni motivate e/o a proprio insindacabile giudizio, di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente concorso pubblico.

Costituisce causa di risoluzione del contratto la presentazione ad opera dell'Interessato, di documenti falsi o colpiti da invalidità non sanabile.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - ASST di Pavia - Sede di Vigevano - Corso Milano n. 19 - 27029 Vigevano (PV) - dal lunedì al venerdì negli orari 9.00-12.00 e 14.00-16.00 - Telefono 0381/333519-524-535.

Pavia,

Il direttore generale
Michele Brait

_____ • _____

AL DIRETTORE GENERALE
ASST DI PAVIA

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

..I...sottoscritt.....nato/a a.....
il.....e residente in..... prov.
via n c.a.p
codice fiscale
cellulare..... telefono fisso.....e-mail.....
PEC.....
chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.... post... di
.....
.....

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro sotto la mia propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
oppure
di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art.7 della legge n.97/2013:
.....
- 2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di(.....)
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di.....(....) per i seguenti motivi.....
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento),
(indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)
.....
.....
ovvero
di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)
.....
.....
e/o i seguenti provvedimenti

- 4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
.....
- 5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare:
.....(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva – per le
donne);
- 6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi
nella pubblica amministrazione.....
.....
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di
essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 8) di essere in possesso della laurea in.....
conseguita presso..... in data
- 9) di essere in possesso della specializzazione in.....
conseguita presso..... in data
- 10) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
numero di iscrizione..... data.....
- 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio non richiesti dal presente bando quali requisiti di
ammissione:
.....
.....
- 12) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:
.....
- 13) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del
decreto legislativo n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per gli
adempimenti connessi alla presente procedura;
- 14) di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico
dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale;
- 15) chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico siano recapitate al seguente indirizzo:
vian.....
città prov..... c.a.p.....
cellulare..... telefono fisso.....
e-mail......pec.....
Data..... Firma.....

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI CONCORSO
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N.

(Il Candidato dovrà completare il presente documento con elenco di tutti i restanti documenti presentati in allegato alla propria istanza di partecipazione a concorso pubblico).

Firma _____

Data _____

_____ • _____

curriculum vitae 

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da _____ pagine, sono rispondenti al vero. Quanto dichiarato nel presente curriculum è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

il _____

Firma: _____

GENERALITA' E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome
Indirizzo
Tel.
Cell.
E-mail
Nazionalità
Luogo di Nascita
Data di nascita
Stato civile
SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)
qualifica
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)
tipologia contrattuale	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero - professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) Indirizzo <input type="checkbox"/> Altro
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)
monte ore settimanale

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
<p>Azienda (denominazione e indirizzo)</p> <p>.....</p> <p>qualifica</p> <p>periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p> <p>tipologia contrattuale</p> <p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p> <p>monte ore settimanale</p>	

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
Diploma di Laurea o equipollente di
Conseguito il
Presso
Specializzazione
Conseguita il
ai sensi del
Presso
Durata anni
Master o altro titolo di studio Conseguito il
Presso
Durata anni
Iscrizione Albo Professionale di
Data di iscrizione
Numero di iscrizione
Altro

PUBBLICAZIONI	
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>

<p>Borsa di studio effettuata presso: materia periodo</p>	<p>..... </p>
<p>Stage effettuato presso: qualifica periodo e monte ore settimanale</p>	<p>..... </p>
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale</p>	<p>..... </p>
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale</p>	<p>..... </p>
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: qualifica periodo e monte ore settimanale</p>	<p>..... </p>
<p>Corsi di formazione accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)</p>	<p>..... </p>
<p>Corsi di formazione accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)</p>	<p>..... </p>
<p>Corsi di formazione non accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)</p>	<p>..... </p>
<p>Corsi di formazione non accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)</p>	<p>..... </p>

- Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati, con l'indicazione di:
 - 1 tipologia evento
 - 2 titolo evento
 - 3 data e sede svolgimento
 - 4 ente organizzatore e sede
 - 5 esame finale (si/no)
 - 6 partecipazione in qualità di(relatore/discente ecc..)

- Si allega copia n..... attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
Capacità e competenze generali, organizzative, di responsabilità e autonomia
Capacità e competenze tecniche
Lingua straniera (specificare il livello di conoscenza)

NOME E COGNOME

_____ li' _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2
posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica, cat. D**

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 58 del 25 gennaio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica, cat. D.

La graduatoria formalizzata ad esito della procedura concorsuale verrà utilizzata, nel periodo di validità, per assunzioni che si rendessero necessarie presso l'ASST LARIANA secondo quanto stabilito nell'accordo interaziendale vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.*

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) *idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;*
- c) *diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;*
- d) *iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.*

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (Palazzina Polifunzionale 10) Viale L. Borri, 57 - Varese, nei seguenti orari:
 - dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.
- a mezzo servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-settelaghi.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

La domanda di partecipazione contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, deve essere predisposta in un unico file PDF.

In tal caso la sottoscrizione della domanda da parte del candidato è consentita con le seguenti modalità:

- con firma digitale e con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- con firma autografa e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica, diversa da quella indicata, non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) *quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33,= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:*
 - *direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Viale L. Borri, 57 - Varese;*
 - *bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 03842 - IBAN: IT75 0306910810100000046111;*
 - *bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi;*

- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
- 4) in caso di consegna direttamente all'Ufficio Concorsi, elenco, in duplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente, precisando che in caso di assenza del predetto elenco non verrà rilasciata alcuna ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avrà a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuno specificato:

• titoli di carriera	punti 15,000
• titoli accademici e di studio	punti 3,000
• pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2,000
• curriculum formativo e professionale	punti 10,000

Ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. 220/2001:

- comma 1) il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

- comma 2) il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 37 del d.p.r. 220/01 e precisamente:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la Commissione Giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 220/01.

Il **diario delle prove**, nonché la **sede di espletamento**, verrà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi (<http://www.assst-settelaghi.it> nella sezione «concorsi» - «comunicazioni ufficio concorsi»), non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Nel caso di utilizzo della graduatoria concorsuale da parte dell'ASST Lariana, la rinuncia ad assumere servizio da parte degli idonei cui verrà proposta la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato, comporterà la decadenza assoluta dalla graduatoria.

I vincitori del concorso dovranno presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 19 del d.p.r. 220/01 e dovranno presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Gli assunti dovranno espletare un periodo di prova secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 1 settembre 1995. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01 e di cui ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità vigenti.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della l. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato presso l'ASST dei Sette Laghi un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, uno dei posti a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FFAA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per il presente concorso verrà, altresì, data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.asst-settelaghi.it> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 12 febbraio 2018

Il direttore generale
Callisto Bravi

— • —

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _

_____ (cognome)

_____ (nome)

nat_ a _____ (Prov. di _____)

il _____ Codice Fiscale _____

e residente in _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

N. Telefono _____

e-mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica, cat. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:

conseguito presso _____ il _____

conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'Albo professionale _____
di _____ al n. _____ dal _____

6. di aver prestato i seguenti servizi presso:
- ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 - ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 - ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 - ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
7. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
8. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente presso Aziende Sanitarie);
 che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente presso Aziende Sanitarie);
9. di non essere stato licenziato/a, destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
10. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

13. di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

14. di allegare certificato di iscrizione al collocamento mirato disabili Legge n. 68 del 12.3.1999;

15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

via/piazza _____ n. _____ cap _____

Città _____ Prov. _____ Tel n. _____

16. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

17. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

18. Per i cittadini dell'Unione Europea:

di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza

ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3 DEL D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate
--

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico
sanitario di radiologia medica, cat. D**

Questa Amministrazione In esecuzione della deliberazione n. 82 del 2 febbraio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, cat. D.

La graduatoria formalizzata ad esito della procedura concorsuale verrà utilizzata, nel periodo di validità, per assunzioni che si rendessero necessarie presso l'ASST LARIANA secondo quanto stabilito nell'accordo interaziendale vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.*

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) *idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;*
- c) *diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;*
- d) *iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.*

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (Palazzina Polifunzionale 10) Viale L. Borri, 57 - Varese, nei seguenti orari:
 - dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.
- a mezzo servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-settelaghi.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

La domanda di partecipazione contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, deve essere predisposta in un unico file PDF.

In tal caso la sottoscrizione della domanda da parte del candidato è consentita con le seguenti modalità:

- con firma digitale e con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- con firma autografa e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica, diversa da quella indicata, non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) *quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33,= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:*
 - *direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi -Viale L. Borri, 57 - Varese;*
 - *bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 03842 - IBAN: IT75 00306910810100000046111;*
 - *bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi;*

- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
- 4) in caso di consegna direttamente all'Ufficio Concorsi, elenco, in duplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente, precisando che in caso di assenza del predetto elenco non verrà rilasciata alcuna ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avrà a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuno specificato:

• titoli di carriera	punti 15,000
• titoli accademici e di studio	punti 3,000
• pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2,000
• curriculum formativo e professionale	punti 10,000

Ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. 220/2001:

- comma 1) il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- comma 2) il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 37 del d.p.r. 220/01 e precisamente:

PROVA SCRITTA: *vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.*

PROVA PRATICA: *consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.*

PROVA ORALE: *oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la Commissione Giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.*

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 220/01.

Il **diario delle prove**, nonché la **sede di espletamento**, verrà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi (<http://www.assst-settelaghi.it> nella sezione «concorsi» - «comunicazioni ufficio concorsi»), non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Nel caso di utilizzo della graduatoria concorsuale da parte dell'ASST Lariana, la rinuncia ad assumere servizio da parte degli idonei cui verrà proposta la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato, comporterà la decadenza assoluta dalla graduatoria.

I vincitori del concorso dovranno presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 19 del d.p.r. 220/01 e dovranno presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Gli assunti dovranno espletare un periodo di prova secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 1 settembre 1995. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01 e di cui ai CCCNLL del Comparto Sanità vigenti.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della l. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato presso l'ASST dei Sette Laghi un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, uno dei posti a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per il presente concorso verrà, altresì, data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.asst-settelaghi.it> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 12 febbraio 2018

Il direttore generale
Callisto Bravi

— • —

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _

_____ (cognome)

_____ (nome)

nat_ a _____ (Prov. di _____)

il _____ Codice Fiscale _____

e residente in _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

N. Telefono _____

e-mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, cat. D.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:
_____ conseguito presso _____ il _____
_____ conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'Albo professionale _____
di _____ al n. _____ dal _____

6. di aver prestato i seguenti servizi presso:
- ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 - ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 - ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 - ▶ denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
7. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
8. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente presso Aziende Sanitarie);
 che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente presso Aziende Sanitarie);
9. di non essere stato licenziato/a, destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
10. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

13. di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

14. di allegare certificato di iscrizione al collocamento mirato disabili Legge n. 68 del 12.3.1999;

15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

via/piazza _____ n. ____ cap _____

Città _____ Prov. _____ Tel n. _____

16. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

17. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

18. Per i cittadini dell'Unione Europea:

di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3 DEL D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di dirigente medico disciplina di neuropsichiatria infantile

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 80 del 8 febbraio 2018 è indetto

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Neuropsichiatria Infantile.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'ASST Valtellina e Alto Lario per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione in sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale e precisamente il giorno _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Modalità di presentazione della domanda

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presen-

tate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;

- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- *curriculum vitae* formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) <i>curriculum</i> formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commis-

sione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi).

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di collaboratore tecnico professionale - addetto servizi di laboratorio - cat. D - da assegnare n. 1 al reparto chimico degli alimenti di Bologna e n. 1 al reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari della sede di Brescia

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di Collaboratore Tecnico Professionale - Addetto servizi di laboratorio - cat. D - da assegnare n. 1 al reparto chimico degli alimenti di Bologna e n. 1 al reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari della sede di Brescia

1	FIORAVANTI FILIPPO	Punti 68,330/100
2	CANCEMI GABRIELLA	Punti 67,400/100
3	CAPRIOTTI ALESSANDRO	Punti 63,620/100
4	CHIUMIENTO FRANCESCO	Punti 62,290/100
5	STRAMENGA ARIANNA	Punti 61,180/100
6	BELLONI MATTEO	Punti 57,140/100
7	TAMMARO GIULIO	Punti 54,100/100
8	SIRACUSA MELANIA	Punti 53,510/100

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato - tempo pieno - di dirigente biologo da assegnare al reparto substrati cellulari e immunologia cellulare della sede di Brescia

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto a tempo indeterminato - tempo pieno - di Dirigente Biologo da assegnare al reparto substrati cellulari e immunologia cellulare della sede di Brescia

1	VILLA RICCARDO	Punti 84,942/100
2	PAVONI ENRICO	Punti 84,032/100
3	MACCABIANI GIAMPIETRO	Punti 71,064/100
4	BERGAMINI FEDERICA	Punti 70,799/100
5	LANZI GAETANA	Punti 69,290/100
6	BAZZUCCHI MOIRA	Punti 68,651/100

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano
Bando di mobilità esterna volontaria prioritariamente riservato a soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 l. n. 68/1999

Avviso pubblico di procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica «B1»

Scadenza presentazione domande di partecipazione: il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., che disciplina il passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre pubbliche amministrazioni ed in particolare il comma 2-bis che obbliga l'ente pubblico, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali per la copertura di posti vacanti in organico, ad attivare le procedure di mobilità volontaria;

Visti la legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e il d.p.r. 10 ottobre 2000, n. 333 «Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili», che impongono ai datori di lavoro pubblici e privati di avere alle dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della medesima legge nella misura di 1 lavoratore per gli enti con un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 174 del 25 luglio 2017 con cui l'Ordine ha manifestato l'intenzione di attivare una procedura di mobilità volontaria, ai sensi del richiamato art. 30, comma 2-bis, per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 unità - Area Amministrativa - Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica B1 - Tempo Pieno (36 ore settimanali) CCNL Enti Pubblici non Economici;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di **mobilità esterna volontaria**, per titoli e colloquio, per la copertura di

- n. 1 unità a tempo pieno (36 ore settimanali) - Area Amministrativa - Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica B1 del Contratto Collettivo di Lavoro Enti Pubblici non economici cui assegnare i compiti propri della categoria B1 ed in particolare attività di supporto all'ufficio Previdenza (ENPAM) dell'OMCeO.

La selezione, il rapporto di lavoro conseguente al presente bando ed il relativo trattamento giuridico-economico sono disciplinati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, dal CCNL degli Enti Pubblici Non Economici e da tutte le altre disposizioni normative che disciplinano il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici.

È garantita, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna» e s.m.i., pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo del lavoro. Sono garantiti, altresì, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e s.m.i., legge 12 marzo 1999, n. 68, d.p.r. 10 ottobre 2000, n. 333 e s.m.i. legge 24 dicembre 2007, n. 247 e s.m.i. l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e il diritto al lavoro dei disabili.

La procedura è prioritariamente riservata agli appartenenti alle categorie di cui al citato art. 1 della l. 68/99. Eventuali candidati non appartenenti alle citate categorie potranno comunque presentare domanda di partecipazione, che sarà presa in considerazione in via subordinata solo nell'eventualità in cui non pervenga alcuna domanda dagli appartenenti alle categorie a favore delle quali opera la riserva ovvero che i candidati stessi non raggiungano il punteggio minimo in esito alla valutazione dei titoli e al colloquio previsti.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente avviso a pena di esclusione:

- a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;

- b) avere superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di provenienza;
- c) essere in possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale;
- d) essere inquadrati nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica e funzionale B1 del CCNL degli Enti Pubblici non Economici o in posizione funzionale equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica, giusta la tabella di equiparazione di cui al d.p.c.m. 26 giugno 2015;
- e) per fruire della riserva sopra indicata, appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 1 l. 68/99;
- f) non avere procedimenti disciplinari in corso e comunque non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nell'ultimo quinquennio antecedente all'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso;
- g) non avere riportato condanne penali antecedenti la pubblicazione del presente avviso e non avere in corso procedimenti penali per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;
- h) inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- i) avere richiesto o ottenuto il nulla osta preventivo al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza;
- l) avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;

1.2 In sede di colloquio sarà verificato il livello delle competenze del candidato proprie della figura professionale ricercata nonché sulle particolari competenze richieste.

1.3 Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e perdurare sino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporterà l'esclusione dalla procedura e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

2.1 Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la segreteria dell'Ordine con le modalità sotto specificate entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Qualora tale termine venisse a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

In caso di consegna a mano, la stessa dovrà avvenire entro le ore 13 del giorno di scadenza.

In caso di PEC, la domanda potrà pervenire entro le 23.59 del giorno di scadenza.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso, pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano all'indirizzo www.omceomi.it, pena la irricevibilità della domanda.

Nella domanda il candidato dovrà espressamente dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di titolo di altra condizione ad essa equiparato per legge;
- e) di essere iscritto negli elenchi elettorali del Comune di
- f) di possedere competenza ed esperienza nel supporto alle attività istituzionali di un ente pubblico, oltre ad avere una buona conoscenza dei sistemi informatici, dell'uso del personal computer e dei principali applicativi;
- g) la Pubblica Amministrazione di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
- h) la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica e funzionale B1

- del CCNL Enti Pubblici Non Economici o esattamente corrispondente a questo;
- i) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
 - l) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della l. 68/99 per fruire della riserva prevista
- m) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) di non sapere di avere in corso procedimenti penali pendenti e di non avere riportato condanne;
- o) di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la Pubblica Amministrazione di provenienza negli ultimi 5 anni;
- p) di non avere in corso procedimenti disciplinari presso la Pubblica Amministrazione di provenienza
- q) di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 da fare valere ai fini di eventuali precedenza o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria;
- r) il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando di mobilità;
- s) il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure selettive.

I candidati dovranno apporre in calce alla domanda, a pena di nullità della stessa e conseguente loro esclusione dalla procedura, la propria firma non autenticata, in conformità a quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., allegando fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

2.2 La domanda deve essere indirizzata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e può essere presentata secondo una di queste modalità:

- a) a mano presso la sede dell'Ordine in Milano, via Lanzone 31, dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00. In tal caso l'Ufficio rilascerà al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione;
- b) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) per i candidati in possesso di un indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: segreteria@pec.omceomi.it indicando nell'oggetto «Avviso procedura mobilità». In tal caso l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma purché sia allegata alla domanda copia fronte retro in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda e la conseguente esclusione dalla procedura. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata saranno considerate irricevibili;
- c) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, relativamente all'osservanza del suddetto termine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante; tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine indicato.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati, eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito. L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, e per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte. L'Ordine si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - a) un *curriculum vitae* dettagliato preferibilmente in formato europeo, dal quale si evincano le competenze richieste;
 - b) il nulla osta preventivo rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o, in alternativa, copia della domanda avanzata per ottenere il nulla osta;
 - c) copia fotostatica fronte retro non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
 - d) certificato di servizio di data recente, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'inquadramento del dipendente e tutti i servizi prestati;
 - e) tutti gli altri titoli ritenuti utili al fine della valutazione di merito;
 - f) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/94, modificato dal d.p.r. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127 del 15 maggio 1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
 - g) un elenco di tutti i documenti presentati debitamente sottoscritto dal candidato;

Non si terrà conto dei documenti pervenuti dopo il termine di chiusura per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non saranno inoltre oggetto di esame e di valutazione le eventuali domande di trasferimento già pervenute all'ente prima della pubblicazione del presente avviso, anche se inerenti il profilo e la professionalità richiesti; pertanto coloro che hanno già presentato domande di mobilità verso questo ente, se ancora interessati, dovranno presentare detta domanda con la modalità sopra esposte.

4. VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

4.1 La valutazione delle domande verrà effettuata verificando il possesso dei requisiti di ammissione richiesti, la coerenza tra la posizione oggetto dell'avviso pubblico e la professionalità che emerge dal curriculum vitae del candidato.

4.2 Alle operazioni di valutazione procederà apposita Commissione nominata con successivo provvedimento del Consiglio dell'Ordine.

4.3 Nella selezione verranno osservati i seguenti criteri:

il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è pari a trenta punti così suddiviso:

1. Valutazione titoli: (max 15 punti)

La valutazione dei titoli avviene sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare in occasione della prima seduta della commissione valutatrice, prima dell'esame delle candidature:

- a) *Esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso Ordini o Collegi professionali (fino a punti 10)*
- b) Livello di istruzione (*fino a punti 5*)

2. Colloquio (max 15 punti):

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti professionali, attitudinali e motivazionali in relazione alla posizione lavorativa richiesta. È finalizzato inoltre ad approfondire e valutare le notizie fornite tramite i titoli presentati, in particolare sulle esperienze precedenti, le attitudini, le capacità e le competenze relazionali e organizzative ed inoltre ad apprendere e valutare le motivazioni individuali. Fra le conoscenze, oltre a quelle normative di base relative alla normativa previdenziale delle professioni sanitarie, sono incluse quelle dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

Il colloquio sarà effettuato da una Commissione esaminatrice, che verrà nominata dal Consiglio Direttivo con apposito provvedimento e nel rispetto delle norme in materia di anticorruzione di cui alla legge 190/12 e ai relativi decreti applicativi. La Commissione, nell'espletamento delle procedure di selezione, dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

- a) preparazione professionale specifica;
- b) grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- c) conoscenze delle tecniche lavorative e/o di procedure predefinite necessarie all'esecuzione delle mansioni da svolgere;
- d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

La Commissione esaminatrice ai fini della valutazione dispone complessivamente di n. 30 punti, di cui n. 15 per i titoli (n. 10 per l'esperienza professionale - *curriculum* - e n. 5 per il livello di istruzione) e n. 15 per il colloquio. Viene collocato utilmente in graduatoria il candidato che avrà ottenuto un punteggio complessivo minimo, dato dalla somma del risultato della valutazione dei titoli e di quello ottenuto nel colloquio, pari a punti 21/30.

La data del colloquio stabilita dalla Commissione esaminatrice verrà comunicata ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R. almeno 15 giorni prima della data stabilita.

4. GRADUATORIA FINALE

La Commissione al termine del colloquio formula la graduatoria di merito dei candidati. La graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice verrà approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine e potrà essere utilizzata nei successivi 12 mesi per la copertura di posti vacanti nella medesima posizione funzionale del CCNL Enti pubblici non economici, qualora se ne ravvedesse la necessità. Verranno comunque esclusi dalla graduatoria finale i candidati che non si presenteranno al colloquio per la selezione, fissato dalla Commissione esaminatrice; verranno altresì esclusi i candidati che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito per il superamento della presente selezione. Una volta approvata la graduatoria sarà dichiarato vincitore il/la candidato/a utilmente collocato/a al primo posto. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito web dell'Ordine www.omceomi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rilasciate dai partecipanti a norma del d.p.r. 445/2000.

5. TUTELA DEI DATI PERSONALI

5.1 I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti dall'Ordine per le finalità di gestione della procedura di mobilità volontaria e saranno trattati, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dell'autorizzazione all'utilizzo di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione alla presente procedura di mobilità, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento è finalizzato, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di mobilità, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

5.2 Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa in materia di diritto di accesso agli atti (legge 241/90 e s.m.i.).

5.3 L'interessato/a ha il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

6. PERFEZIONAMENTO DEL TRASFERIMENTO, STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

6.1 Il trasferimento presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano del/della candidato/a utilmente collocatosi al primo posto nella graduatoria degli idonei, si perfezionerà con la stipula del contratto individuale di lavoro, previa verifica della sussistenza dei requisiti prescritti per partecipare alla presente procedura.

Qualora fosse accertata la non veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura, l'interessato verrà escluso dalla selezione o dalla graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000.

6.2 Per potere perfezionare il trasferimento il/la candidato/a dichiarato/a vincitore dovrà produrre il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Il Consiglio Direttivo, ottenuto il nulla osta, delibererà l'effettivo trasferimento e si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro previo accordo con l'Amministrazione di provenienza.

Prima della stipula del contratto e della effettiva decorrenza del trasferimento il candidato dichiarato vincitore dovrà usufruire delle eventuali rimanenze di congedo ordinario maturate e di cui non avesse ancora fruito. L'ammissione effettiva in servizio avverrà previa verifica dell'idoneità fisica all'impiego.

6.3 Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale sottoscritto tra le parti. Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal CCNL del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici vigente al momento dell'assunzione, e inquadrato nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica e funzionale B1 della dotazione organica del personale dell'Ordine.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Enti Pubblici non Economici, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto per legge, nonché da eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni.

6.4 La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del/della candidato/a idoneo/a con quello che si trova in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

7. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande di ammissione senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 241/1990 e s.m.i., Responsabile della procedura di mobilità di cui al presente Avviso è il dott. Marco Cavallo, Direttore dell'Ordine.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di mobilità, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. Copia integrale del bando è disponibile sul sito dell'Ordine all'indirizzo: www.omceomi.it.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano, via Lanzone n. 31 - Milano; tel. 02 86471407.

Milano, 13 febbraio 2018

Il presidente
Roberto Carlo Rossi

Il responsabile del procedimento
Marco Cavallo

_____ • _____

**AL PRESIDENTE
OMCEO MILANO
VIA LANZONE N. 31
20123 MILANO**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente a (.....)
Via..... N..... Telefono.....
Eventuale indirizzo di PEC:.....
Recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni necessaria comunicazione relativa al
presente bando di mobilità *se diverso dalla residenza* è il seguente:
.....
.....
Eventuale ulteriore recapito telefonico:.....
con la presente

CHIEDE

**Di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per la copertura del
posto di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica "B1"**

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.
76 del DPR n. 445/2000 nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47
del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere in possesso di titolo di altra condizione ad essa equiparato per legge;
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
() (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- 3) di godere dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento indicarne i motivi) ;
- 4) di possedere competenza ed esperienza nel supporto alle attività istituzionali di un ente pubblico, oltre ad avere una buona conoscenza dei sistemi informatici, dell'uso del personal computer e dei principali applicativi;
- 5) di prestare attualmente servizio a tempo indeterminato presso la seguente Pubblica Amministrazione.....
Indirizzo della sede legale.....;
- 6) di essere inquadrato/a nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica "B1" o in altro esattamente corrispondente a questo;
- 7) di avere superato il periodo di prova;
- 8) di appartenere/non appartenere ad una delle categorie di cui all'art 1 della L 68/99 per fruire della riserva prevista
- 9) di avere prestato servizio presso le altre seguenti pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego:
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....

- 10) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico e di non avere riportato condanne (in caso contrario indicarne gli estremi anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- 11) di non essere stato destinatario/a di sanzioni disciplinari presso la Pubblica Amministrazione di provenienza negli ultimi 5 anni (in caso contrario indicare quali);
- 12) di non avere in corso procedimenti disciplinari presso al Pubblica Amministrazione di provenienza;
- 13) di essere/di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 da fare valere ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria;
- 14) di autorizzare l'OMCEO ai sensi del D Lgs 196/2003 ad utilizzare i dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure selettive;
- 15) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
conseguito il.....presso.....con la votazione finale di

ALLEGA alla presente:

- curriculum vitae dettagliato preferibilmente in formato europeo;
- nulla osta preventivo rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o, in alternativa, copia della domanda avanzata per ottenere il nulla osta;
- copia fotostatica fronte retro non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- certificato di servizio di data recente, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'inquadramento del dipendente e tutti i servizi prestati;
- eventuali altri titoli ritenuti utili al fine della valutazione di merito;
- eventuali documenti che comprovino il diritto alla riserva di cui alla L. 68/99 ovvero costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
- un elenco di tutti i documenti presentati debitamente sottoscritto.

Data _____

.....
(FIRMA)

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Bergamo

Decreto di occupazione temporanea di aree n. 609 del 6 febbraio 2018. Snam Rete Gas - Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12 e potenziamento Allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8") DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda. Proroga occupazione temporanea

L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Vista l'istanza prot. ingcos/nord/130/2018/tre datata 30 gennaio 2018, pervenuta al protocollo provinciale in data 30 gennaio 2018 n. 5756, con la quale la Società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese, ha chiesto la proroga dell'occupazione temporanea dei mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7 in comune di Canonica d'Adda, necessari all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del metanodotto «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12» fino al 25 febbraio 2020;

Preso atto delle risultanze della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Milano e tenutasi nelle sedute del 22 settembre 2010, 26 luglio 2012 e 18 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 52-quater e art. 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, successivamente approvate con Disposizione dirigenziale Racc. Gen. 2194/2013 del 26 febbraio 2013 prot. n. 57583/2013 del 26 febbraio 2013 emessa dal Direttore del Settore Servizi per la Mobilità e Mobility Manager della Provincia di Milano;

Dato atto che con il provvedimento sopra citato è stato approvato il progetto di realizzazione dell'opera «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12 e potenziamento Allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8") DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda» nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera medesima;

Ricordato che il progetto è stato predisposto nel rispetto del d.m. 24 novembre 1984 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli di minor pregiudizio possibile alle proprietà private, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e stabilità dell'opera medesima;

Visto il decreto n. 525 del 18 novembre 2013 di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree, emesso dal Dirigente dell'allora Settore Viabilità, Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Bergamo;

Considerato che nel sopraccitato decreto è prevista l'occupazione di fondi di proprietà privata per un periodo di due anni - decorrenti dalla data di presa di possesso - al fine di eseguire i lavori;

Preso atto che in data 4 giugno 2014 la Società Snam Rete Gas ha preso possesso dell'area identificata a catasto terreni con i mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7 in comune di Canonica d'Adda, redigendo apposito verbale;

Richiamato il decreto n. 571 del 29 aprile 2016 con il quale è stata disposta a favore della Società Snam Rete Gas s.p.a. la proroga per un periodo di diciotto mesi - ossia fino al 4 dicembre 2017 - dell'occupazione temporanea di porzione degli immobili siti in Comune di Canonica d'Adda identificati dai mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7, già autorizzata con il predetto decreto n. 525 del 18 novembre 2013;

Richiamato il decreto n. 606 del 22 novembre 2017 con il quale è stata disposta a favore della Società Snam Rete Gas s.p.a. un'ulteriore proroga fino al 26 febbraio 2018 dell'occupazione temporanea di porzione degli immobili siti in Comune di Canonica d'Adda identificati dai mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7;

Visto che con la citata istanza prot. INGCOS/NORD/130/2018/TRE datata 30 gennaio 2018, pervenuta al protocollo provinciale in data 30 gennaio 2018 n. 5756, la Società promotrice dell'asservimento e dell'occupazione ha comunicato:

- che è ormai prossima, per l'avvicinarsi della scadenza dei termini, la data di restituzione delle aree ai proprietari;
- che, per le motivazioni già precedentemente espresse, non ha potuto procedere all'ultimazione dei lavori di posa dell'impianto in oggetto in corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Adda tra i Comuni di Vaprio d'Adda (MI) e Canonica d'Adda (BG) nei tempi previsti;

Ricordate le sopraggiunte difficoltà tecniche non dipendenti dalla volontà di Snam Rete Gas per le quali la stessa non ha potuto concludere i lavori:

- per quanto riguarda l'ultimazione dei lavori di posa del gasdotto di cui trattasi, la stessa è circoscritta al tratto in attraversamento del fiume Adda; l'esecuzione di tale attraversamento, tra i Comuni di Vaprio d'Adda (MI) e Canonica d'Adda (BG), previsto tramite tecnica trenchless con la metodologia della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.C.O.) non è andato a buon fine a causa di imprevisti geologici impossibili da individuare in sede preventiva e che hanno causato il blocco della trivellazione;
- gli ulteriori tentativi messi in atto in seguito, non hanno comunque consentito di portare a termine la T.O.C. e pertanto, al fine di completare la costruzione dell'opera prevista, si è reso necessario adottare una modalità trenchless più opportuna, che possa garantire maggior garanzia di successo;
- lo studio della modalità trenchless adottata per il completamento dell'opera di cui trattasi, data la sua complessità, ha richiesto un notevole dispendio di tempo, tale da non consentire l'ultimazione dei lavori entro la tempistica prevista;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 248 del 18 gennaio 2018 (Prof. n. 12163 del 18 gennaio 2018) con il quale la Città Metropolitana di Milano, ha prorogato di anni due ossia fino al 25 febbraio 2020, il termine di validità della pubblica utilità dell'opera stabilito con disposizione dirigenziale della Provincia di Milano n. 2194/13 del 26 febbraio 2013;

Richiamata l'istanza prot. INGCOS/NORD/130/2018/TRE datata 30 gennaio 2018, pervenuta al protocollo provinciale in data 30 gennaio 2018 n. 5756, con la quale la Società Snam Rete Gas s.p.a., con sede in San Donato Milanese, ha chiesto la proroga dell'occupazione temporanea dei mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7 in comune di Canonica d'Adda, necessari all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del metanodotto «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12» fino al 25 febbraio 2020;

Resosi necessario, per le sopraccitate motivazioni, prorogare la scadenza del periodo di occupazione dei mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7 in Comune di Canonica d'Adda, fino al 25 febbraio 2020 al fine di consentire l'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione del metanodotto in oggetto;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164;
- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330
- la legge regionale 4 marzo 2009 n. 3

Richiamata la delega delle funzioni dirigenziali disposta con nota del 1 febbraio 2018 prot. 6337 dal Dirigente *ad interim* Dott. Antonio Sebastiano Purcaro, all'Incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio «Patrimonio, Espropri e Concessioni» Dott. Arch. Daniele Sari;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore della Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale e amministrativa a San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, Partita IVA n. 10238291008, la proroga fino al 25 febbraio 2020 dell'occupazione temporanea di porzione degli immobili siti in comune di Canonica d'Adda identificati dai mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7, già autorizzata con decreto n. 525 del 18 novembre 2013, con decreto n. 571 del 29 aprile 2016 e con decreto n. 606 del 22 novembre 2017;

Art. 2 - L'indennità per il protrarsi dell'occupazione delle aree interessate dai lavori, come meglio quantificata nell'allegata tabella, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, ed è pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 3 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione.

Art. 5 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

L'incaricato di posizione organizzativa
Daniele Sari

Provincia di Bergamo

Ordinanza di pagamento diretto n. 1 del 6 febbraio 2018 - Snam Rete Gas - «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12 e potenziamento allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8") DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda». Proroga occupazione temporanea

L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Richiamato il decreto n. 606 del 22 novembre 2017 di occupazione temporanea aree in dipendenza delle opere in oggetto, emesso dal Dirigente del Settore Viabilità Edilizia e Gestione del Territorio della Provincia di Bergamo a favore della Società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria del procedimento coattivo instaurato;

Viste le indennità stabilite nel citato provvedimento;

Preso atto dell'accettazione delle indennità da parte dei signori Casazza Franco e Pesenti Francesca, proprietari dei mappali n. 2029 - 2028 e 2026 fg 7 in Comune di Canonica d'Adda (BG);

Vista la formale richiesta della Società Snam Rete Gas, pervenuta al protocollo provinciale in data 11 gennaio 2018 n. 1598, diretta ad ottenere l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità d'occupazione a favore dei proprietari che hanno accettato;

Dato atto che occorre, pertanto, disporre per il pagamento delle indennità come riportate nel citato provvedimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

ORDINA

Art. 1 - Alla Società Snam Rete Gas - previo accertamento della piena e libera proprietà dei beni immobili da occupare - il pagamento alla ditta catastale sotto indicata delle somme sotto riportate, al fine di provvedere alla corresponsione delle indennità stabilite nel decreto di occupazione temporanea di aree n. 606 del 22 novembre 2017 emesso dal Dirigente del Settore Viabilità Edilizia e Gestione del Territorio per la proroga di 84 giorni dell'occupazione temporanea di aree prevista nel decreto n. 525 del 18 novembre 2013;

Comune di Canonica d'Adda

<i>Ditta catastale / proprietari attuali</i>	<i>Mappali / fg</i>	<i>Indennità d'occupazione 18 mesi</i>
CASAZZA FRANCO nato a Fara Gera d'Adda (BG) il 30/11/1939 - cf: CSZFN39S30D490X Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	mapp. 2029 - 2028 - 2026 fg. 7	€ 933,12
PESENTI FRANCESCA nata a Canonica d'Adda (BG) il 24/04/1941 - cf: PSNFNC41D64B618G Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni		

Art. 2 - Il promotore dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento, qualora la ditta catastale asservita abbiano provveduto a documentare direttamente la libertà e proprietà degli immobili.

L'incaricato di posizione organizzativa
Daniele Sari

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Provincia di Como

Decreto n. 3 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità

IL RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI

Premesso che:

- con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;
- con decreto n. 9/47290 del 18 novembre 2014 veniva determinata l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Cantù;

Atteso che si ritiene opportuno autorizzare la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere, nei confronti delle ditte di seguito indicate che hanno accettato l'indennità, alla relativa liquidazione ed, in particolare:

- 1) MANTICA LEONARDO MARIO, nato a Giussano (MB) il 3 settembre 1939 - C.F. MNLTRD39P03E063H - residente a Giussano (MB) in Via IV Novembre n.162, prop. per 2/8

Importo totale di euro 156,50 da liquidare

BANFI LUCIANA, nata a Salgareda il 19 giugno 1942 - C.F. BNFLCN42H59H706S - residente a Seregno (MI) in Via C. Colombo n. 12, prop. per 1/8

Importo totale di euro 78,25 da liquidare

MANTICA ELIANA MARIA, nata a Seregno (MI) il 27 dicembre 1968 - C.F. MNTLMR68T671625H - residente a Seregno (MI) in Via Mariani n.19, prop. per 1/8

Importo totale di euro 78,25 da liquidare

- 2) LANZI ROSANNA, nata a Cantù (CO) il 30 ottobre 1949 - C.F. LNZRNN49R70B639I - res.te a Cantù (CO) in Via Vicolo dei Mulini 4 prop. per 1/1

Importo totale di euro 812,00 da liquidare

Richiamata la legge regionale 5 gennaio 2000 n.1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n.2)

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n.302/02 e 330/04;

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n.302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31 marzo 1999 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

ORDINA

– La Snam Rete Gas s.p.a. è autorizzata a pagare nei confronti delle ditte di seguito indicate mediante assegni di trazione, l'importo complessivo di euro 1.125,00 (euomillecentoventicinque/00) decurtato da eventuali ritenute di legge, a titolo di indennità da corrispondere per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Cantù interessati dai «Lavori gasdotto Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- 1) MANTICA LEONARDO MARIO, nato a Giussano (MB) il 3 settembre 1939 - C.F. MNLTRD39P03E063H - residente a Giussano (MB) in Via IV Novembre n.162, prop. per 2/8

Importo totale di euro 156,50 da liquidare

- BANFI LUCIANA, nata a Salgareda il 19 giugno 1942 - C.F. BNFLCN42H59H706S - Residente a Seregno (MI) in Via C. Colombo n. 12, Prop. per 1/8

Importo totale di euro 78,25 da liquidare

- MANTICA ELIANA MARIA, nata a Seregno (MI) il 27 dicembre 1968 C.F. MNTLMR68T671625H - residente a Seregno (MI) in Via Mariani n. 19, Prop. per 1/8

Importo totale di euro 78,25 da liquidare

- 2) LANZI ROSANNA, nata a Cantù (CO) il 30 ottobre 1949 - C.F. LNZRNN49R70B639I - residente a Cantù (CO) in Via Vicolo dei Mulini n. 4, prop. per 1/1

Importo totale di euro 812,00 da liquidare

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Decreto n. 4 dell'8 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità

IL RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI

Premesso che:

- con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;
- con decreto n. 6/47285 del 18 novembre 2014 veniva determinata l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Cermenate;

Atteso che si ritiene opportuno autorizzare la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere, nei confronti delle ditte di seguito indicate che hanno accettato l'indennità, alla relativa liquidazione ed, in particolare:

- 1) ROMANÒ PIERANGELO nato a Bregnano (CO) il 29 novembre 1940 ed ivi residente in Via Monte Rosa n. 16;

ROMANÒ MARIA LUISA, nata a Bregnano (CO) il 2 ottobre 1949 e residente a Modena in Via Delle Costellazioni n. 12

Indennità euro 16,00= (eurose dici/00);

- 2) CAIMI BENIAMINO MARIA (c.f.:CMABMN62C14C820C) nato a Cogliate (MB) il 14 marzo 1962 ed ivi residente in Via Piave n. 93 - propr. per 6/240;

CAIMI MARIA LUISA (c.f.:CMAMLS55D64E591O) nata a Limbiate il 24 aprile 1955 e residente a Cogliate (MB) in Via del Carso n. 17 - propr. per 6/240;

CAIROLI ANGELO (c.f.: CRLNGL63E22L682I) nato a Varese il 22 maggio 1963 e residente a Rovello Porro (CO), Piazza Porro n. 2 - propr. per 15/240;

CAIROLI ANITA nata a Lodi il 17 febbraio 1923 (deceduta il 15 maggio 1998); presunta erede: BENZONI ANTONIA nata a Lodi il 15 novembre 1952 e residente a Lodi, Via Trento Trieste n. 39 - propr. per 30/240;

CAIROLI CARLO LUCIANO (c.f.: CRLCLL59C13C933H) nato a Como il 13 marzo 1959 e residente a Rovello Porro, Piazza Porro n. 1 - propr. per 15/240;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

CAIROLI FRANCO (CRLFNC33M02C516N) nato a Cermenate (CO) il 2 agosto 1933 e residente a Lazzate (MB) in Vicolo Santa Bernadette n. 2 - propr. per 12/240;

CAIROLI LIVIA (c.f.: CRLLV63D59C933J) n. a Como il 19 aprile 1963 e residente a Cermenate (CO) in Via Labriola n. 2 - propr. per 4/240;

CAIROLI LUIGI (c.f.: CRLGU41B09C516E) nato a Cermenate il 9 febbraio 1941 ed ivi residente in Via San Francesco d'Assisi n. 14 - propr. per 12/240;

CAIROLI LUISA (c.f.: CRLSU67D70C933J) nata a Como il 30 aprile 1967 e residente a Cermenate (CO) in Via Mazzini n. 1 - propr. per 4/240;

CAIROLI ROSANNA (c.f.: CRLRNN36M41C516M) nata a Cermenate (CO) il 1 agosto 1936 e residente a Rovellasca (CO) in Via G.F. Bertolassi n. 4 - propr. per 12/240;

CAIROLI STEFANIA (CRLSFN59E52C933O) nata a Como il 12 maggio 1959 e residente a Cermenate (CO) in Via Gramsci n. 23 - propr. per 4/240;

MAGNO ETTORE (c.f.: MGNTR34T05B639Q) nato a Cantù (CO) il 5 dicembre 1934 e residente a Mariano Comense (CO) in Via Pace n. 11 - propr. per 20/240;

MAGNO FILIBERTO nato a Cantù il 20 luglio 1928 (deceduto il 27 maggio 2007) - presunto erede MAGNO EMANUELE nato a Como il 29 giugno 1960 e residente a Varese in Via Ruffini n. 16 - propr. per 20/240;

MAGNO MARIA nata a Cantù (CO) il 7 giugno 1922 (deceduta il 21 settembre 2001) - presunto erede TRAVAGLIA ROBERTO nato a Melbourne (AUS) il 12 giugno 1952 e residente a Como, Via Cesare Cantù n. 22 - propr. per 20/240;

MANARA MARIA LUISA (c.f.: MNRLSU62B45C933T) nata a Como il 5 febbraio 1962 e residente a Cermenate (CO) in Via Monte Bianco n. 1 - propr. per 15/240;

MANARA IRMA (c.f.: MNRMRM57P66C933S) nata a Como il 26 settembre 1957 e residente in Via Monte Bianco n. 1 - propr. per 15/240;

MANTEGAZZA ALESSANDRO (MNTLSN79D24B639J) nato a Cantù il 24 aprile 1979 e residente a Rovellasca (CO) in Via Giovanni Falcone n. 6 - propr. per 10/240;

MANTEGAZZA ERMANNINO (MNTENN56D18C933S) nato a Como il 18 aprile 1956 e residente a Bregnano (CO) in Via San Francesco d'Assisi n. 49 - propr. per 10/240;

MANTEGAZZA PATRIZIA CARMEN (MNTPRZ59B63C933F) nata a Como il 23 febbraio 1959 e residente a Bregnano (CO) in Via Leonardo da Vinci n. 6 - propr. per 10/240 .

Indennità da liquidare euro 107,00 (eurocentosette/00) a favore del Sig. MAGNO ETTORE delegato per il ritiro.

Richiamata la legge regionale 5 gennaio 2000 n.1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n.302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

ORDINA

- La Snam Rete Gas s.p.a. è autorizzata a pagare nei confronti della ditta di seguito indicata mediante assegni di trazione, l'importo di euro 123,00= (eurocentoventitre/00) decurtato da eventuali ritenute di legge, a titolo di indennità da corrispondere per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Cermenate interessati Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250;

1) ROMANÒ PIERANGELO nato a Bregnano (CO) il 29 novembre 1940 ed ivi residente in Via Monte Rosa n. 16;

ROMANÒ MARIA LUISA, nata a Bregnano il (CO) il 2 ottobre 1949 e residente a Modena in Via Delle Costellazioni n. 12

Indennità euro 16,00= (euroseidici/00);

2) CAIMI BENIAMINO MARIA (c.f.: CMABMN62C14C820C) nato a Cogliate (MB) il 14 marzo 1962 ed ivi residente in Via Piave n. 93 - propr. per 6/240;

CAIMI MARIA LUISA (c.f.: CMAMLS55D64E591O) nata a Limbiate il 24 aprile 1955 e residente a Cogliate (MB) in Via del Carso n. 17 - propr. per 6/240;

CAIROLI ANGELO (c.f.: CRLNGL63E22L682I) nato a Varese il 22 maggio 1963 e residente a Rovello Porro (CO), Piazza Porro n. 2 - propr. per 15/240;

CAIROLI ANITA nata a Lodi il 17 febbraio 1923 (deceduta il 15 maggio 98); presunta erede: BENZONI ANTONIA nata a Lodi il 15 novembre 1952 e residente a Lodi, Via Trento Trieste n. 39 - propr. per 30/240;

CAIROLI CARLO LUCIANO (c.f.: CRLCLL59C13C933H) nato a Como il 13 marzo 1959 e residente a Rovello Porro, Piazza Porro n. 1 - propr. per 15/240;

CAIROLI FRANCO (CRLFNC33M02C516N) nato a Cermenate (CO) il 2 agosto 1933 e residente a Lazzate (MB) in Vicolo Santa Bernadette n. 2 - propr. per 12/240;

CAIROLI LIVIA (c.f.: CRLLV63D59C933J) n. a Como il 19 aprile 1963 e residente a Cermenate (CO) in Via Labriola n. 2 - propr. per 4/240;

CAIROLI LUIGI (c.f.: CRLGU41B09C516E) nato a Cermenate il 9 febbraio 1941 ed ivi residente in Via San Francesco d'Assisi n. 14 - propr. per 12/240;

CAIROLI LUISA (c.f.: CRLSU67D70C933J) nata a Como il 30 aprile 1967 e residente a Cermenate (CO) in Via Mazzini n. 1 - propr. per 4/240;

CAIROLI ROSANNA (c.f.: CRLRNN36M41C516M) nata a Cermenate (CO) il 1 agosto 1936 e residente a Rovellasca (CO) in Via G.F. Bertolassi n. 4 - propr. per 12/240;

CAIROLI STEFANIA (CRLSFN59E52C933O) nata a Como il 12 maggio 1959 e residente a Cermenate (CO) in Via Gramsci n. 23 - propr. per 4/240;

MAGNO ETTORE (c.f.: MGNTR34T05B639Q) nato a Cantù (CO) il 5 dicembre 1934 e residente a Mariano Comense (CO) in Via Pace n. 11 - propr. per 20/240;

MAGNO FILIBERTO nato a Cantù il 20 luglio 1928 (deceduto il 27 maggio 2007) - presunto erede MAGNO EMANUELE nato a Como il 29 giugno 1960 e residente a Varese in Via Ruffini n. 16 - propr. per 20/240;

MAGNO MARIA nata a Cantù (CO) il 7 giugno 1922 (deceduta il 21 settembre 2001) - presunto erede TRAVAGLIA ROBERTO nato a Melbourne (AUS) il 12 giugno 1952 e residente a Como, Via Cesare Cantù n. 22 - propr. per 20/240;

MANARA MARIA LUISA (c.f.:MNRLSU62B45C933T) nata a Como il 5 febbraio 1962 e residente a Cermenate (CO) in Via Monte Bianco n.1 - propr. per 15/240;

MANARA IRMA (c.f.:MNRMRM57P66C933S) nata a Como il 26 settembre 1957 e residente in Via Monte Bianco n. 1 - propr. per 15/240;

MANTEGAZZA ALESSANDRO (MNLSN79D24B639J) nato a Cantù il 24 aprile 1979 e residente a Rovellasca (CO) in Via Giovanni Falcone n.6 - propr. per 10/240;

MANTEGAZZA ERMANNINO (MNTRNN56D18C933S) nato a Como il 18 aprile 1956 e residente a Bregnano (CO) in Via San Francesco d'Assisi n.49 - propr. per 10/240;

MANTEGAZZA PATRIZIA CARMEN (MINTPRZ59B63C933F) nata a Como il 23 febbraio 1959 e residente a Bregnano (CO) in Via Leonardo da Vinci n.6 - propr. per 10/240.

Indennità da liquidare euro 107,00=(eurocentosette/00) a favore del Sig. MAGNO ETTORE delegato per il ritiro.

Il responsabile servizio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Decreto n. 5 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità

IL RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI

Premesso che:

- con decreto n.6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;
- con decreto n. 11/47294 del 18 novembre 2014 veniva determinata l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Figino Serenza;

Atteso che si ritiene opportuno autorizzare la Snam Rete Gas Spa a procedere, nei confronti delle ditte di seguito indicate che hanno accettato l'indennità, alla relativa liquidazione ed, in particolare:

- SIRONI MARIA VITTORIA (c.f.:SRNMVT36S62E063O) nata a Giussano (MB) il 22 novembre 1936 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n.4 - propr. per 8/12);
- POZZI MARIA RITA (c.f.:PZMRT62L70E063H) nata a Giussano (MB) il 30 luglio 1962 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);
- POZZI PAOLA (c.f.:PZZPLA65E49E063M) nata a Giussano (MB) il 9 maggio 1965 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);
- POZZI LOREDANA (c.f.:PZZLDN68M53E063X) nata a Giussano (MB) il 13 agosto 1968 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);
- POZZI CRISTINA (PZZCST74P64E063L) nata a Giussano (MB) il 24 settembre 1974 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);

importo totale indennità euro 456,00= (euroquattrocentocinquantasei/00) da liquidare con assegno a favore della sig.ra POZZI LOREDANA delegata al ritiro;

Richiamata la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt.8 - 10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

ORDINA

- La Snam Rete Gas s.p.a. è autorizzata a pagare nei confronti delle ditte di seguito indicate mediante assegni di traenza, **l'importo complessivo di euro 456,00= (euroquattrocentocinquantasei/00)** decurtato da eventuali ritenute di legge, a titolo di indennità da corrispondere per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Figino Serenza interessati dai «Lavori gasdotto Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- SIRONI MARIA VITTORIA (c.f.:SRNMVT36S62E063O) nata a Giussano (MB) il 22 novembre 1936 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n.4 - propr. per 8/12);
- POZZI MARIA RITA (c.f.:PZMRT62L70E063H) nata a Giussano (MB) il 30 luglio 1962 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);
- POZZI PAOLA (c.f.:PZZPLA65E49E063M) nata a Giussano (MB) il 9 maggio 1965 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);
- POZZI LOREDANA (c.f.:PZZLDN68M53E063X) nata a Giussano (MB) il 13 agosto 1968 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);
- POZZI CRISTINA (PZZCST74P64E063L) nata a Giussano (MB) il 24 settembre 1974 ed ivi residente in Via S. Vincenzo n. 4 - propr. per 1/12);

importo totale indennità euro 456,00=(euroquattrocentocinquantasei/00) da liquidare con assegno a favore della sig.ra POZZI LOREDANA delegata al ritiro

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Como**Decreto n. 6 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità**

IL RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI

Premesso che:

- con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;
- con decreto n. 12/47295 del 18 novembre 2014 veniva determinata e notificata ai relativi proprietari l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Figino Serenza;

Atteso che si ritiene opportuno autorizzare la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere, nei confronti della ditta di seguito indicata che ha accettato l'indennità, alla relativa liquidazione ed in particolare:

- SIRONI MARIA VITTORIA, nata a Giussano (MB) il 22 novembre 1936 - C.F. SRNMVT36S62E063O - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 8/12
- POZZI MARIARITA, nata a Giussano (MB) il 30 luglio 1962 C.F. PZZMRT62L70E063H - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12
- POZZI PAOLA, nata a Giussano (MB) il 9 maggio 1965 - C.F. PZZPLA65E49E063M - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12
- POZZI LOREDANA, nata a Giussano (MB) il 13 agosto 1968 - C.F. PZZLDN68M53E063X - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12
- POZZI CRISTINA, nata a Giussano (MB) il 24 settembre 1974 - C.F. PZZCST74P64E063L - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12

Importo totale euro 341,00= da liquidare a favore della Sig.ra POZZI LOREDANA (delegata)

Richiamata la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n.2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31 marzo 1999 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale

ORDINA

La Snam Rete Gas s.p.a. è autorizzata a pagare nei confronti della ditta di seguito indicata mediante assegni di trattenza, l'importo di euro 341,00= (euro trecentoquarantuno/00) decurtato da eventuali ritenute di legge, a titolo di indennità da corrispondere per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Figino Serenza interessati Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- SIRONI MARIA VITTORIA, nata a Giussano (MB) il 22 novembre 1936 - C.F. SRNMVT36S62E063O - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 8/12;
- POZZI MARIARITA, nata a Giussano (MB) il 30 luglio 1962 - C.F. PZZMRT62L70E063H - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12
- POZZI PAOLA, nata a Giussano (MB) il 9 maggio 1965 - C.F. PZZPLA65E49E063M - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12
- POZZI LOREDANA, nata a Giussano (MB) il 13 agosto 1968 - C.F. PZZLDN68M53E063X - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12
- POZZI CRISTINA, nata a Giussano (MB) il 24 settembre 1974 - C.F. PZZCST74P64E063L - Residente a Giussano (MB) in Via S. Vincenzo 4, Prop. per 1/12

Importo totale euro 341,00= (euro trecentoquarantuno/00) a favore della Sig.ra POZZI LOREDANA (delegata)

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri**Provincia di Como****Decreto n. 7 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Autorizzazione al pagamento dell'indennità**

IL RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI

Premesso che:

- con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;
- con decreto n. 8/47289 del 18 novembre 2014 veniva determinata l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Vertemate con Minoprio;

Atteso che si ritiene opportuno autorizzare la Snam Rete Gas Spa a procedere, nei confronti delle ditte di seguito indicate che hanno accettato l'indennità, alla relativa liquidazione ed, in particolare:

- 1) VAGHI SERGIO, nato a Como il 12 novembre 1955 (C.F. VGHSRG55S12C933E) residente a Vertemate con Minoprio (CO) in Via A. Volta 12, prop. per 1/1

Importo totale di euro 197,00= da liquidare a titolo di indennità per occupazione temporanea;

VAGHI LUIGI, nato a Como il 22 marzo 1961 (C.F. VGHLGU61C22C933K) residente a Vertemate con Minoprio (CO) in Via Salvo D'Acquisto 4, prop. per 1/2

Importo totale di euro 197,00 da liquidare a titolo di indennità per occupazione temporanea.

Richiamata la legge regionale 5 gennaio 2000 n.1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31 marzo 1999 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

ORDINA

La Snam Rete Gas s.p.a. è autorizzata a pagare nei confronti delle ditte di seguito indicate mediante assegni di traenza, l'importo complessivo di euro 394,00= (euro trecentonovantaquattro/00) decurtato da eventuali ritenute di legge, a titolo di indennità da corrispondere per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Figino Serenza interessati dai «Lavori gasdotto Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- VAGHI SERGIO, nato a Como il 12 novembre 1955 (C.F. VGHSRG55S12C933E) residente a Vertemate con Minoprio (CO) in Via A. Volta 12, prop. per 1/1

Importo totale di euro 197,00=;

- VAGHI LUIGI, nato a Como il 22 marzo 1961 (C.F. VGHLGU61C22C933K) residente a Vertemate con Minoprio (CO) in Via Salvo D'Acquisto 4, prop. per 1/2

Importo totale di euro 197,00 da liquidare.

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Prot. 4894 dell'8 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

- con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;

- con decreto n. 3/47280 del 18 novembre 2014 veniva determinata e notificata agli interessati l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Vertemate con Minoprio;

Atteso che la Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato che nel termine assegnato la Ditta di seguito indicata nulla ha fatto pervenire in merito all'accettazione dell'indennità - che pertanto si intende rifiutata - ed ha richiesto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP.:

- Ditta: Comune di Vertemate con Minoprio (c.f. 00549440139), sede in Piazza Italia n. 1 - Vertemate con Minoprio;

Propr. per 1/1 mappale 833, Sez. B, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

indennità euro 54,00=.

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl. ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

Tutto ciò premesso,

ORDINA

- il Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP. - a cura della Snam Rete Gas s.p.a., dell'importo di euro 54,00= a titolo di indennità da corrispondere alla Ditta di seguito indicata per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Vertemate con Minoprio interessati dai lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato Lavori Gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- Ditta: Comune di VERTEMATE CON MINOPRIO (c.f.00549440139)

indennità euro 54,00=.

- la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. in deroga alle normative vigenti, sarà tenuta ad erogare il suddetto importo in base al semplice nulla osta della Provincia di Como su richiesta dell'Ente Espropriante/asservente.

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Prot. 4895 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

- con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

– con decreto n. 11/47294 del 18 novembre 2014 veniva determinata e notificata agli interessati l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Figino Serenza ;

Atteso che la Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato che nel termine assegnato la Ditta di seguito indicata nulla ha fatto pervenire in merito all'accettazione dell'indennità - che pertanto si intende rifiutata - ed ha richiesto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP.:

- Ditta ORSENIGO FLORA ROSALBA (c.f.: RSNFLR36T68D579M) nata a Figino Serenza (CO) il 28 dicembre 1936 e residente in Via Fiammenghini n. 2 - Cantù (CO);

Propr. per 1/1 mappale 244, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

indennità euro 50,00=;

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl. ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

Tutto ciò premesso,

ORDINA

– il Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP. - a cura della Snam Rete Gas s.p.a., dell'importo di euro 50,00= a titolo di indennità da corrispondere alla Ditta di seguito indicata per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Figino Serenza interessati dai lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato Lavori Gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- ORSENIGO FLORA ROSALBA (RSNFLR36T68D579M) indennità euro 50,00=.

– la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP. in deroga alle normative vigenti, sarà tenuta ad erogare il suddetto importo in base al semplice nulla osta della Provincia di Como su richiesta dell'Ente Espropriante/asservente.

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Prot. 4896 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

– con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;

– con decreto n. 6/47285 del 18 novembre 2014 veniva determinata e notificata agli interessati l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Cermenate;

Atteso che la Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato che nel termine assegnato le Ditte di seguito indicate nulla hanno fatto pervenire in merito all'accettazione dell'indennità - che pertanto si intende rifiutata - ed ha richiesto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.pp.:

- 1) Ditta ARNABOLDI PIETRO - proprietà catastale
MONTI LUIGI fu CARLO - proprietà catastale;
mappale n. 2342, Sez. A, fg. logico 9, fg. di mappa 03;
indennità euro 1,00=;
- 2) Ditta BIANCHI RAFFAELE fu PIETRO - proprietà catastale
propr. per 1/1, mappale n. 1386, Sez. A, fg. logico 9, fg. di mappa 03;
indennità euro 1,00=;
- 3) Ditta CASTELPOL di CASTELLI PAOLO & C. S.n.c. (c.f. 00226210136) con sede in Via Al Pollirolo n. 33 - Mariano Comense (CO);
propr. per 1/1, mappale n. 2275, Sez. A, fg. logico 9, fg. di mappa 03;
indennità euro 32,00=;

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl. ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

Tutto ciò premesso,

ORDINA

– il Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.pp. - a cura della Snam Rete Gas s.p.a., dell'importo complessivo di euro 34,00= a titolo di indennità da corrispondere alle Ditte di seguito indicate per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Cermenate interessati dai lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato Lavori Gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- 1) Ditta ARNABOLDI PIETRO, MONTI LUIGI fu CARLO;
indennità euro 1,00=;
- 2) Ditta BIANCHI RAFFAELE fu PIETRO
indennità euro 1,00=;
- 3) Ditta CASTELPOL di CASTELLI PAOLO & C. S.n.c. (c.f. 00226210136)
indennità euro 32,00=;

– la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. - in deroga alle normative vigenti, sarà tenuta ad erogare il suddetto importo in base al semplice nulla osta della Provincia di Como su richiesta dell'Ente Espropriante/asservente.

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Prof. 4898 dell'8 febbraio 2018. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

– con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;

– con decreto n. 10/47292 del 18 novembre 2014 veniva determinata e notificata agli interessati l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Carimate;

Atteso che la Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato che nel termine assegnato le Ditte di seguito indicate nulla hanno fatto pervenire in merito all'accettazione dell'indennità - che pertanto si intende rifiutata - ed ha richiesto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.pp.:

1) Ditta UNILEGNO S.r.l. (c.f. 00695750133) con sede in Via Monti n. 40 - Cantù (CO);

Propr. per 1/1 mappale n. 4408, fg. logico 9, fg. di mappa 01; mappale n. 2, fg. logico 9, fg. di mappa 01; mappale n. 260, fg. logico 9, fg. di mappa 03; mappale n. 259, fg. logico 9, fg. di mappa 03; mappale n. 4912, fg. logico 9, fg. di mappa 03; mappale n. 4950, fg. logico 9, fg. di mappa 04; mappale n. 411, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

indennità euro 2.630,00=;

2) Ditta SPALLINO ANTONIO (c.f.: SPLNTN25D01C933R) nato a Como il 1 aprile 1925 e residente in Via Coloniola n. 23, Como - usufrutto;

SPALLINO FRANCESCO (c.f.: SPLFNC64T10C933W) nato a Como il 10 dicembre 1964 e residente in Via Coloniola n. 23, Como - propr. per 1/3;

mappale n. 274, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

SPALLINO LORENZO (c.f.: SPLLNZ59S06L682T) nato a Varese il 6 novembre 1959 e residente in Via Largo Mario Radice n. 2, Como - propr. per 1/3;

SPALLINO MARIA (c.f.: SPLMRA60T42L682Y) nata a Varese il 2 dicembre 1960 e residente in Via Cenisio n. 19, Milano - propr. per 1/3;

mappale n. 273, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

indennità euro 365,00=;

3) Ditta: COMUNE DI CARIMATE (c.f.: 81003630134) con sede in Piazza Castello n. 1, Carimate (CO);

propr. 1/1 - mappale n. 4328, fg. logico 9, fg. di mappa 04; mappale n. 4327, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

mappale n. 4326, fg. logico 9, fg. di mappa 04; mappale n. 498, fg. logico 9, fg. di mappa 04; mappale n. 280, fg. logico 9, fg. di mappa 04;

indennità euro 319,00=;

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl. ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

Tutto ciò premesso,

ORDINA

– il Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. - a cura della Snam Rete Gas s.p.a., dell'importo complessivo di euro 3.314,00= a titolo di indennità da corrispondere alle Ditte di seguito indicate per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Carimate interessati dai lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato Lavori Gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

1) Ditta UNILEGNO S.r.l. (c.f. 00695750133)

indennità euro 2.630,00=;

2) Ditta SPALLINO ANTONIO (c.f.: SPLNTN25D01C933R)

SPALLINO FRANCESCO (c.f.: SPLFNC64T10C933W)

SPALLINO LORENZO (c.f.: SPLLNZ59S06L682T)

SPALLINO MARIA (c.f.: SPLMRA60T42L682Y)

indennità euro 365,00=;

3) Ditta: COMUNE DI CARIMATE (c.f.: 81003630134)

indennità euro 319,00=.

– la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. - in deroga alle normative vigenti, sarà tenuta ad erogare il suddetto importo in base al semplice nulla osta della Provincia di Como su richiesta dell'Ente Espropriante/asservente.

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Como**Prof. 4900 dell'8 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI

– con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013 si stabiliva - a seguito di Conferenza di Servizi in data 20 dicembre 2012 e in data 22 maggio 2013 - di approvare il progetto definitivo ed autorizzare la Snam Rete Gas all'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600; «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e disponendo, altresì, il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento delle aree interessate;

– con decreto n. 9/47290 del 18 novembre 2014 veniva determinata e notificata agli interessati l'indennità provvisoria di servitù e occupazione temporanea dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto in Comune di Cantù;

Atteso che la Snam Rete Gas s.p.a. ha comunicato che nel termine assegnato le Ditte di seguito indicate nulla hanno fatto pervenire in merito all'accettazione dell'indennità - che pertanto si intende rifiutata - ed ha richiesto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP.:

- Ditta: SALA PIETRO (c.f.: SLAPTR24D04L434X) nato a Triuggio il 4 aprile 1924 e residente in Via Don Luigi Monza n. 13 - Lecco; Propr. per 4/8 mappale n. 144, Sez. E, fg. logico 9, fg. di mappa 01; mappale n.147, Sez. E, fg. logico 9, fg. di mappa 01; mappale n. 683, Sez.E, fg. logico 9, fg. di mappa 01; mappale n. 682, Sez. E, fg. logico 9, fg. di mappa 01; indennità euro 313,00=;
- Ditta MOSCATELLI ADELIO (c.f.: MSCDLA54R11B639K) nato a Cantù (CO) il 11 ottobre 1954 ed ivi residente in Via Montecassino n. 9 - propr. per 1/2;
- MOSCATELLI ANGELO (c.f.: MSCNGL50B10B639F) nato a Cantù (CO) il 10 febbraio 1950 ed ivi residente in Via Montecassino n. 9 - propr. per 1/2; mappale n. 1300, Sez. D, fg. logico 9, fg. di mappa 02; mappale n. 639, Sez. D, fg. logico 9, fg. di mappa 02; mappale n. 1301, Sez. D, fg. logico 9, fg. di mappa 02; mappale n. 1303, Sez. D, fg. logico 9, fg. di mappa 02; indennità euro 398,00=;
- Ditta SADE IMMOBILIARE S.r.l. (c.f.: 03256760137) con sede in Cantù (CO), Via Galimberti n. 5 Propr. per 1/1 mappale n. 1315, Sez. D, fg. logico 9, fg. di mappa 02 Indennità euro 159,00= .

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl. ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 - 10 del CCNL 31.03.99 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

Tutto ciò premesso,

ORDINA

– il Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP. - a cura della Snam Rete Gas s.p.a., dell'importo complessivo di euro 870,00= a titolo di indennità da corrispondere alle Ditte di seguito indicate per asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Cantù interessati dai lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato Lavori Gasdotto «Cermenate-Vertemate-Cantù» DN 300; «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 150; «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250:

- Ditta: SALA PIETRO (c.f.: SLAPTR24D04L434X) indennità euro 313,00= ;
- Ditta MOSCATELLI ADELIO (c.f.: MSCDLA54R11B639K) MOSCATELLI ANGELO (c.f.: MSCNGL50B10B639F) indennità euro 398,00=;
- Ditta SADE IMMOBILIARE S.r.l. (c.f.: 03256760137) indennità euro 159,00= .

– la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD.PP. in deroga alle normative vigenti, sarà tenuta ad erogare il suddetto importo in base al semplice nulla osta della Provincia di Como su richiesta dell'Ente Espropriante/asservente.

Como, 8 febbraio 2018

Il responsabile ufficio espropri
Renato Olivieri

Città Metropolitana di Milano**Decreto n. 1058 del 12 febbraio 2018 - Lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti / Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di pagamento diretto delle indennità di asservimento accettate proprietà Cavalli / Ricci**IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 10031/2015 del 11 novembre 2015 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 9520 del 19 ottobre 2016 con cui sono stati disposti a favore di Snam Rete Gas s.p.a. - beneficiaria del provvedimento - l'asservimento coattivo e l'occupazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera sopra descritta e sono state stabilite le relative indennità spettanti alle proprietà interessate;

Esaminate le istanze nn. 31704 e 31705 di prof. in data 8 febbraio 2018 con cui i Sigg. Ricci Maria Annunciata e Cavalli Andrea comunicano di accettare l'ammontare delle indennità quantificate nel sopra citato decreto e chiedono l'emissione del decreto di pagamento diretto;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 9 febbraio 2018 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà ai sotto riportati proprietari le indennità come determinate sulla scorta del decreto dirigenziale n. 9520 del 19 ottobre 2016 quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nel Comune di Besate.

RICCI MARIA ANNUNCIATA nata a Casorate Primo (PV) il 16 novembre 1960 - C.F. RCC MNN 60S56 B988A

CAVALLI ANDREA nato a Motta Visconti (MI) il 1 giugno 1957 - C.F. CVL NDR 57H01 F783L

- Indennità di asservimento: Euro 1.995,48 (Millenovecentonovantacinque/48 Cent);
- Indennità di Occupazione Temporanea: Euro 729,10 (Settecentoventinove/10 Cent).

corrispondenti all'indennità stabilita per l'asservimento e l'occupazione dei beni di cui al al Mappale 107 del Foglio 10 Comune di Besate (MI)

occorrenti per la realizzazione dei lavori sopra descritti.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Comunità montane

Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)

Decreto n. 3/2018 del 7 febbraio 2018 - OCDPC n. 461/2017 - Interventi di regimazione idraulica in comune di Verceia a seguito degli eventi calamitosi di giugno 2016. Opere di regimazione idraulica sulla Val Cortese nei tratti del centro abitato e a monte dello stesso. Provvedimento di occupazione d'urgenza con determinazione dell'indennità provvisoria e procedura all'immissione in possesso dei mappali al foglio n. 14 particelle n. 25 - 29 e al foglio n. 15 particelle n. 59 - 144 del Comune di Verceia (SO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che nella sera del 13 giugno 2016 un nubifragio ha provocato gravi danni in comune di Verceia con interruzione della viabilità principale e l'evacuazione degli abitanti di via Corti per la notte dal 13 al 14 giugno e dei residenti della zona sottostante il tornante di Villa per più giorni;
- che sono state eseguiti gli interventi urgenti di ripristino della funzionalità idraulica;
- che è necessario procedere con gli interventi di completamento del ripristino della funzionalità idraulica;
- che Regione Lombardia con Ordinanza Commissariale n. 1 del 3 ottobre 2017, in attuazione all'ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 461/2017, ha finanziato per un importo di € 140.000,00 l'«Intervento n. 17 (scheda Rasda 19897) - «Opere di regimazione idraulica sulla Val Cortese nei tratti del centro abitato e a monte dello stesso»;
- che con deliberazione G.E. n. 212 del 13 dicembre 2017 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di «opere di regimazione idraulica sulla Val Cortese nei tratti del centro abitato e a monte dello stesso» in Verceia (SO), come redatto dal geom. Abram Ferruccio di Samolaco (SO), per un importo di spesa di € 140.000,00 di cui € 100.000,00 per lavori;
- che per l'esecuzione dell'opera verranno occupati terreni di proprietà privata, individuati nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto;
- che dalle risultanze catastali, i mappali al foglio n. 14 particelle n. 25-29 e al foglio n. 15 particelle n. 59-144 del comune di Verceia (SO), risultano di proprietà dei soggetti di seguito elencati, i quali risultano irreperibili;
- che l'art. 11 comma 5 della legge regionale 4 marzo 2009 n. 3, dispone le procedure nel caso di irreperibilità del destinatario dalle comunicazioni relative all'espropriazione;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. n. 14, comma 1 della legge regionale 4 marzo 2009 n. 3, si possono applicare le procedure di cui all'art. n. art. 22 - bis del d.p.r. n. 327/2001 (occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione);
- che ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001;

Visto il d.p.r. n. 327 in data 8 giugno 2001;

Visto l'art. 11 comma 5 della legge regionale 4 marzo 2009 n. 3;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 461 del 23 giugno 2017 e le deroghe previste all'art. 4 del medesimo provvedimento

DECRETA

1. di determinare l'indennità provvisoria per i terreni identificati in mappa di Verceia (SO), come definito alla tabella che segue;

Intestatari catastali:

2.1 - COPES ELSA n. a Verceia il 12 maggio 1931 - C.F. CPSLSE31E52L749J, proprietà per 1/1

<i>foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>Occupazione (m)</i>	<i>indennità provvisoria (€/m)</i>	<i>INDENNITÀ €</i>
14	25	10	1,46	14,60
TOTALE €				14,60

4.1 - COPES CESARINA n. a Verceia il 27 ottobre 1906 - C.F. CPSCRNO6R67L749Q, proprietà per 1/7

4.4 - COPES INNOCENTE n. a Verceia il 30 aprile 1925 - C.F. CPSN25D30L749H, proprietà per 1/7

4.5 - COPES LORENZO n. a Verceia il 17 luglio 1914 - C.F. CPSLNZ14L17L749L, proprietà per 1/7

4.6 - COPES MARIA n. a Verceia il 16 luglio 1910 - C.F. CPSMRA10L56L749Z, proprietà per 1/7

4.7 - COPES NORINA n. a Verceia il 1 febbraio 1923 - C.F. CPSNRN23B41L749B, proprietà per 1/7

4.8 - COPES SOFIA n. a Verceia il 16 aprile 1920 - C.F. CPSSF020D56L749G, proprietà per 1/7

<i>foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>Occupazione (m)</i>	<i>indennità provvisoria (€/m)</i>	<i>INDENNITÀ €</i>
14	29	74	1,46	24,82
TOTALE €				24,82

6.1 - OREGIONI CAROLINA n. a Verceia il 19 novembre 1909 - C.F. RGNCLN09S59L749Y, proprietà per 1/2

<i>foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>Occupazione (m)</i>	<i>indennità provvisoria (€/m)</i>	<i>INDENNITÀ €</i>
15	59	24	1,46	37,96
TOTALE €				37,96

8.1 - CURTI ALDA n. a Verceia il 20 ottobre 1950 - C.F. CRTLDA50S60L749J, proprietà per 1/27

8.2 - CURTI ANNA n. a Verceia il 3 giugno 1937 - C.F. CRTNNA37H43L749I, proprietà per 1/27

8.7 - CURTI GIULIO n. a Verceia il 15 maggio 1945 - C.F. CRTGLI45E15L749O, proprietà per 1/27

8.9 - CURTI LUCIANA n. a Chiavenna il 7 febbraio 1947 - C.F. CRTLCN47B47C623Y, proprietà per 1/27

8.11 - CURTI VALERIO n. a Verceia il 29 settembre 1953 - C.F. CRTVLR53P29L749R, proprietà per 1/27

8.12 - DELLA BITTA CAROLINA n. a Verceia il 27 luglio 1915 - C.F. DLLCLN15L67L749W, proprietà per 1/27

8.14 - DELLA BITTA GUIDO n. a Verceia il 11 giugno 1923 - C.F. DLLGDU23H11L749E, proprietà per 1/27

8.15 - DELLA BITTA LIVIA n. a Verceia il 12 maggio 1928 - C.F. DLLLVI28E52L749G, proprietà per 1/27

8.16 - DELLA BITTA MARIA n. a Verceia il 28 giugno 1926 - C.F. DLLMRA26H68L749S, proprietà per 1/27

8.18 - DELLA BITTA NITO n. a Verceia il 12 febbraio 1936 - C.F. DLLNTI36B12L749Z, proprietà per 1/27

8.19 - DELLA BITTA SPERI n. a Verceia il 28 giugno 1920 - C.F. DLLSPR20H28L749A, proprietà per 1/27

8.20 - DELLA BITTA TERESA n. a Verceia il 24 febbraio 1934 - C.F. DLLTRS34B64L749Q, proprietà per 1/27

8.21 - DELLA BITTA UGO n. a Verceia il 27 dicembre 1912 - C.F. DLLGUO12T27L749Q, proprietà per 1/27

8.24 - OREGIONI OLINDO n. a Verceia il 26 dicembre 1937 - C.F. RGNLND37T26L749K, proprietà per 1/27

8.25 - OREGIONI SANTINA n. a Verceia il 1 aprile 1904 - C.F. RGNSTN04D41L749S, proprietà per 1/27

<i>foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>Occupazione (m)</i>	<i>indennità provvisoria (€/m)</i>	<i>INDENNITÀ €</i>
15	144	27	1,46	39,42
TOTALE €				39,42

2. Di autorizzare l'occupazione dei terreni suddetti;

3. L'indennità per l'occupazione permanente dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in mappa di Verceia, è determinata d'urgenza, in via provvisoria, come sopra specificato;

4. L'indennità totale calcolata nei precedenti prospetti fa riferimento all'importo riconosciuto ai proprietari dei singoli immobili, da dividersi per le quote di proprietà spettanti.

5. Il presente decreto, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Verceia e della Comunità Montana della Valchiavenna e per estratto sul BURL;

6. Di procedere all'immissione in possesso il giorno 15 febbraio 2018 con ritrovo alle ore 9:30 sul posto;

7. Nel termine di trenta giorni, dalla data di immissione in possesso, il proprietario può designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. n. 21, comma 3 del d.p.r. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità, nel caso di non condizione dell'indennità offerta, oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

8. In caso di silenzio, nei termini suddetti di trenta giorni, l'indennità proposta si intende rifiutata;

9. Nel caso in cui il proprietario non accetti l'indennità proposta e non nomini un tecnico, si procederà alla richiesta di determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri;

10. Il proprietario sino all'esecuzione dell'atto di esproprio potrà convenire alla sottoscrizione dell'accettazione di cessione dell'area;

11. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari a un dodicesimo dell'indennità e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

12. Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 241/1990 si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del servizio
Floriano Faccenda

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comunità Montana Valli del Verbano - Luino (VA)

Pubblicazione estratto decreto di esproprio n. 7/2017 (art. 23, c. 5 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.)

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO
(art. 23, comma 5 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.)

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Comunità Montana Valli del Verbano con decreto n. 7 del 9 ottobre 2017 ha pronunciato l'espropriazione dei seguenti immobili intestati a Furlani Daniela (FRDNL45A50E507T) proprietaria per 3/4 e Mammana Michelangelo (MMMMHL81M07I441I) proprietario per 1/4, siti in comune di Grantola (VA) fg. 9 particelle n. 1243, 1421, 1253, 1435, 1252, 1433, 1250, 1431, 1248, 1429, 1246, 1423, 1258 di sup. complessiva pari a mq 4.960,00 per la realizzazione delle opere denominate «Realizzazione a basso impatto ambientale e paesaggistico, sul vecchio sedime tramviario «Luino-Varese», di un tratto di percorso ciclabile di connessione fra le due piste ciclopedonali esistenti in Valcuvia e Valganna».

Luino, 14 febbraio 2018

Il dirigente dell'area I
Giuseppe Menotti

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto n. 977 del 13 febbraio 2018 prot. 1594/18 (art. 26, comma 10, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione della Tratta CO1 - Asse Principale e Opera Connessa OC 04 raccordo - Comune di Casnate con Bernate - N.P. 2-12 AP, 4 OC 04

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse, ...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8, l'art. 21, comma 12 e l'art. 26, comma 10, del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto definitivo della somma di € 290.745,33 (euro duecentonovantamila settecento quarantacinque/33) da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione, asservimento e occupazione temporanea accettata a favore di: Econord s.p.a. con sede in Varese, cod. fisc. 01368180129, Proprietà 1000/1000, quale differenza tra l'importo della relazione di stima dei tecnici pari a € 305.014,95 e l'importo dell'indennità provvisoria depositata di complessivi € 14.269,62 (deposito CO 1268495 / 910413) - per le seguenti indennità relative agli immobili censiti in catasto nel Comune di Casnate con Bernate come segue; Espropriazione: al foglio 902 sez. Bernate, particelle 2313 (ex 1242) di mq 90, 2314 (ex 1242) di mq 1.250, 2315 (ex 1242) di mq 10, 2304 (ex 19) di mq 90, 2303 (ex 19) di mq 90, 2332 (ex 367) di mq 190, 2333 (ex 367) di mq 30, 2334 (ex 367) di mq 940, 2335 (ex 367) di mq 450, 2305 (ex 55) di mq 3.050, 2306 (ex 55) di mq 290, 2307 (ex 55) di mq 170, 2295 (ex 1237) di mq 280, 2301 (ex 19) di mq. 830; Asservimento: al foglio 902 sez. Bernate, particelle 2302 (ex 19) per mq 980, 2296 (ex 1237) per mq 77, 2510 (ex 55) per mq 165; Occupazione Temporanea: al foglio 902 sez. Bernate, particelle 2302 (ex 19) per mq 553, 2296 (ex 1237) per mq 13, 361 per mq 71, 2331 (ex 367) per mq 161 e 2510 (ex 55) per mq 1.412.

DISPONE

che ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e si provveda alla pubblicazione dello stesso, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento della predetta formalità, senza che siano state prodotte opposizioni dai terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 13 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 Il direttore generale
 Giuseppe Sambo

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto n. 978 del 13 febbraio 2018 prot. 1575/18 (art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel Comune di Cernate (CO)

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Via del Bosco Rinnovato, 4/A, Assago (MI), concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse.

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra la Concedente, Società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. - e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - A.P.L. s.p.a. - in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse.

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Società CAL s.p.a. ha delegato alla Società APL s.p.a., ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. n. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica, l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al medesimo d.p.r., costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale la Società A.P.L. s.p.a. ha affidato all'A.T.I. Strabag AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «le attività di progettazione esecutiva dei lavori, sulla base del Progetto definitivo, relativo alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza, depositato in atti dal Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale la Società APL s.p.a. ha costituito Strabag AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con la facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato al presente provvedimento, con i quali gli stessi hanno accettato le indennità per l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco medesimo;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastali, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. APL n. 12380/17 del 27 novembre 2017 con la quale la Società APL s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Strabag AG la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. 00129/18/GC del 24 gennaio 2018 con la quale Strabag AG ha richiesto alla Società APL s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001, l'ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate;

Considerato che, in ogni caso, il pagamento del corrispettivo è subordinato alla produzione da parte delle ditte proprietarie della documentazione di cui all'artt. 20 comma 8 e 28 comma 3 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto gli l'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

ORDINA

Il pagamento diretto delle somme da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel caso di mancata accettazione nei tempi e nei modi di legge.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 13 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo e direttore legale
Raffaella De Giorgi

_____ • _____

N.O.	N.P.	DITTA	FG.	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				P.LLA	MQ in esproprio	P.LLA	TITOLI	MQ in esproprio	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
1	2	RE MARIA TERESA nata a LAZZATE (MI) il 15/06/1970 c.f. REXMTR70H55E504C Proprieta' 1/1.	910	1598	1.880	8296	deviazione corso d'acqua	90	€ 36.483,75	€ 29.187,00	€ 7.296,75
					8297	mitigazione	390				
					8298	autostrada	1.400				
					1.880		1.880				
2	5	LONGHI ANTONIO nato a LENTATE SUL SEVESO (MI) il 11/11/1968 c.f. LNGNTN68S11E530Z Nuda proprieta' 1/1; MARELLI ROSA nata a CANTU' (CO) il 19/06/1933 c.f. MRLRSO33H59B639T Usufrutto 1/1.	911	1705	370	8000	mitigazione	100	€ 11.737,19	€ 9.389,75	€ 2.347,44
					8001	deviazione strada	55				
					8002	deviazione corso d'acqua	120				
					8003	mitigazione	70				
					8004	autostrada	25				
				6876	664	-	autostrada	664			
					1.034			1.034			
3	8-16	FERRARI CLAUDIO nato a CANTU' (CO) il 22/08/1971 c.f. FRRCLD71M22B639A Proprieta' 1/3; FERRARI LAURA nata a CANTU' (CO) il 22/07/1969 c.f. FRRLRA69L62B639G Proprieta' 1/3; FERRARI STEFANIA nata a CANTU' (CO) il 06/03/1974 c.f. FRRSFN74C46B639L Proprieta' 1/3.	910	2383	510	-	autostrada	510	€ 22.827,00	€ 18.261,60	€ 4.565,40
						7927	mitigazione	200			
						8327 già 7928	deviazione strada	80			
			911	6837	1339	8328 già 7928	deviazione corso d'acqua	180			
						7929	mitigazione	180			
						7930	autostrada	699			
			910	6852	79	-	autostrada	79			
					1.928			1.928			

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

N.O.	N.P.	DITTA	FG.	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				P.LLA	MQ in esproprio	P.LLA	TITOLI	MQ in esproprio	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
7	17	BIANCHI MARIA ANTONIA nata a CERMENATE (CO) il 17/12/1898 c.f. BNCMNT98T57C516J Usufrutto; CAIROLI ANNA nata a CERMENATE (CO) il 19/08/1960 c.f. CRLNNA60M59C516T Proprieta' 1/4; CAIROLI LAURA nata a CANTU' (CO) il 24/11/1967 c.f. CRLLRA67S64B639E Proprieta' 1/2; CAIROLI UGO nato a CERMENATE (CO) il 13/03/1958 c.f. CRLGUO58C13C516X Proprieta' 1/4.	910	6840	1203	7931	mitigazione	245	€ 13.655,55	€ 10.924,44	€ 2.731,11
						8329 già 7932	deviazione strada	68			
						8330 già 7932	deviazione corso d'acqua	170			
						7933	mitigazione	160			
						7934	autostrada	560			
								1.203			1.203
8	19	CAIMI GIUSEPPE nato a LENTATE SUL SEVESO (MI) il 18/07/1908 c.f. CMAGPP08L18E530S Usufrutto; CAIMI VINCENZO nato a LENTATE SUL SEVESO (MI) il 15/02/1935 c.f. CMAVCN35B15E530A Proprieta' 1/2; MONTI BRANDINA nata a LAZZATE (MI) il 02/07/1940 c.f. MNTBND40L42E504N Proprieta' 1/2;	911	6882	1643	8010	deviazione strada	25	€ 19.460,31	€ 15.568,25	€ 3.892,06
						8011	deviazione corso d'acqua	290			
						8012	mitigazione	300			
						8013	autostrada	1028			
								1.643			1.643

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

N.O.	N.P.	DITTA	FG.	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				P.LLA	MQ in esproprio	P.LLA	TITOLI	MQ in esproprio	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
9	20	LONGHI GIUSEPPE nato/a il 10/02/1931 c.f. LGGPP31B10E530J Proprieta' 1000/1000	911	2396	1000	8005	mitigazione	60	€ 11.351,25	€ 9.081,00	€ 2.270,25
						8006	deviazione strada	120			
						8007	deviazione corso d'acqua	340			
						8008	mitigazione	180			
						8009	autostrada	300			
					1.000			1.000			

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 78/2018 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho - Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento delle indennità alle Proprietà, di seguito indicate, che hanno aderito alla proposta formulata dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.:

Posizione n. 24 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

Proprietà:

- DEL CORE LUIGI nato a Bari (BA) il 10 aprile 1955 Cod. fiscale DLCLGU55D10A662S quota di proprietà: 1/4,
- PARITARO FILOMENA nata a Grottaglie (TA) il 22 giugno 1955 Cod. fiscale PRTFMN55H62E205I quota di proprietà: 1/4,
- PRIVITELLO GIUSEPPINA nata a Mazzarino (CL) il 12 aprile 1948 Cod. fiscale PRVGPP48D52F065J quota di proprietà: 1/4,
- SPORTIELLO VITO nato a Manfredonia (FG) il 23 luglio 1946 Cod. fiscale SPRVTI46L23E885U quota di proprietà: 1/4.

Pagamento indennità d'Occupazione d'Urgenza dalla data del 22 luglio 2015 alla data del 27 novembre 2015.

Totale indennità per d'Occupazione d'Urgenza € 6,08.

Occupazione Temporanea:

- Foglio 60 mapp. 17 superficie di occupazione (ha) 00.01.31.

Pagamento indennità d'Occupazione Temporanea dalla data del 22 luglio 2014 alla data del 31 ottobre 2017.

Totale indennità Occupazione Temporanea € 591,79.

Posizione n. 30 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

Proprietà:

- NICORA PIERANGELA nata a Limbiate (MI) il 12 maggio 1943 Cod. fiscale NCRPNG43E52E591Y quota di proprietà: 15/200,
- NICORA ALDA nata a Cagliari (CA) il 25 febbraio 1946 Cod. fiscale. NCRLDA46B65B354A quota di proprietà: 15/200 (Eredi di Galli Carla).

Pagamento indennità d'Occupazione d'Urgenza dalla data del 14 maggio 2014 alla data del 21 dicembre 2015.

Totale indennità per d'Occupazione d'Urgenza € 40,18.

Posizione n. 109 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

Proprietà:

- BIOLCATI RINALDI LAURA nata a Codigoro (FE) il 5 marzo 1950 Cod. fiscale BLCLRA50C45C814X quota di proprietà: 1/6,
- CANINO GIUSEPPE nato a Sorbo San Basile (CZ) Cod. Fiscale CNGGPP49B211844S quota di proprietà: 1/6,
- FERRARESI TIZIANA EUDILIA nata a Cusano Milanino (MI) il 20 agosto 1955 Cod. fiscale FRRTND55M60D231E quota di proprietà 1/6,
- ANGIULLI ONOFRIO nato a Gravina in Puglia (BA) il 27 aprile 1955 Cod. fiscale NGLNFR55D27E155J quota di proprietà: 1/6,
- ANGIULLI SIMONE nato a Gravina in Puglia (BA) il 2 novembre 1947 Cod. fiscale NGLSMN47S02E155E quota di proprietà: 1/6.

Pagamento indennità d'Occupazione d'Urgenza dalla data del 22 luglio 2014 alla data del 15 dicembre 2015.

Totale indennità per d'Occupazione d'Urgenza € 55,20.

Posizione n. 114 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

Proprietà:

- SUARDI CLAUDIO nato a Paderno Dugnano (MI) il 28 marzo 1962 Cod. fiscale SRDCLD62C28G220Y quota di proprietà: 1/3,
- SUARDI MAURO nato a Desio (MB) il 4 dicembre 1959 Cod. fiscale SRDMRD59T04D286F quota di proprietà: 1/3,
- SUARDI ROBERTO nato a Milano (MI) il 27 novembre 1958 Cod. fiscale SRDRRT58S27F205Z quota di proprietà: 1/3.

Pagamento indennità d'Occupazione d'Urgenza dalla data del 22 luglio 2014 alla data del 15 dicembre 2015.

Totale indennità per d'Occupazione d'Urgenza € 19,38.

Posizione n. 101 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

Proprietà:

- CONTE DANILO nato a Milano (MI) il 21 febbraio 1956 Cod. fiscale CNTDNL56B21F205G quota di proprietà: 8835/72000.

Pagamento indennità d'Occupazione d'Urgenza dalla data del 1 ottobre 2014 alla data del 25 novembre 2016.

Totale indennità per d'Occupazione d'Urgenza € 11.900,69.

Posizione n. 106 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

Proprietà:

- SOC. ITALIANA COLORANTI NATURALI E AFFINI S.I.C.N.A. S.R.L. con sede legale in Bollate (MI) Cod. Fiscale 00695830158 quota di proprietà: 1/1.

Pagamento indennità d'Occupazione d'Urgenza dalla data del 23 settembre 2015 alla data del 9 maggio 2016.

Totale indennità per Occupazione d'Urgenza € 648,42.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alla proprietà che ha aderito alla proposta di asservimento volontario delle aree, delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale - Paolo Besozzi

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco 1: Cervignano - Landriano, tratto in comune di Cerro al Lambro (MI). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Montana Mario

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, ... - OMISSIS -;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ... -OMISSIS-;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, ... - OMISSIS -;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... - OMISSIS - ..., azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di Cerro al Lambro, provincia di Milano, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» - I Tronco - DN 1400 (56") DP 75 bar» ed in particolare l'articolo 7 ... - OMISSIS -;

Visti:

- il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 14 settembre 2016, dei terreni siti nel Comune di Cerro al Lambro (MI), identificati al Catasto Terreni Foglio 11, Particelle 23-24-25-61-89;
- la comunicazione acquisita in atti il 26 gennaio 2018, prot. n. 2184, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con cui MONTANA Mario, dichiara:
 - di essere esclusivo proprietario dell'immobile sopraindicato;
 - di accettare definitivamente e senza riserve le indennità stabilite nel citato decreto ministeriale di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea e danni pari a complessivi € 86.122,29 (ottantaseimila centoventidue/29 Euro);
 - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
 - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 11 maggio 2016;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 11, Particelle 23 - 24 - 25 - 61 - 89, del Catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro (MI), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di € 86.122,29 (ottantaseimila centoventidue/29 Euro), stabilito con decreto ministeriale 11 maggio 2016, a favore di: MONTANA Mario - C.F. MNTMRA49S23B240L.

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 9 febbraio 2018

Il dirigente
Carlo Landolfi

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco IV: Besate - Mortara, tratto in comune di Gambolò (PV). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta azienda agricola Il Sacro Graal s.n.c.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, ... - OMISSIS -;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ... -OMISSIS-;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, ... - OMISSIS -;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... - OMISSIS - ..., azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di Gambolò, provincia di Pavia, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» - IV Tronco - DN1400 (56") DP 75 bar» ed in particolare l'articolo 7 ... - OMISSIS -;

Visti:

- il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 2 settembre 2016, dei terreni siti nel Comune di Gambolò (PV), identificati al Catasto Terreni Foglio 35, Particelle 547 e 548;
- la comunicazione, del 9 gennaio 2017, con la quale l'Amministratore unico della Azienda Agricola Il Sacro Graal s.n.c. (Sig. Attilio Bianchi) accetta l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi 2.164,03 € (duemila centosessantaquattro/03 Euro);
- la nota del 1 febbraio 2018, acquisita in atti il 2 febbraio 2018, prot. n. 3016, con la quale il Sig. Attilio Bianchi, ai sensi degli artt. 48 e 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., dichiara, fra l'altro,
 - che in data 18 settembre è stata ceduta a Deligios Teresa, nata a Vigevano il 3 ottobre 1969, la quota del valore nominale di € 516,46, del capitale sociale dell'Azienda Agricola Il Sacro Graal s.n.c. pari ad € 516,46;
 - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 24 febbraio 2016;

e, contestualmente, chiede, in qualità di proprietario del fondo nel periodo riguardante i lavori di interrimento del gasdotto e, di conseguenza, di persona che materialmente ha subito il mancato utilizzo del fondo stesso, che l'indennità spettante pari a complessivi € 2.164,03, possa essere versata a favore di sé stesso come persona fisica e non più a nome della azienda agricola.

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato elementi in contraddizione con quanto dichiarato;

Vista la delega del Sig. Massimiliano Cortelazzi, del 1 febbraio 2017, all'incasso dell'indennità a favore di Attilio Bianchi;

Ritenuto di poter procedere alla liquidazione dell'indennità

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 35, Particelle 547 e 548, del Catasto Terreni del Comune di Gambolò (PV), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di € 2.164,03 (duemila centosessantaquattro/03 Euro), stabilito con decreto ministeriale 24 febbraio 2016, a favore di: Attilio Bianchi - C.F. BNC TTL65A28F154K.

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 9 febbraio 2018

Il dirigente
Carlo Landolfi

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) prot. n. 19/2018 del 12 febbraio 2018. Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., per l'importo sotto riportato a favore della Ditta concordataria e relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di Arcisate (VA), di cui al seguente elenco:

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Accordi	Indennità totale concordata	Acconto corrisposto	Saldo da liquidare
			FG.	MAPP.	SUP. MQ.				
30	90	Proprietario BOZ ANTONELLA (c.f. BZO>NNL 61S48 L682O) nata a Varese l'8 novem- bre 1961 residente a Porto Ceresio (VA) in Via F.lli Bertolla n. 53/A proprietaria per 1/9, BOZ CRISTINA (c.f. BZO CST 66M46 L682K) nata a Varese il 6 agosto 1966 residente ad Arcisate (VA) in Via Castiglioni n. 14 propieta- ria per 1/9, POLATTI ANNA (c.f. PLT NNA 34T50 L084R) nata a Teglio (SO) il 10 di- cembre 1934 residente ad Arcisate (VA) in Via Cantello n. 2 proprietaria per 1/9, BOZ GIULIO (c.f. BZO GLI 32A19 D530C) nato a Feltre (BL) il 19 genna- io 1932 residente a Bisu- schio (VA) in Via Leopardi n. 7 proprietario per 1/3, BOZ MARIA (c.f. BZA MRA 25T66 D530R) nata a Feltre (BL) il 26 dicem- bre 1925 residente ad Arci- sate (VA) in Via IV Novembre n. 48 proprietaria per 1/3	BR/6	2925 2926 6730 6731 6732 6733 6734 6735 6736 6737 6738 6739 6740 6741 6742 6743	200 (r) 650 (r) 25 (e) 15 (r) 432 (e) 18 (r) 278 (r) 192 (e) 189 (e) 251 (r) 13 (r) 18 (e) 489 (e) 813 (r) 26 (e) 41 (e)	19/04/2013	Artt. 40, 16, 50 d.p.r. 327/2001: €. 23.644,00 Art. 49 d.p.r. 327/2001 €. 1.646,46	€. 26.937,00	€. 0,00

DISPONE

Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorso 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Vincenzo Macello

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 2 pozzi ubicati in comune di Fontanella (BG) in capo alla società Moro Aratri s.r.l. (Pratica n. 006/18, ID BG03313922018)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Moro Marco, in qualità di legale rappresentante della società Moro Aratri s.r.l., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 5625 in data 30 gennaio 2018, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 2 pozzi ubicati sul mappale di proprietà n. 92, foglio n. 5 del Comune censuario di Fontanella, per una portata media complessiva di 5,6 l/s e massima di 20 l/s (fabbisogno idrico annuale di 177.300 m³).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fontanella, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 2 febbraio 2018

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Ghisalba (BG) in capo alla signora Sangalli Elena (Pratica n. 007/18, ID BG03313932018)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Sig.ra Sangalli Elena, in qualità di persona fisica, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 5304 in data 29 gennaio 2018, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato sul mappale di proprietà n. 2563, foglio n. 9 del Comune censuario di Ghisalba, per una portata media di 0,6 l/s e massima di 2 l/s (fabbisogno idrico annuale di 19.000 m³).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Ghisalba, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 2 febbraio 2018

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Brembo per impianto ubicato in comune di Carona (BG) presentata dalla società Idropagliari s.r.l. - Impianto Pagliari 2 (Pratica n. 026/09)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Tommaso Ambrosi, in qualità di legale rappresentante della Società Idropagliari s.r.l. (C.F. e P.IVA 03964110161), con sede legale in via Nonis n. 70/1 a Marostica (VI), ha presentato, con nota al prot. prov. n. 7238 del 5 febbraio 2018, una richiesta di modifica dei parametri concessori indicati nel provvedimento rilasciato dalla Provincia di Bergamo con determinazione dirigenziale n. 950 del 5 maggio 2014 per la derivazione di acque ad uso idroelettrico dal fiume Brembo per un impianto ubicato in comune di Carona (BG) - Impianto «Pagliari 2», Pratica n. 026/09.

In particolare senza modificare le portate ed il salto di concessione (183,6 m) nonché la potenza nominale media di concessione (494,39 kW), a seguito di rilevati di maggior dettaglio delle aree sono state ridefinite le seguenti quote assolute:

- quota estradosso ponte sul torrente Sambuzza: da 1.410,00 m a 1.411,00 m s.l.m.;
- livello di rilascio del DMV e quota media della griglia di presa sul fiume Brembo: da 1.469,00 a 1.470,00 m s.l.m.;
- quota del pelo d'acqua alla vasca di carico (sfiori): da 1.468,60 a 1.469,60 m s.l.m.;
- quota del pelo d'acqua a valle dei meccanismi motori: da 1.285,00 a 1.286,00 m s.l.m.;
- quota di restituzione delle acque al fiume Brembo: da 1.283,00 a 1.284,00 m s.l.m.

Richiamato quanto disposto dall'art. 25, comma 3, del regolamento regionale n. 2/2006, il Servizio, sottoponendo il progetto con le modifiche soprarichiamate a procedimento di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 26 del r.r. n. 2/2006, comunica che chiunque abbia interesse può visionare, per 30 gg. dalla pubblicazione del presente Avviso, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Carona (BG), la domanda di variante e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 9 febbraio 2018

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio all'impresa individuale Tiraboschi Angelo del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dal torrente Valle Pizzadello in comune di Oltre il Colle (BG). (Pratica n. 173/1930)

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 208 del 8 febbraio 2018 è stato rilasciato all'impresa individuale Tiraboschi Angelo (C.F. TRBNGL65D07G050X e P.IVA 02284880164), con sede legale in via Piani Bracca n. 15 ad Oltre il Colle (BG), il rinnovo con varianti della concessione di derivazione di acqua superficiale ad uso idroelettrico dal torrente Valle Pizzadello in comune di Oltre il Colle (BG), per una portata massima di 15 l/s e media di 10,03 l/s, per produrre sul salto di 87,16 m la potenza nominale media di 8,57 kW, con restituzione dell'acqua nel medesimo torrente alla quota di 1.057,00 m s.l.m. (Pratica n. 173/1930).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2015, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo / disciplinare di concessione n. 6 del 7 febbraio 2018, che prevede tra l'altro che dall'opera di presa la Società Concessionaria garantisca il deflusso in continuo di una quantità di acqua pari a 14,41 l/s.

Bergamo, 9 febbraio 2018

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Comune di Bergamo

Avviso di approvazione definitiva della variante urbanistica agli atti del piano delle regole e del piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (VARPGT10) - Approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante agli stessi (ARPGT06) - Approvazione del documento di polizia idraulica e delle conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi delle disposizioni di cui alla d.g.r. X/4229 del 23 ottobre 2015 «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 e comma 14-bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 152 in data 11 dicembre 2017 sono stati definitivamente approvati i seguenti atti comportanti variante al Piano di Governo del Territorio:

- Variante urbanistica agli atti del piano delle regole e del piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (VARPGT10).
- Approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche

fiche agli atti del PGT non costituenti variante agli stessi (ARPGT06).

- Approvazione del documento di polizia idraulica e delle conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del PGT, ai sensi delle disposizioni di cui alla d.g.r. X/4229 del 23 ottobre 2015 «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica».
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 13, comma 11 della l.r. 12/2005 e s.m.i. Bergamo, 21 febbraio 2018

Il dirigente
Giorgio Cavagnis

Comune di Capriate San Gervasio (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 6 al piano di governo del territorio (PGT)

LA RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'art.13, comma 11 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.,

AVVISA

– che il Consiglio comunale ha definitivamente approvato con delibera n. 69 del 22 dicembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, il piano particolareggiato per «Crespi d'Adda» in variante al piano dei servizi e al piano delle regole del PGT vigente;

– che gli atti costituenti la variante sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione comunale;

– che gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Capriate San Gervasio, 21 febbraio 2018

La responsabile del iii settore tecnico
area gestione del territorio
Isabella Malaguti

Comune di Carona (BG)
Avviso di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12

L'AUTORITÀ PROCEDENTE DI CONCERTO CON

L'AUTORITÀ COMPETENTE

RENDE NOTO

– che è avviato il procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Strategica Ambientale della PROPOSTA DI PIANO DI RECUPERO «EX ENEL» da approvarsi in variante alla strumentazione urbanistica vigente;

– la documentazione relativa è depositata presso l'Ufficio Tecnico di Carona (BG) e in libera visione negli orari di apertura al pubblico, pubblicata sul sito istituzionale www.comune.carona.bg.it, sul sito della Regione Lombardia <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

È convocata presso la Sede del Comune per il giorno 23 marzo 2018 h. 10.00 la Conferenza di Verifica fra tutte le Amministrazioni Pubbliche coinvolte al fine di esaminare gli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale della variante in oggetto.

Chiunque abbia interesse può presentare fin da ora, e comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL - prevista per il giorno 21 febbraio 2018 su un quotidiano locale, all'albo pretorio on-line istanze, suggerimenti, e proposte redatte in duplice copia in carta semplice presentate con le seguenti modalità:

- protocollate presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico
- inviate all'indirizzo di posta elettronica comune.carona@legalmail.it

Per eventuali chiarimenti è possibile fare riferimento al responsabile del procedimento dott. Giuseppe Sciarone, tel. 0345/77006.

L'autorità procedente per la VAS-
Giancarlo Pedretti

L'autorità competente per la VAS-
Giuseppe Sciarone

Comune di Castelli Calepio (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2/16 al piano di governo del territorio (PGT)

Il Responsabile del settore opere strategiche e urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;

AVVISA

– che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 31 ottobre 2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 2/16 al Piano di Governo del territorio.

– copia della documentazione costituente la variante di cui sopra è depositata presso gli uffici del Settore Opere Strategiche e Urbanistica, in libera visione al pubblico.

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Castelli Calepio, 21 febbraio 2018

Il responsabile del settore
opere strategiche e urbanistica
Umberto Tibaldi

Comune di Leffe (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) per aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica per modesta ripermetrazione di due aree in dissesto PAI (località Famusa e in via Bozzola)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 40 del 28 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Leffe, 21 febbraio 2018

Il responsabile del servizio tecnico
Ettore Bravi

Comune di Lovere (BG)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) - Avviso di deposito del rapporto preliminare

Vista la legge regionale, 11 marzo 2005 n. 12, per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS), approvato con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n.VIII/640 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto l'avviso di avvio del procedimento;

SI RENDE NOTO

che il rapporto preliminare è depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale, in libera visione dal 21 febbraio 2018 sino al 21 marzo 2018 e pubblicato sul sito web www.comunelovere.bg.it e sul sito della Regione Lombardia;

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

La documentazione va depositata all'Ufficio Protocollo comunale.

Lovere, 21 febbraio 2018

Il responsabile del servizio e autorità competente
Franco Bonfadini

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Comune di Vigolo (BG)
Avviso di adozione e pubblicazione del piano di zonizzazione acustica

IL SINDACO

AVVISA

che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 19 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 art. 13, il Piano di zonizzazione acustica.

La suddetta deliberazione e la documentazione tecnica, è depositata presso la Segreteria comunale, e sul sito internet www.comune.vigolo.bg.it per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e cioè dal 21 febbraio 2018. Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine di deposito, e cioè entro il 21 aprile 2018 compreso, può presentare osservazioni in triplice copia in carta libera, all'ufficio Protocollo del Comune di Vigolo dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00, oppure invio tramite posta elettronica certificata, con firma digitale, all'indirizzo: comune.vigolo@pec.regione.lombardia.it.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Internet comunale: www.comune.vigolo.bg.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano locale «L'Eco di Bergamo».

Vigolo, 21 febbraio 2018

Il sindaco
Mauro Mazzon

Provincia di Brescia

Comune di Carpenedolo (BS)

Adozione del piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) denominato «AdT 2RE» - Avviso di messa a disposizione e deposito

Vista la l. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio» e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 gennaio 2018 con la quale è stato dato adottato il Piano Attuativo in variante al PGT denominato «AdT 2RE»;

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 gennaio 2018 di adozione del P.A. in variante al PGT denominato «AdT 2RE» ed i suoi allegati sono depositati presso la Segreteria comunale e gli atti sono pubblicati sul sito web del Comune per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURL ovvero dal 21 febbraio 2018 affinché chiunque possa prenderne visione e, nei successivi 30 giorni, possa presentare osservazioni;

Le osservazioni vanno presentate sottoscritte, corredate dalla copia del documento di identità, in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Carpenedolo oppure in formato digitale, sottoscritta digitalmente, tramite PEC a protocollo@pec.comune.carpenedolo.bs.it.

Di tale deposito è data comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato all'albo on line, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'art. 13, c. 4, l.r. 12/05 e ss.mm.ii.;

L'autorità procedente - responsabile dei servizi tecnici
Cesare Guerini

Comune di Coccaglio (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la quinta variante al piano di governo del territorio (PGT) vivente relativa al piano dei servizi e al piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 20 dicembre 2017 è stato definitivamente approvata la Quinta Variante al PGT vigente relativa al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso l'Area Tecnica - Settore Edilizia Privata - Urbanistica, a segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Coccaglio, 21 febbraio 2018

Il responsabile dell'area edilizia privata - urbanistica
Alessandro Lancini

Comune di Padenghe sul Garda (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 59 del 29 novembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Padenghe sul Garda, 21 febbraio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Luca Fornari

Comune di Rezzato (BS)

Avviso di adozione e deposito della 2ª variante al piano di governo del territorio (PGT) - Documento di piano, piano dei servizi, piano delle regole e modifica R.I.M., ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., si avvisa che, con deliberazione c.c. n. 05 del 13 febbraio 2018, è stata adottata la 2ª Variante al PGT vigente.

La delibera di adozione e i relativi allegati sono depositati per 30 giorni consecutivi, in libera visione al pubblico, dal giorno 21 febbraio 2018 sino al 22 marzo 2018 (compreso), presso la Segreteria comunale e presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per il deposito, ovvero dal 23 marzo 2018 al 23 aprile 2018 (compreso) le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrate tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it, oppure all'Ufficio Protocollo del Comune di Rezzato, Piazza Vantini, 21.

Il presente avviso, unitamente a tutti gli atti, sono altresì pubblicati sul sito web del Comune (<http://www.comune.rezzato.bs.it>).

Il responsabile del settore urbanistica
ecologia e sportello unico
Bruna Morari

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Como

Comune di Pognana Lario (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 10 del 22 marzo 2017 è stato definitivamente approvata *la rettifica al Piano delle Regole del vigente PGT*;

– gli atti costituenti *la variante al PGT* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Pognana Lario, 21 febbraio 2018

Daniela Pinoli

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società cooperativa sociale Nazareth impresa sociale per derivare acqua ad uso irriguo da pozzo in comune di Persico Dosimo

La Società Cooperativa Sociale Nazareth Impresa Sociale in data 31 marzo 2017 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso irriguo nella misura di medi mod. 0,0071 (11.177,46 m³) nel periodo estivo e di medi mod. 0,0014 (2.165,57 m³) nel periodo invernale al servizio di circa 3,50 Ha individuati in parte dei mapp. 79 e 80 del fg. 17 di Persico Dosimo, mediante un pozzo in progetto sul mapp. 80 del fg. 17 di Persico Dosimo, attrezzato con una pompa con portata massima d'esercizio di 7,1 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Persico Dosimo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Cos-Vet di Carelli Mario per derivare acqua ad uso igienico da pozzo in comune di Palazzo Pignano

L'impresa individuale Cos-Vet di Carelli Mario in data 19 dicembre 2017 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad esclusivo uso igienico nella misura di medi mod. 0,00003 (100 m³/anno, pari a 0,003 l/s) mediante un pozzo in progetto sul mapp. 288 del fg. 10 di Palazzo Pignano, attrezzato con una pompa avente portata massima d'esercizio di 1,67 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Palazzo Pignano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Donzelli Armando, Gabriele, Gian Pietro e Moreno s.s., il signor Donzelli Armando e il signor Donzelli Gian Pietro per derivare acqua ad uso irriguo da pozzo in comune di Gombito

La Società Agricola Donzelli Armando, Gabriele, Gian Pietro e Moreno s.s., il sig. Donzelli Armando e il sig. Donzelli Gian Pietro in data 13 ottobre 2017 hanno presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso irriguo nella misura di medi mod. 0,0465 (ovvero 73.615 m³ distribuiti nel periodo estivo, così come definito dal r.r. n. 2/06, art. 8, c. 1, lett. h) mediante un pozzo in progetto

sul mapp. 25 del fg. 8 di Gombito, attrezzato con una pompa con portata massima di 46 l/s, al servizio di un comprensorio di proprietà dei richiedenti, esteso per 18.04.99 Ha e catastalmente individuato ai mapp. 24, 25, 26, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 42, 52, 59, 71 e 72 del fg. 8 di Gombito.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Gombito 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Comune di Spino d'Adda (CR) Avviso di approvazione definitiva del permesso di costruire e rettifica della delimitazione area PIP in variante al piano di governo del territorio (PGT) tramite lo sportello unico delle attività produttive (SUAP) di Pandino dell'ampliamento della ditta Stazzi s.r.l.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA
E URBANISTICA
RENDE NOTO

– che con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2017 è stato definitivamente approvato il permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/ 2010 e art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i. per ampliamento fabbricato ad uso industriale della ditta Stazzi s.r.l. e rettifica errore delimitazione area PIP, redatto dall'ing. Paolo Guerini Rocco, presentato dalla Ditta Stazzi s.r.l. proposta dal SUAP, dichiarata immediatamente eseguibile.

– che ai sensi dell'art. 13 comma 10 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, tutti gli elaborati costitutivi della Variante e la deliberazione di Consiglio comunale di cui sopra, sono depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale,

– che per i SUAP la pubblicazione ai sensi dell'art. 13 comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. gli atti costitutivi della Variante al PGT è necessaria ma la variante risulta efficace già dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale (art. 97 comma 5bis l.r.n. 12/2005 e s.m.i. e d.g.r.n. 7569 del 2 dicembre 2001).

Spino d'Adda, 21 dicembre 2017

Il responsabile del settore tecnico
Irene Paola Ricci

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV Viabilità e infrastrutture - Avviso ai creditori: V.08.29 - Lavori sulla S.P. 54 intersezione Missaglia - località Missagliola. CUP B81B08000260007 - CIG 6700663A06. Impresa: GI.MA.CO s.r.l. con sede in Delebio (SO) Via Maurizio Quadrio n. 1 (C.F. e P. IVA 00784590143) - Contratto d'appalto: n.1282 del 12 ottobre 2016, registrato a Lecco il 12 ottobre 2016 al n. 9257 - Atto di sottomissione in data 20 aprile 2017, registrato a Lecco il 23 novembre 2017 al n. 56

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dei combinati disposti dell'art. 218 del regolamento approvato con d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. e dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al Protocollo di questa Amministrazione i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 21 febbraio 2018, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Il responsabile unico del procedimento
Angelo Valsecchi

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Binda s.r.l. sede legale in via Roma 78 comune di Valbrona (CO) e sede amministrativa S.P. per Bellagio n. 37 Comune di Asso (CO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi (R5) presso l'area sita in comune di Comune di Rogeno (LC), Via Giuseppe Mazzini angolo Via Vittorio Emanuele, Foglio 6 mappali n. 450 sub. 5, 502, 503 e 622 porzione sub. 2.

Avviso deposito istanza pubblicato sul sito dell'autorità competente (www.provincia.lecco.it) e sul sito web regionale (www.silvia.regione.lombardia.it) in data 25 maggio 2017.

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativo allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi (R5) presso l'area sita in comune di Comune di Rogeno (LC), Via Giuseppe Mazzini angolo Via Vittorio Emanuele, Foglio 6 mappali n. 450 sub. 5, 502, 503 e 622 porzione sub. 2. (Protocollo in ingresso della Provincia di Lecco n. 28255 del 11 maggio 2017). A seguito di tale controllo, con provvedimento n. 16 del 5 febbraio 2018 (Protocollo della Provincia di Lecco n. 7033 del 5 febbraio 2018), è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Angelo Valsecchi

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 U.O. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante pozzo esistente in comune di San Rocco al Porto (LO) richiesta dall'azienda agricola Ciceri Roberto e Giovanni s.s.

Richiedente: Azienda Agricola Ciceri Roberto e Giovanni s.s.

Data presentazione domanda: 23 febbraio 2017

Dati della derivazione: istanza di concessione relativa ad una derivazione di acqua sotterranea tramite pozzo esistente localizzato su Foglio 9 mappale 212 del Comune di San Rocco al Porto per una portata media pari a 9,38 l/s, massima pari a 40 l/s e un volume annuo complessivo pari a 73325,04 mc per irrigare 13,97 Ha

Ufficio istruttore: Area 1 U.O. Tutela Ambientale della Provincia di Lodi

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla presente pubblicazione

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'area 1 U.O. Tutela Ambientale della Provincia di Lodi.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Area 1 U.O. Tutela ambientale - Avviso di domanda di variante non sostanziale di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso zootecnico mediante n. 2 pozzi esistenti in comune di Merlinò (LO) richiesta dalla signora Grugni Ercolina

Richiedente: Grugni Ercolina

Data presentazione domanda: 1 febbraio 2017;

Dati della derivazione: variante non sostanziale della concessione consistente nella riduzione delle opere di captazione da 2 pozzi ad un solo pozzo localizzato su Foglio 8 mappale 28 del Comune di Merlinò e conseguente riduzione della portata media da 1 l/s a 0,5 l/s.

Ufficio istruttore: Area 1 U.O. Tutela Ambientale della Provincia di Lodi

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: la presente pubblicazione non dà origine a domande in concorrenza.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. Tutela Ambientale della Provincia di Lodi.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO)

Provvedimento riconoscimento cittadinanza italiana jure sanguinis per n. 1188 soggetti di origine brasiliana

Ai sensi ed effetti dell'art. 21 bis della l. n. 241/1990 secondo il quale qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee, il Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO)

AVVISA

che in data 9 febbraio 2018 è stato assunto provvedimento nei confronti di n. 1188 soggetti di origine brasiliana di cui ai nominativi contenuti negli elenchi uniti allo stesso atto, avente ad oggetto la non sussistenza di tutte le condizioni stabilite dall'ordinamento per l'iscrizione anagrafica presso il Comune e per il conseguente riconoscimento dello status di cittadino jure sanguinis da parte dell'Amministrazione.

Il nominato atto è pubblicato integralmente sull'Albo Pretorio comunale.

Il sindaco
Lucia Mizzi

Il responsabile del procedimento
De Carli Giovanni

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Mantova

**Provincia di Mantova
Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
azienda agricola La Morenica di Zardo Francesco**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 80043 del 27 dicembre 2007, con Atto Dirigenziale n. PD/107 del 1 febbraio 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla ditta Azienda Agricola La Morenica di Zardo Francesco, avente sede legale in Via Vie Nuove n. 3, in comune di Solferino (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicati su terreno catastalmente censito al mapp. 74 del foglio 14 del comune di Solferino (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (l/s 1,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,12 (l/s 12,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova
Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
IM.BEL. di Bellini Nadir e Rolando s.n.c.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 66646 del 29 ottobre 2002, con Atto Dirigenziale n. PD/168 del 12 febbraio 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla ditta IM.BEL. di Bellini Nadir e Rolando s.n.c., avente sede legale in Via Romana Zaita n. 31, in comune di Bagnolo San Vito (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicati su terreno catastalmente censito al mapp. 394 del foglio 34 del Comune di Bagnolo San Vito (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (l/s 1,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,015 (l/s 1,50).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova
Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
IM.BEL. di Bellini Nadir e Rolando s.n.c.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 66646 del 29 ottobre 2002, con Atto Dirigenziale n. PD/105 del 1 febbraio 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta IM.BEL. di Bellini Nadir e Rolando s.n.c., avente sede legale in Via Romana Zaita n. 31, in comune di Bagnolo San Vito (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicati su terreno catastalmente censito al mapp. 394 del foglio 34 del Comune di Bagnolo San Vito (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,015 (l/s 1,50)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,02 (l/s 2,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
società agricola Pieve di Nodari Gualtiero e C. s.s.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 15202 del 29 marzo 2017, con atto dirigenziale n. PD/106 del 1 febbraio 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso zootecnico, è stata assentita alla Società Agricola Pieve di Nodari Gualtiero e C. s.s., avente sede legale in Via Cascina Pieve, fraz. Taglie in comune di Carpenedolo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, tramite n. 1 pozzo ubicati su terreno catastalmente censito al mapp. 26 del foglio 37 del comune di Castiglione delle Stiviere (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0028 (l/s 0,28)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,04 (l/s 4,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 21 febbraio 2018

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Comune di San Giacomo delle Segnate (MN)
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)
del permesso di costruire in variante urbanistica del signor
Golinelli Gregorio

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Visti gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'avviso di avvio del procedimento in data 20/12/17 prot. 1770;

Visto l'avviso di deposito del documento di sintesi in data 20/12/17 prot. 1771;

Vista la messa a disposizione del documento di sintesi in data 20/12/17 prot. 1772;

Vista la convocazione della conferenza dei servizi in data 22/01/18 prot. 196;

Visto il verbale della conferenza dei servizi in data 1/2/18 prot. 302;

Visto il provvedimento di esclusione della VAS in data 1/2/18 prot. 304;

Vista la comunicazione di informazione circa la decisione in data 1/2/18 prot. 306;

SI RENDE NOTO

che il permesso di costruire in variante urbanistica presentato tramite lo sportello unico in data 9 settembre 2017 prot. 892, per il quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS, è da non assoggettare alla valutazione ambientale VAS ai sensi del procedimento dell'autorità competente per la VAS emesso in data 1 febbraio 2018 prot. 304.

Il responsabile dell'area gestione del territorio,
lavori pubblici ed ambiente
In qualità di autorità procedente - Laurati Armando

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da San Cristoforo s.r.l.

Il richiedente San Cristoforo s.r.l., con sede in comune di Milano - 20124 (MI), piazza Repubblica, 30 ha presentato istanza Protocollo n. 24939 del 31 gennaio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 12 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 570 part: 41 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal rio Rile e cavetto Doria in comune di Abbiategrasso rilasciata alle signore Antonia e Franca Costa Barbé

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Costa Barbé Antonia e Franca, con sede in comune di Ozzero - 20080 (MI), Cascina Roma, 6, il seguente decreto di concessione R.G. n. 976 del 8 febbraio 2018 avente durata dal 8 febbraio 2018 al 7 febbraio 2058 per uso Irriguo, nel comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive, siti in comune di Milano, presentata da Panorama s.r.l.

Il richiedente Panorama s.r.l., con sede in comune di Milano - 20123 (MI), via Lesmi, 11 ha presentato istanza Protocollo n. 25185 del 31 gennaio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 5.7 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, Igienico-sanitario, Innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 3 pozzi di presa accatastati come fg: 264 part: 367 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, sito in comune di Mediglia, presentata da Curti Erindo

Il richiedente Curti Erindo, con sede in comune di Mediglia - 20060 (MI), Via Filzi, 1 ha presentato istanza Protocollo n. 24440 del 31 gennaio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 18 l/s, ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 22 part: 27 nel Comune di Mediglia.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Milano presentata da Dorica società cooperativa edilizia

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Dorica Società Cooperativa Edilizia, con sede in comune di 20122 Milano, Via della Signora, 3, il seguente decreto di concessione R.G. n. 249 del 18 gennaio 2018 avente durata dal 18 gennaio 2018 al 17 gennaio 2033 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, Innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 8 l/s e portata massima complessiva di 30 l/s, accatastato/i come fg. 321 part. 418 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal cavo Calderara in comune di Abbiategrasso rilasciata alla società agricola Omassi Rino e figli Carlo, Valerio, Marco, Giovanni s.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Omassi Rino E Figli Carlo, Valerio, Marco, Giovanni s.s., con sede in comune di Abbiategrasso - 20081 (MI), Cascina Erbiere, il seguente decreto di concessione R.G. n. 966 del 8 febbraio 2018 avente durata dal 8 febbraio 2018 al 7 febbraio 2058, per uso irriguo, nel comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal canale scolmatore Nord Ovest in comune di Cislano rilasciata alla società agricola Cascina del Bric s.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Cascina del Bric s.s., con sede in comune di Corbetta (MI), Via Cascina Impero s.n.c., il seguente decreto di concessione R.G. n. 977 del 8 febbraio 2018 avente durata dal 8 febbraio 2018 al 7 febbraio 2023 per uso irriguo, nel comune di Cislano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di
concessione per la derivazione d'acqua dal canale
scolmatore Nord Ovest in comune di Cislano rilasciata
all'azienda agricola Pisani Dossi s.s.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Azienda Agricola Pisani Dossi s.s., con sede in comune di 20123 Milano, Via G. Carducci 8, il seguente decreto di concessione R.G. n. 969 del 8 febbraio 2018 avente durata dal 8 febbraio 2018 al 7 febbraio 2023 per uso irriguo, nel comune di Cislano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano dei servizi del piano di governo del territorio per diversa realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico secondo quanto previsto dal piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. n. 12/2005 s.m.i. - Area di via Lazio angolo via Gorizia, Area di via Lamarmora, Area di via Industria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 15 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 in data 28 dicembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante del Piano dei Servizi agli atti del PGT ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

- Gli atti costituenti la variante del piano dei servizi del piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Lentate sul Seveso, 21 febbraio 2018

Il segretario generale
Vittorio Fortunato

Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 2^a variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lesmo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. Unione n. 22 del 2 dicembre 2017 è stato definitivamente approvato la seconda variante parziale di adeguamento al PGT del Comune di Lesmo finalizzata alla redazione degli ambiti di trasformazione F1 e C2-CS1 del Documento di Piano;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria del Comune di Lesmo per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

21 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Matteo Vergani

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso irriguo in comune di Voghera - Azienda agricola Martinez Zorayda del Carmen

La Signora Martinez Zorayda del Carmen legale rappresentante della Azienda Agricola Martinez Zorayda del Carmen (P.IVA 02591650185) ha presentato in data 20 ottobre 2017, domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso irriguo. Il pozzo è ubicato in Comune di Voghera sul foglio 15 mapp. 1003. I dati principali della derivazione per il prelievo estivo sono i seguenti: portata media 1,16; portata massima 25 l/s e un volume annuo pari a 18.300 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile u.o. risorse idriche
Roberta Baldiraghi

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso zootecnico ed igienico-sanitario in comune di Tromello - Signor Albani Castelbarco Cesare

Il sig. Albani Castelbarco Cesare (C.F. LBNC52T20F205H) ha presentato in data 19 febbraio 2015, domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso zootecnico ed igienico-sanitario. Il pozzo è ubicato in Comune di Tromello sul foglio 11 mapp. 128. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 0,13 l/s; portata massima 1,16 l/s e un volume annuo pari a 4.150 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile u.o. risorse idriche
Roberta Baldiraghi

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione n. 1/2018 - AP di derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo in comune di San Martino Siccomario ad uso autolavaggio e igienico-sanitario alla Lea s.r.l.

Concessione di derivazione di acqua sotterranea da un pozzo in comune di San Martino Siccomario, ad uso autolavaggio e igienico-sanitario, alla Lea s.r.l. (P.IVA 02605910187), con sede legale in San Martino Siccomario, Via Turati 31, in persona del legale rappresentante *pro tempore*.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia di Pavia 20 dicembre 2017, n. 242, di proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali del Segretario Generale, dott. Alfredo Scrivano;

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e ss.mm.;
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle risorse idriche» e ss.mm.;
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale» e ss.mm.;

Premesso che:

- il 9 luglio 2007, Andolfi Lores & C. s.n.c., da cui è stata costituita, per scissione, Lea s.r.l., richiedeva alla Provincia la concessione di derivare da un pozzo appositamente terebrato, in comune di San Martino Siccomario, una portata media di 0,95 l/s e una portata massima di 2,7 l/s, a scopo autolavaggio e igienico-sanitario;
- a seguito delle prescritte pubblicizzazioni della presentazione dell'istanza in questione, non pervenivano, entro i termini stabiliti dal r.r. Lombardia n. 2/2006, osservazioni, opposizioni o domande concorrenti con l'istanza medesima;
- la Provincia procedeva all'istruttoria di rito dell'istanza di concessione, alla cui conclusione, ai sensi dell'art. 13 del r.r. 2/2006, il competente ufficio emetteva apposita relazione dettagliata, acquisita il 25 gennaio 2018 al n. 66 del repertorio AMB;

Dato atto che:

- il 26 gennaio 2018 la Provincia, come prescritto dall'art. 19 del r.r. 2/2006, inviava a Lea s.r.l. comunicazione di accoglimento della domanda, subordinato all'accettazione del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni riferiti alla derivazione d'acqua, allegando il relativo schema;
- il rappresentante legale della Lea s.r.l. ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Lea s.r.l. (P.IVA 02605910187), con sede legale in San Martino Siccomario, Via Turati 31, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di derivare da un pozzo, in comune di San Martino Siccomario, una portata media di 0,95 l/sec e una portata massima di 2,7 l/s, entro i limiti massimi annui di 30.000 mc di volume prelevato a scopo autolavaggio e di 30 mc di volume prelevato a scopo igienico-sanitario, alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1, per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di consegna a Lea s.r.l. del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa.

4. Di obbligare il concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.

5. Di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inserirlo sul sito telematico della Provincia.

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione:

- al tribunale regionale delle acque pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle acque pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione in variante n. 2 /2018 - AP di derivazione di acqua sotterranea da un pozzo in comune di Vellezzo Bellini ad uso industriale, antincendio, scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi alla Acqua & Sole s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia di Pavia 20 dicembre 2017, n. 242, di proroga dell'incarico di funzioni dirigenziali del Segretario Generale, dott. Alfredo Scrivano;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n.1775, «*Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici*» e ss.mm.;
- la l.r. lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*», ed in particolare il titolo V recante «*Disciplina delle risorse idriche*» e ss.mm.;
- il r.r. lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «*Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «*Norme in materia ambientale*» e ss.mm.;

Premesso che:

- il 4 settembre 2017 Acqua & Sole s.r.l. richiedeva alla Provincia la variante a una concessione di piccola derivazione di acque sotterranee rilasciatale con decreto 22/2015-AP e relativa a un prelievo massimo annuo di 130.000 mc, ad uso industriale, antiincendio e innaffiamento aree verdi;
- la variante richiesta consisteva nell'incremento, per 86.000 mc/anno, del volume massimo di concessione, oltre che nell'aggiunta dello «scambio termico in impianti a pompa di calore» agli usi assentiti della risorsa emunta e nell'attivazione di un punto di restituzione nel reticolo idrico superficiale di parte delle acque captate;
- ai sensi dell'art. 25 del r.r. 2/2006, la variante in questione si configura come sostanziale, poiché presuppone «*un nuovo utilizzo della risorsa che a sua volta comporti una modifica delle opere di derivazione e una significativa variazione qualitativa e/o quantitativa delle acque restituite*», con la conseguenza, sulla base della medesima norma, che l'istruttoria della relativa istanza segue «*la disciplina stabilita per le ordinarie domande di nuove concessioni*»;
- a seguito delle prescritte pubblicizzazioni della presentazione dell'istanza in parola, non pervenivano, entro i termini stabiliti dal r.r. Lombardia n. 2/2006, osservazioni o opposizioni;
- la Provincia procedeva all'istruttoria di rito dell'istanza, alla cui conclusione, ai sensi dell'art. 13 del r.r. 2/2006, il competente ufficio emetteva apposita relazione dettagliata, acquisita il 26 gennaio 2018 al n. 69 del repertorio AMB e da cui risulta che «*non sono emersi elementi ostativi all'accoglimento della variante di concessione richiesta*»;

Dato atto che:

- il 26 gennaio 2018 la Provincia, come prescritto dall'art. 19 del r.r. 2/2006, inviava a Acqua & Sole s.r.l. comunicazione di accoglimento della domanda di variante, subordinato all'accettazione del nuovo disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni riferiti al nuovo assetto della derivazione d'acqua, allegando il relativo schema;
- il rappresentante legale della Acqua & Sole s.r.l. ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Acqua & Sole s.r.l. (P.I. 05795600963), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 16, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in variante sostanziale alla precedente concessione n. 22/2015-AP, di derivare da un pozzo, in comune di Vellezzo Bellini, una portata media di 6,85 l/sec e una portata massima di 40,0 l/s, entro il limite massimo annuo di 216.000 mc di volume prelevato, a scopo industriale, antincendio, scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi, alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale (*omissis*) del presente atto.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di consegna a Acqua & Sole s.r.l. del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione in variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inserirlo sul sito telematico della Provincia.

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controverse aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;

- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge

ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Durata della concessione di derivazione
d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Torchione, in
territorio del comune di Albosaggia (SO), assentita con d.g.r.
Lombardia n. 39069 del 22 maggio 1984**

Con determinazione della Provincia di Sondrio n. 31 del 17 gennaio 2018, è stato fissato al 1° aprile 2029 il termine di scadenza della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Torchione in territorio del Comune di Albosaggia, assentita con d.g.r. Lombardia n. 39069 del 22 maggio 1984 e regolata da disciplinare repertorio n. 6914 del 16 febbraio 1984.

Infatti, essendo stata assentita all'Enel in vigore della legge 6 dicembre 1962 n. 1643, la concessione di derivazione d'acqua in argomento aveva carattere perpetuo. Con riferimento al termine di scadenza della concessione, il provvedimento adottato modifica dunque le previsioni contenute nella sopraccitata d.g.r. Lombardia n. 39069/1984 (punto 2 del deliberato) e nel relativo disciplinare rep. 6914 del 16 febbraio 1984 (art. 12 - durata della concessione).

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia. Sondrio, 8 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da
n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno (SO). Avviso ai
sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 103 del 8 febbraio 2018, è stata assentita alla sig.ra Folini Emanuela (C.F. FLNMNL77H68F712Z), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 366 del foglio 8 del Comune di Morbegno (SO), nella misura di l/s 0,30 medi annui e di l/s 1,07 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 9.600 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 20 novembre 2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 16 gennaio 2018 n. 4932 di repertorio (registrato a Sondrio il 22 gennaio 2018 al n. 678 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di
derivazione d'acqua dalla sorgente «Dagua», in territorio del
Comune di Torre di Santa Maria (SO), ai sensi dell'art. 11 del
r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 30 novembre 2017 la società Bresesti Energie s.r.l. (P.IVA 00939750147) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico delle acque provenienti dalla sorgente denominata «Dagua», ubicata nel territorio del Comune di Torre Santa Maria (SO).

Il prelievo di acqua dalla predetta sorgente, situata a quota 960 m s.l.m., è già attuato dal Comune di Sondrio in virtù della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile assentita

con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 008/11 del 27 luglio 2011.

La domanda in argomento prevede di derivare l'acqua già captata dal Comune di Sondrio per effetto della sopraccitata concessione, nella misura di l/s 17,76 medi annui e massimi istantanei (per un volume annuo di circa 536.112 mc), in una vasca di carico da realizzarsi a quota 952,15 m s.l.m., in corrispondenza dell'esistente vasca a servizio dell'acquedotto ad uso potabile situata a quota 951,05 m s.l.m.

L'acqua così derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 402,15 metri, la potenza nominale di 70,06 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 550,55 m s.l.m., nel territorio del Comune di Torre di Santa Maria, poco a monte dell'abitato di Arquino. L'acqua turbinata verrà restituita nell'esistente rete acquedottistica ad uso potabile, mediante un pozzetto d'interruzione da realizzarsi in adiacenza alla centrale di produzione.

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata in data 17 agosto 2017 dal Comune di Sondrio (P.IVA 00095450144), il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 2 novembre 2017.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Torre di Santa Maria e Sondrio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 14 febbraio 2018

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione
ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalla sorgente
«Valle dei Cavalli», tramite l'acquedotto comunale, nel
territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r.
24 marzo 2006 n. 2**

In data 22 dicembre 2017 (poi integrata il 2 gennaio 2018), la società Volk Project s.r.l. (C.F. e P.IVA 00971560149), con sede a Tirano (SO) in via Lungo Adda V Alpini n. 3, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalla sorgente denominata «Valle dei Cavalli», sul versante retico del Comune di Teglio (SO). Il prelievo ad uso potabile dalla predetta sorgente è assentito al Comune di Teglio, in virtù del decreto della Regione Lombardia n. 28639 del 26 novembre 2001.

La domanda prevede di derivare l'acqua dall'acquedotto comunale, nella misura di l/s 14,80 medi annui e l/s 20 massimi istantanei (per un volume annuo di circa 467.000 mc), in corrispondenza di una nuova vasca da realizzarsi a quota 1.808 m s.l.m. circa. L'acqua così derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 792,50 metri, la potenza nominale di 115 kW, per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 1.015,30 m s.l.m. L'acqua turbinata sarà restituita nell'esistente vasca dell'acquedotto comunale ad uso potabile, denominata «Coste», a quota 1.006 m s.l.m. circa.

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata in data 16 ottobre 2017 dalla medesima società, il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 51 del 20 dicembre 2017.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Teglio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

vi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 12 febbraio 2018

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Durata della concessione di derivazione
d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Canale, in
territorio del comune di Caiolo (SO), assentita con decreto
del Ministero dei Lavori Pubblici n. 14063 del 9 luglio 1968**

Con determinazione della Provincia di Sondrio n. 32 del 17 gennaio 2018, è stato prorogato al 1° aprile 2029 il termine di scadenza della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Canale in territorio del Comune di Caiolo, originariamente assentita con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 14063 del 9 luglio 1968 e regolata da disciplinare rep. n. 5021 del 9 maggio 1968.

Infatti, essendo stata trasferita all'Enel in vigore della legge 6 dicembre 1962 n. 1643 con decreto ministeriale 21 aprile 1976, alla concessione di derivazione d'acqua in argomento, la cui scadenza era stata originariamente fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 luglio 1962, è applicata la proroga trentennale prevista dall'art. 7 lettera f) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 258.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 8 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da
n. 1 pozzo in territorio del comune di Ardenno (SO), Avviso ai
sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 105 del 8 febbraio 2018, è stata assentita al Sig. Athos Raschetti (C.F. RSC7HS71B06F712Q), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 711 del foglio 35 del Comune di Ardenno (SO), nella misura di l/s 0,045 medi annui e di l/s 0,90 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 1.400 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 20 novembre 2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 16 gennaio 2018 n. 4933 di repertorio (registrato a Sondrio il 22 gennaio 2018 al n. 679 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda
di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in
territorio del Comune di Grosotto (SO), ai sensi dell'art. 11 del
r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 14 aprile 2017 (poi integrata il 16 gennaio 2018) la società Bresaole Pini s.r.l., con sede a Milano in Via Boscovich Ruggero n. 27 (C.F. 00528460140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo situato sul mapp. 92, foglio 20, del Comune di Grosotto (SO), a quota 623 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla

falda sotterranea nella misura di l/s 12,00 massimi istantanei e l/s 1,90 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di circa 60.000 mc).

L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso industriale all'interno del ciclo di produzione aziendale di lavorazione della carne per la produzione di salumi (uso igienico nei bagni, raffreddamento delle macchine per lo stampaggio delle confezioni, lavaggio giornaliero dello stabilimento e delle attrezzature, lavaggio dei salumi). Essendo utilizzata da un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione e l'immissione sul mercato di prodotti destinati al consumo umano, l'acqua dovrà avere i requisiti di qualità di cui al d.lgs. 31/2001.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Grosotto (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 8 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Varese**Comune di Viggiù (VA)****Avviso di approvazione del piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) - Deposito atti**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. n. 12/2005

RENDE NOTO CHE

che gli atti del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) del Comune di Viggiù sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 471 del 21 novembre 2017 e sono depositati presso la Segreteria comunale e disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Viggiù per la libera consultazione da parte di chi ne avesse interesse.

Gli stessi assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del presente avviso.

Viggiù, 8 febbraio 2018

Il responsabile settore ll.pp.
Trentini Daniele